

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Lo Stradivario della radio



SV 10

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
A SELETTIVITÀ VARIABILE
ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE
MUNITA DEL DISPOSITIVO

DUOTONAL

Prezzo: L. 1090 Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni



RADIO MAGNADYNE

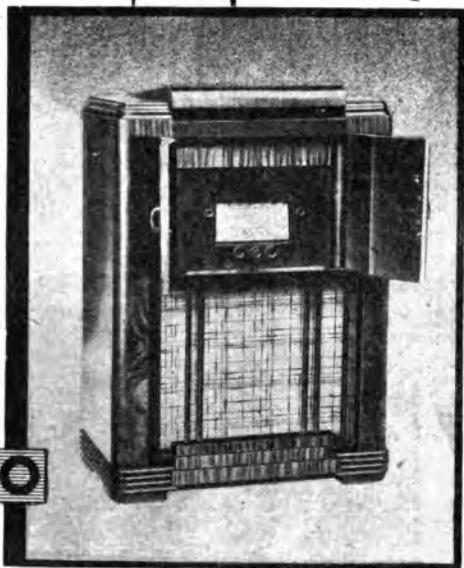
P. E. M. V.

un classico dodici valvole



un notevole progresso nella ricezione delle onde corte

1200



Radiofonografo modello F. 1200 supereterodina a 12 valvole di grande potenza, onde corte, medie e lunghe. Due altoparlanti alimentati da canali separati di bassa frequenza; l'uno, gigante, tipo « Berta » (cono cm. 33 - peso Kg. 25), per le note basse; l'altro, piccolo, per le note acute. Semplice dispositivo per il rapido passaggio dal funzionamento duofonico con 18 Watt d'uscita indistorti al monofonico con 3 Watt. Selettività variabile progressiva da 8 a 18 Khz. Alta fedeltà di riproduzione. Prezzo in contanti Lire 6900 comprese le tasse.

Escluso abbonamento alle radioaudizioni.

**ALLOCCCHIO
BACCHINI**

Corso Sempione, 93 - MILANO



radiocorriere

SETTIMANALE DELL'AIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - Tel. 41-172
 Abbon. Italia Impero e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'«Eiar» L. 25 - Estero L. 70
 Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,40

LA POTENZA DELL'ALA

Pubblichiamo uno stralcio delle interessantissime conversazioni del generale di Divisione aerea Ajmone-Cat. Dopo aver esposto quali furono gli inizi delle operazioni aeree nella guerra Italo-etiopica ed accennato alle difficoltà superate di organizzazione, di addestramento del personale e del personale, il valeroso comandante dell'Aviazione sul fronte etiopico espone in quali condizioni l'Aviazione d'Arma aerea ha agito, portando alla Vittoria il formidabile contributo della sua potenza.

Con la presa di Macallè si determinarono due zone di occupazione distinte e molto lontane fra di loro: quella di Macallè e l'altra di Aduu-Axum. Entrambe aggraziabili per il Tembien e, quella di Aduu-Axum, anche per l'Adi Abo-Scire.

Ne veniva di conseguenza che fino all'occupazione integrale del Tembien rimaneva all'Aviazione il compito di prevenire, arrestare o rintuzzare qualsiasi tentativo di agguerrimento delle due zone presidiate.

L'Aviazione delle due masse etiopiche dalla regione di Goggiam verso Macallè ed il Tembien e dalla regione del Tana, per il Tarazze, verso Axum ed Adua, doveva provocare infatti l'inizio (Mai Mesic, 18 novembre) e lo sviluppo di quello serie di bombardamenti e mitragliamenti a bassa quota che contribuì in larga misura ad arrestare e demoralizzare il nemico, sorvegliato e bloccato dagli aerei ai guadi ed alle strette di passaggio obbligato ed attaccato con bombe e mitragliatrici in ogni combattimento in cui fosse necessario ristabilire od anche risolvere situazioni tattiche e logistiche quali quelle di Enda Mariam Quarar, Melfa, Abbi Addi, Passo Uarieu.

In questo periodo, che va dalla metà di novembre del 1935 ai primi di febbraio del 1936, l'Aviazione lanciava 150 tonnellate di esplosivo e sparava 30.000 colpi di mitragliatrice sui campi di battaglia del Tembien e dello Scire, mentre sbarrava od interdiceva con 300 tonnellate di bombe i guadi ed i passi sulle retrovie; del nemico, manovrando in volo le squadriglie delle basi avanzate di Macallè e di Axum e quelle più numerose delle basi permanenti di Gura e di Asmara, così da integrare e fondere sempre l'azione.

L'arrivo dei nuovi tipi di aeroplani da bombardamento di grande autonomia e portata, consentiva, infatti, numerose e complesse esplorazioni a lungo raggio fino sulle zone del Goggiam e dell'Uollo, lungo rotte che superavano i 1500 chilometri di percorso e la durata di 7-8 ore di volo, e nel corso delle quali venivano equipaggiati e riforniti i ribelli del Goggiam e bombardati gli sciami inviati da Addis Abeba contro di loro.

Mentre la maggior parte delle forze aeree dell'Eritrea operava sull'altipiano, alcune squadriglie agivano dai due bassopiani: in quello occidentale da Barentù verso il Bircan ed il Cafta ed in quello orientale da Assab verso Dessiè, il Bura e l'Adiga.

Si deve a queste squadriglie l'elevato contributo apportato con l'offesa e con i trasporti aerei alla occupazione delle lontane regioni del Goggiam e dell'Aussa, dove ad esempio, una sola sezione di aerei da bombardamento trasportò ben 63 tonnellate di materiale, 300 persone e 70 capi di bestiame vivo.

Scagliata l'offensiva che, attraverso alle battaglie dell'Enderta, del Tembien, dello Scire e di Mai Ceu, doveva concludersi con l'occupazione di Addis Abeba, l'Aviazione vi partecipava nel campo tattico cooperando attivamente alla preparazione delle artiglierie oltre la portata dei cannoni ed attaccando direttamente le truppe che si rivelavano nel corso del combattimento; nel campo strategico sbarrando la strada alle riserve ed inseguendo e distruggendo il nemico in ritirata od in fuga; nel campo logistico consentendo alle truppe in avanzata di vivere e quindi di proseguire senza crisi nella loro marcia quando le condizioni di percorribilità delle cosiddette strade non permettevano lo sviluppo dei servizi logistici predisposti, il che si verificava per l'intera avanzata del Corpo d'Armata Eritreo dal Lago Asciangini su



Il Duce riceve a Palazzo Venezia i ras Sejum e Mangascia.

Dessiè, del II Corpo d'Armata dallo Scire verso la zona del Tana e della Colonia cetera che, dalla già raggiunta meta di Gondar, si spingeva arduamente nelle lontane regioni del Beqemeder e del Goggiam.

A queste battaglie l'Aviazione portava il contributo tattico e strategico di ben 1030 tonnellate di esplosivo e di 150.000 colpi di mitragliatrice, nonché il rifornimento di 800 tonnellate di viveri e materiali vari alle truppe, effettuando il trasporto massimo giornaliero di 74 tonnellate di distanza e toccando il trasporto massimo di 600 chilometri di distanza e toccando di viveri distribuiti su tutte le zone del fronte di 39 tonnellate d'Armata Eritrea, al Tana ed oltre per il II Corpo d'Armata e la Colonia cetera.

La rapida occupazione dei vastissimi territori imponeva, infatti, la costituzione di nuove basi-appoggio ovunque a nord ed a sud del Tana nei pressi di Dessiè e nella zona desertica di Sardo.

Causa l'impossibilità e la lentezza dei trasporti terrestri la maggior parte di queste basi doveva essere costituita mediante il trasporto aereo integrale del personale e del materiale indispensabile al loro, sia pur precario, funzionamento.

L'esistenza ed il funzionamento di questi campi erano preziosi per le truppe che potevano così sgombrare dalle zone avanzate i feriti ed i malati; era nelle possibilità ed impinguita di fornire, utilizzando il materiale al massimo del rendimento ed impiegando il personale al limite della resistenza.

Ma la stagione delle piogge, già iniziata prima della marcia su Addis Abeba, doveva bloccare di colpo il funzionamento della maggior parte delle basi nuove e preesistenti, aumentando le difficoltà ed i rischi del volo.

La situazione già delicata si complicava poi maggiormente con l'occupazione di Addis Abeba, perché veniva a gravare sull'aeronautica una parte del rinvio e del trasporto di persone e materiali dai centri della vecchia colonia alla capitale del nuovo Impero; ed in seguito all'inutilizzazione del campo di Addis Abeba, allagato dalle piogge, l'assistenza aerea alle percorsi terrestri, poteva essere fornita soltanto dalla base di Dire Dawa, su percorsi dai 600 agli 800 chilometri.

Cosicchè, a grandi operazioni militari concluse, l'Aviazione continuava a pagare il suo largo tributo alle difficoltà ed al rischio dell'impiego che le era imposto dalle circostanze ed in misure non inferiori a quella insita nei precedenti voli di guerra.

Alla data del 30 giugno l'attività aerea sul fronte eritreo si compendia nei seguenti dati: 1500 tonnellate di esplosivo lanciato, 1200 tonnellate di viveri, posta, materiali vari e 2430 persone trasportate, circa 40.000 ore volate.

Oggi l'Aviazione dell'Africa Orientale prosegue nel suo compito di assistenza preventiva, immediata e successiva alle truppe di occupazione che si stanno spingendo nel lontano occidente dell'Impero, impaziente soltanto di potersi offrire con la stessa dedizione dei più duri giorni di battaglia, per dimostrarsi degna del sacrificio dei suoi morti. Caduti e dell'onore di avere contribuito al conseguimento della vittoria in quella larga misura che lo stesso nemico ha attribuito alla onnipotente ed irresistibile aggressività delle sue ali.

GEN. MARIO AJMONE-CAT.



A sinistra: Tipi di capi Galla-Sidamo. A destra: Il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura S. E. Tassinari visita una piantagione razionale di caffè ad Irgalem.



IL RE DEL VALZER

e le settanta primavere del «Bel Danubio blu»



Se si trattasse di un valzer qualsiasi, uno delle centinaia di migliaia di valzer che son venuti fuori quando questa danza era di moda, l'avvenimento si potrebbe magari passare sotto silenzio, ma si tratta del «Bel Danubio blu» che è fra tutti i valzer viennesi il più famoso, il più popolare, il più conosciuto, quello a cui si tornerà a far capo se è destino, come pare, che danze del genere debbano tornare di moda; e il rammentarne la settantesima primavera è quasi un obbligo.

Settant'anni! Una bella età per una danza, che è espressione di fragilità. Da sorprendere lo stesso autore, Giovanni Strauss, il re del valzer e figlio di quell'altro Giovanni, che si considera il creatore del genere, il fondatore della dinastia elevata a reame. Immagino il discorso che Giovanni Strauss farebbe ai suoi orchestrali celebrando il settantesimo compleanno della sua famosissima composizione, se avesse la fortuna di trovarsi ancora tra noi, capo di quella elettrizzante Orchestra creata da suo padre, rifatta e migliorata da lui, e che proprio lui porta in trionfo in tutti i Continenti dopo il clamoroso successo parigino.

Da bravi ragazzi bisogna farsi onore! Sarebbe bello che dovessero perdere, per un'eccezionale medecina, senza anima e senza calore, la reputazione che ci siamo fatti. Ci va di mezzo il mio onore di compositore e la vostra fama di esecutori! Il successo che non è mancato mai in tanti anni di attività non deve sfuggirci in questa celebrazione... Tutto il mondo ci sta a sentire!

Questa affermazione di evidente sapore napoleonico, che avrebbe suscitato chissà mai quali commenti ironici nel tempo in cui Giovanni Strauss ballava fuori, uno dopo l'altro i suoi mille e trecentocinquanta valzer, può ritenersi ostica oggi soltanto a chi ignori che non c'è ora del giorno e della notte in cui i cieli di tutti i Continenti non siano pieni di melodie e i motivi di valzer, magari i successi, i disastri, i salutaris, sono tra quelli che si sentono di più.

Non vorrei — e non lo farebbe Strauss — che mi accadesse in questo occasione eccezionale, ciò che mi è capitato la sera in cui venne eseguito per la prima volta nella sala della Società corale musicale viennese (la «Wiener Mannergesangsverein»), piscina trasformata e adattata a sala da ballo con fantastica originalità. Un po' per la novità della cosa (era la prima volta che in quell'ambiente riservato ai soli maschi ed ai maschi appassionati di musica si aprivano le porte alle donne e non per un concerto di musica classica ma per un concerto di musica carnatesca); un po' per la originalità della composizione così diversa da quelle di mio padre e per di più eseguita non soltanto dall'Orchestra, ma accompagnata da un coro senza parole che la Jolla che fremiva la sala rimase sconcerata. Ha applaudito sì, ma senza convinzione, senza calore, senza un concerto come se si fosse trattato (ed era pur tanto una l'illusio) di un valzer noto, gradevole a sentirsi, ma senza niente di particolare. E non si avvidero quei primi giudici di ciò che vi era di nuovo nello schema, nelle linee melodiche; e non si lasciarono, quei primi giudici, travolgere dalla jolente, nervosa, elegante melodia che circolava abbondantemente nelle cinque parti della composizione.

Immagino che uno dei suonatori, il quale, evidentemente, solo da poco tempo fa parte della celeberrima Orchestra e non ne sa la storia e ignora quale cammino abbia fatto per guadagnarsi la celebrità di «Bel Danubio» sempre più bello e

sempre più blu, interrompi il Maestro e accardi un interrogativo.

— Il successo, il vero grande successo — risponde pronto Strauss accarezzandosi gli scopettoni, molto folte e molto nere, che aveva a quel tempo — lo si è avuto all'Esposizione di Parigi, Anno 1867. Un successo senza precedenti, che ha avuto l'eco che non gli gira di poche settimane in tutte le sale da ballo del vecchio mondo non si suona un'altra «Bel Danubio» uscendo dall'Esposizione mondiale — inondata con le sue onde melodiose, onde azzurre, tutto il Continente. Una cosa di cui ci si rende facilmente ragione quando si pensi che in quella primavera e in quell'estate, che furono i più fastosi per il Secondo Impero, a Parigi era raccolto tutto quanto di nuovo, di curioso, di originale (se non di bello) il provelto artigiano e la nascente industria avevano lanciato o stavano lanciando sui mercati. E la vetrina era degna della Mostra, e la cornice dell'avvenimento. Quotidianamente l'Imperatore adunava nel recinto dell'Esposizione la sua Corte, una Corte nella quale le donne erano tutte belle e almeno tali parevano. Non passava settimana senza che facesse la sua comparsa a Parigi, a fianco di Napoleone, una qualche festa coronata. Ogni giorno feste ogni sera balli. E sempre nuovi successi e sempre nuovi trionfi per i valzer e per il mio «Danubio». Non mi sto a dire la sorpresa dei miei amici viennesi i quali non riuscivano a capacitarsi di non essere stati essi, più esperti nel genere, a fare i scopettoni. Non pensavano i miei amici che nelle diverse accoglienze ovute dal mio valzer aveva avuto la sua parte il diverso amore delle due città. Che la Parigi del '67, tutta splendore e tripudio era cosa diversa dalla



Giovanni Strauss.

quasi. Per l' Austria il «Danubio blu» non è un valzer, come tanti altri, ma un canto patriottico popolare senza parole che sta alla pari, nella esaltazione del popolo viennese, con l'Inno nazionale di Giuseppe Haydn. Altrorché lontani dalla patria, dove viennesi si incontrano, la melodia straussiana cartolinesce per essi un segno di riconoscimento e un legame. È una melodia che tutti i viennesi hanno dentro di loro, la quale esprime meglio più distintamente, più persuasivamente di ogni altra, tutto ciò che di insuperabile può dirsi sul tema di Vienna! Belle parole, giuste parole? È il primo a sentirselo insuperato sono proprio io.

Osserva lo stesso orchestralo curioso — Ma come mai, Maestro, le è venuto in mente di dare a questa sua composizione il titolo di «Danubio»?

— Di solito — risponde il Re dei valzer — i musicisti, quando cercano il titolo per la loro composizione, per i loro balli, si lasciano guidare da un richiamo amoroso, da un ricordo, da un nome, da una parola magari colta a volo, ma nel caso del «Danubio» mi sembra di poter dire che la melodia e il titolo sono nati insieme. Anzi, fu proprio la visione del nostro grande fiume — con i suoi cari aspetti, i suoi pittoreschi avvolgimenti, le sue sconfitte, le sue impuntate, i suoi abbondanti, la sua densità, la sua chiarezza, l'ubonanza delle sue acque — la fonte dell'ispirazione. Ci sono nelle cinque melodie del mio valzer i cinque aspetti della nostra potentissima strada fluviale. E chi ha della fantasia, chi sa creare delle favole, costruite dalle leggende, può vederci qualche cosa di più di ciò che ci dà lo spettacoloso corso del fiume. Che le acque e le sponde del nostro Danubio ne hanno riato delle cose belle e brutte, trascurabili e memorabili! Fatti da leggende e da storie. Risalirono la sua corrente le orde devastatrici dei barbari; la seguirono i legionari della civiltà e i soldati della fede. Per millenni e millenni l'Europa non conobbe altra via tra l'Oriente e l'Occidente che queste acque, naturalmente, non vengono fuori dalle mie melodie. Ci vuol altro! Non ho questa pretesa. Dal mio «Danubio» vengono fuori soltanto la gaiezza, la serenità, la soavità, la fecondità del mio paese, del suo clima, della sua terra, del suo cielo, e vengono anche fuori lo spirito, la grazia, la fermezza delle nostre donne. C'è nel «Danubio blu» la più bella delle mie avventure; e c'è dentro anche la donna a cui ho voluto bene di più, e che più mi ha voluto bene.

— Ehi!... la! la!

— Giusto. Questo è un discorso che non lo si fa che a Vienna. Per la platea mi resta da aggiungere una cosa curiosa. Questa, per esempio, che a Boston nel 1872 per cantare il «Bel Danubio blu» si sono riunite centimila persone; dirigerlo fu

GIGI MICHELOTTI.



La sala viennese nella quale è stato eseguito la prima volta il famoso valzer.

Vienna del '66, stranita e allarmata per quanto stava succedendo, premiata come sentiva di essere tra due forze giovani in pieno fermento di rinnovamento. E poi... A rapire che nel mio valzer c'è tutta Vienna, col suo spirito, con la sua mentalità, con la sua natura doveva essere prima gli altri, i lontani. Per riconoscersi nel mio valzer Vienna doveva attendere, ed era giusto, che tutto il mondo la scoprisse in quelle cinque melodie che tutti trovano belle, che piacciono in tutti, che tutti vorrebbero sempre sentire, che danno fremiti alle gambe e mettono l'allegria nel cuore.

— Mi pare che queste cose — osserva l'orchestralo che fa la parte di interruttore — siano state dettate bene da un critico, uno di quelli che vogliono saper tutto, mettere il naso in ogni cosa.

— Sicuro! — esclama Strauss, con gioia — Edoardo Hanslick Ripetò le sue parole. Le cose che ha scritto quarant'anni dopo il trionfo! Un riconoscimento tardivo, ma che fa sempre piacere: «Il «Bel Danubio blu» di Giovanni Strauss — ha scritto — non ha soltanto una popolarità senza uguali ma ha un'importanza notevole perché esprime tutto quanto in Vienna c'è di bello, di ideale, di

Con la nomina di Mario Labroca a Sovrintendente generale per l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze, la vita musicale fiorentina ha assunto ben presto un aspetto assai nuovo, un aspetto decisamente più dinamico, più vivace, più interessante. Lo si è visto subito. Si è incominciato, infatti e per prima cosa, con l'abolire l'ingiustificabile monopolizzazione di tutte le manifestazioni sinfoniche da parte di uno o due direttori, e favorendo, quindi, il succedersi sul podio dei direttori d'orchestra, di quelli che sono responsabili delle qualità artistiche e musicali, di quelli diversi direttori. Anche i concerti di musica da camera offrono quest'anno un maggior respiro; il consueto ed inattuale susseguirsi di solisti di grande nome (spesso pro artistico-

mente non interessanti) subisce vaste e riposanti pause con audizioni di artisti e complessi non meno abili e consumati ma che danno in più il conforto di un programma più utile e interessante. Insomma — anche per merito della notevole e sensibile collaborazione di altre istituzioni musicali — Lyceum, Istituto di Cultura Fascista e, da poco, Gium — i concerti di musica da camera a Firenze consentono una più simpatica ed esauriente avere. Si vuol dire con questo, dunque, che la sostanza, il meglio — per così dire — del ciclo delle feste musicali è dato dal complesso degli spettacoli lirici. Ritorno all'opera, quindi, al melodramma (che già aveva caratterizzato il Maggio anno XI) non più però — come in tale prima occasione appunto — attraverso una serie di saggi, più o meno significativi, preferibilmente prescelti per ragioni di valutazione di un cammino tradizionale e allo scopo di sinteticamente offrire il tappeto delle stolgimenti storici del melodramma nostrano; ritorno all'opera ma piuttosto finalizzato al fine di rappresentare alcuni saggi del melodramma internazionale assolutamente e decisamente significativi. E qui qualcuno potrebbe dire che anche il cartellone del prossimo Maggio denuncia nella sua generale compilazione la volontà di valutare sensibilmente uno svolgimento storico simile a quello di cui sopra. Ma potremmo rispondere che tale valutazione storica è di quei particolari che caratterizzano la portata di ogni singola rappresentazione.

Con il cartellone del Maggio Musicale anno XV si valsa in pieno e decisamente l'atteggiamento lirico, operistico, melodrammatico, teatrale che la manifestazione vuole evidentemente avere. Si vuol dire con questo, dunque, che la sostanza, il meglio — per così dire — del ciclo delle feste musicali è dato dal complesso degli spettacoli lirici. Ritorno all'opera, quindi, al melodramma (che già aveva caratterizzato il Maggio anno XI) non più però — come in tale prima occasione appunto — attraverso una serie di saggi, più o meno significativi, preferibilmente prescelti per ragioni di valutazione di un cammino tradizionale e allo scopo di sinteticamente offrire il tappeto delle stolgimenti storici del melodramma nostrano; ritorno all'opera ma piuttosto finalizzato al fine di rappresentare alcuni saggi del melodramma internazionale assolutamente e decisamente significativi. E qui qualcuno potrebbe dire che anche il cartellone del prossimo Maggio denuncia nella sua generale compilazione la volontà di valutare sensibilmente uno svolgimento storico simile a quello di cui sopra. Ma potremmo rispondere che tale valutazione storica è di quei particolari che caratterizzano la portata di ogni singola rappresentazione. Circa l'interesse più o meno rilevante dei singoli spettacoli, dato che l'esecuzione di ognuno di questi sarà del tutto eccezionale e l'elemento riproduzione non si rifletterà quindi sull'interesse stesso, è ovvio che esso è oggetto di una valutazione assolutamente personale e soggettiva dettata dal gusto e dalle passioni di ogni singola persona. È però innegabile che — a parte i gusti e gli affetti particolari — L'incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi è, certo, lo spettacolo destinato a sollevare il più alto ed intenso interesse. Ancora una volta la grandissima imperiosa voce del genio monteverdiano è destinata a predominare; e attraverso un saggio — ai più sconosciuto — che denuncia, sotto un punto di vista melodrammatico, la realizzazione di quegli infiniti problemi nuovamente ripresi e studiati, sia isolatamente che complessivamente, da grandi e piccoli musicisti nei melodrammi e nei drammi musicali settecenteschi e ottocenteschi. L'incoronazione di Poppea verrà riproposta nella nuova realizzazione di Giacomo Benvenuti, il nota musicista e musicologo che fu già il revisore dell'Orfeo dello stesso Monteverdi per le rappresentazioni di tale spartito avvenute a Roma due anni fa.

Un'altra importantissima ripresa è quella della Jara rossiniana. Il signor Brusichino, anche quest'opera da lunghe tempo usante dalle scene liriche nostrane. Un Rossini minore? penserà qualcuno. Neppure per sogno. Un Rossini giovanissimo (venti anni) ma glorioso, spassoso e fidele come nella sua maturità operistica — più celebrata, se possibile, ancor più

spontaneo che in questa. La Jara di Rossini verrà rappresentata insieme alla nuova opera di Alfredo Casella. Il deserto tentato. La quale, per il genere poetico che l'ha ispirata e per la realizzazione musicale che ne ha pensato il compositore, appare quale il modello di un genere operistico impropriamente qualificabile con questo aggettivo e proveniente da diversi elementi del dramma liturgico e dell'opera, dell'oratorio e della rappresentazione corale.

A suo tempo analizzeremo criticamente e nei suoi valori stilistici l'importantissima opera di Casella. Anche la Luisa Miller di Giuseppe Verdi costituisce una ripresa di vasto interesse poiché anche quest'opera — di cui soltanto una o due arie sono (vortemente conosciute) valorizzate gli atteggiamenti dinamici e vitali dell'opristica verdiana più famosa e ne segue, anzi, una tappa assai importante e delicata. Gli altri spettacoli del Maggio prossimo sono: Otello di Verdi — con un nuovo interpretato di Casella — anche la Luisa Miller di Giuseppe Verdi costituisce una riproposta in lingua tedesca e senza taglio di un'opera di grande importanza, di sostegno al merito storico-artistico tremendo del protagonista; Tristan e Isolde di Wagner (che verrà eseguita dall'intero complesso dell'Opera di Stato di Monaco di Baviera e per la prima volta in Italia riproposta in lingua tedesca e senza taglio) e il Gruppo di Figaro di Mozart, Pelléas e Mélisande di Debussy (con il magnifico complesso dell'Opera Comique di Parigi che per la prima volta rappresenta fra noi questo capolavoro del teatro lirico francese). A parte — costituendo in un certo senso un gruppo di spettacoli isolabili — ricordiamo l'unica esecuzione commemorativa di Ottorino Respighi (Maria Egizaca, Gli uccelli e Lucrezia Romana riproposti dal complesso artistico del Teatro Reale dell'Opera di Roma) e l'esecuzione (pure unica in un'unica serata) della Bassiana di Malipiero dell'Orchestra Reale di Stravinsky. Alla serie di concerti sinfonici e manifestazioni analoghe che in un certo senso aveva caratterizzato il Maggio Musicale anno XIII, si sostituisce questa volta — con notevoli esecuzioni — un ciclo di serenate del Maggio del 1935. Anche quest'anno si presenterà il Gruppo di danze classiche di Jia Ruskaja con un programma del tutto nuovo e — con tutta probabilità — il Gruppo Sartorio con tre balletti di autori italiani contemporanei. Ma gli spettacoli danzistici per cui serve il massimo interesse sono quelli della Compagnia dei balli russi De-Basil (successore del famoso Gruppo di Danzatori che in quattro serate presenterà una numerosa serie di balletti celebri riproduzioni appunto di tale Compagnia — molti di questi ancora ignoti fra noi). Il programma comprende balletti su musiche di Stravinsky, Schumann, Borlto, Scarlatti-Tommasini ed altri.

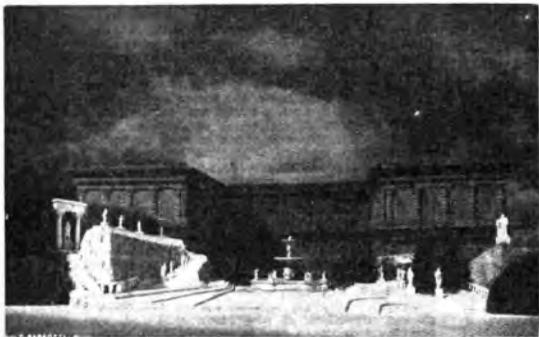
Per ciò che concerne le rappresentazioni drammatiche si avrà l'unica riproduzione de I giganti della montagna di Luigi Pirandello. Del dramma verranno rappresentati solo i primi due atti, perché soltanto questi scritti d'ammemorazione del grande artista scomparso. Un musicista saranno di Maria Castelnuoto-Tedesca e l'esecuzione (come L'incoronazione di Poppea e le danze Ruskaja) avverrà nel Giardino di Boboli.

Il programma del Maggio comprende infine alcune manifestazioni di varia attrattiva. E precisamente: un concerto di musiche contemporanee (opere di Petrossi Rosati, Dalla Piccola, Markevitz e Berg); un ciclo di conferenze musicali, in luogo di quelle puramente letterarie (tenute durante i Maggio precedenti) parleranno Alfred Cortot e Paul Hindemith, e il Secondo Congresso Internazionale di Musica (secondo, poiché quello del 1935 fu chiamato Convegno e non Congresso, ma dunque, in concreto, terzo Congresso) che come i precedenti richiamerà grande folla di musicologi e critici musicali.

I vari spettacoli avranno ognuno un diverso direttore, persistendo nella giustissima consuetudine dell'avvicendamento alla direzione dei vari spettacoli di differenti maestri. I quali sono precisamente: Gui (per la Luisa Miller), Guarneri (per Rossini e Casella), Serafini (comemorazione Respighi), De Sabata (Otello), Rimondini (Tristan e Isolde), Milnes (Malipiero e Stravinsky), Waller (Le nozze di Figaro), Marinuzzi (L'incoronazione di Poppea) e Rossi (I giganti della montagna, concerto musiche contemporanee e alcune serate di danze). Ben raramente, credo, una serie di tanti e così illustri direttori è stata simultaneamente radunata. Ai nomi dei direttori corrispondono quelli dei cantanti e degli scenografi e registi. In attesa che l'epoca più prossima all'inizio delle manifestazioni ci dia occasione di illustrare e commentare precisamente e particolarmente ognuna di esse, va addebitata e lodata l'opera degli organizzatori (e di Mario Labroca in particolare) che Assano a pieno nell'attuale situazione della vita musicale nostrana un elemento di massimo e insostituibile valore e organizzano la concreta continuità di una istituzione che — voluta e indicata dal Duce — e, perché tale, l'indice per eccellenza e squisitamente rappresentativa di ciò che il Fascismo dittatoriale come nella sua maturità operistica — più celebrata,

RENO MARIANI.

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO



«L'incoronazione di Poppea» (bozzetto degli arch. Melchiorri e Ciampi)



«Otello», bozzetto atto III (Scenografi: Primo Conti).



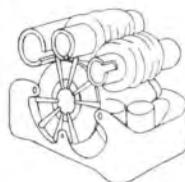
«Le nozze di Figaro» (Scenografi: C. E. Giani).

FILTRA IL SUONO

Blocco corona

A l telaio monoblocco, la radiotecnica Marelli ha fatto seguire un'altra fondamentale innovazione: il Blocco Corona. Le bobine, disposte a corona intorno al commutatore e fissate allo stesso senza alcuna connessione di filo, assicurano alla radio vantaggi grandissimi! Si ottiene così, dopo tante ricerche, la perfetta chiarezza del suono! Tutti i disturbi, dovuti ad accoppiamenti parassiti, sono eliminati, mentre il fattore di potenza delle bobine viene notevolmente accresciuto. A tutti questi pregi va aggiunta l'estrema facilità di montaggio e verifica. Ecco le caratteristiche di un geniale brevetto, col quale la Marelli è riuscita a dare ai suoi apparecchi radiofonici potenza, chiarezza e durata insuperabili.

MERAK «Alta Fedeltà» - 5 Valvole FIVRE - 3 onde (corte, medie, lunghe) - Altoparlante a grande cono - Scala parlante in cristallo - Mobile acusticamente studiato - 6 Brevetti Magneti Marelli



Radiofonografo **L. 2300**

RADIOMARELLI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO ELMENDORF

Il prossimo concerto della Stagione sarà diretto dal M. Carlo Elmendorf, artista rinomatissimo, concertatore esperto ed interprete fedele della musica classica.

Il programma comprende alcune tra le più belle e conosciute pagine dell'arte musicale tedesca: in esso figurano i nomi di Haydn, Beethoven e Wagner. Come primo numero del programma il maestro Elmendorf eseguirà l'ouverture dell'Esomot di Beethoven.

Nel 1810, in pieno periodo goethiano, maggiormente riscaldato dagli entusiasmi di Bettina Brentano, Beethoven compose la musica dell'Esomot. A quanti conoscano la tragedia non sarà difficile comprendere come proprio essa l'ispirazione del musicista si sia concentrata con tanta generosità che troppo la figura del protagonista, ardente ed ingenuo, incapace di quanto potesse essere calcolato, « dall'altra parte nobilmente orgoglioso di sé stesso », del bene che sentiva nella sua natura, corrispondere a quella dell'artista solitario — umano e tuttora superiore alle miserie dell'umanità — e alla sua fede nelle forze ideali della vita.

La musica dell'Esomot consta, oltre che dell'ouverture, di quattro intermezzi fra un atto e l'altro: di due lieder di Clara (in cui si manifestano i due aspetti principali dell'anima della fanciulla, che è della stessa natura d'Esomot e che perciò sa e può amarlo ed esserne amata), quello luttuoso ed ordinato, quello fantastico e sognante; del brano sulla morte di Clara; del dramma unione della declamazione parlata al commento strumentale; d'Esomot, quando l'eroe, solo in fondo alla sua prigione e prossimo alla morte che il Duca d'Alba, dopo averlo insidiosamente convinto di follia, gli ha decretato, ha in visione — pur nell'immobilità del sacrificio — del trionfo del principio entusiastico di lotta, per causa del quale egli viene tuttora immolato.

L'ouverture — e il brano più conosciuto, e nella sua concisione riassume gli elementi principali dell'ideologia che dalla tragedia goethiana s'esprime: ardore, dolore, tenerezza, di passione, dolcezza idilliaca, poi il racconto del sacrificio, un periodo, ma breve, della morte, l'ultrapassivo grido di vittoria; quello stesso che alla fine della tragedia saluta, nell'apoteosi del principio eroico, la grande fede e amore e di generosità.

Di Haydn il maestro Elmendorf espone la Sinfonia n. 17 in do maggiore della dell'orso. Nella prodigiosa ricchezza delle composizioni strumentali di Haydn non è raro d'incontrare opere di un grande valore artistico. La vena feconda della creazione non ha notato che assai poco all'intima bellezza della musica di questo spirito sereno e, sovente, giocoso. Ma se nelle impressioni e nelle opinioni correnti si parla frequentemente dell'arte haydniana come di un'incarnazione della spensieratezza e della spontaneità più assoluta, una

coscienza meno imprecisa di questo musicista celebra un'anima che canta con ingenuità e con trasporto, talvolta assai leggiadramente, e quasi sempre lontana dalla superficialità. La Sinfonia in do maggiore compresa nel programma fu composta nel 1789. Essa reca il titolo dell'orso per una caratteristica dell'ultimo tempo nel quale un disegno ritmico dei contrabbassi si ripete con insistenza imitando quasi l'ansimare dell'orso.

La Sinfonia n. 17 di Haydn è in quattro tempi. Il primo « Vivace » comincia con tema in fortissimo incisivo e marcato eseguito all'unisono di tutta l'orchestra. Sono le note dell'arpa eppoi sulla tonica di do maggiore — immediatamente seguite da un secondo breve inciso sottovoce e dolce affidato ai violini, e poi da un altro a note ribattute e fortissimo. Si sviluppa e si alterna questo materiale finché arriva ad un grazioso motivo in sol maggiore affidato ai violini e seguito da una breve coda per arrivare allo sviluppo. Tutto questo movimento non è molto lungo ma umace, giovinile e brillante.

Il secondo tempo « Allegretto » è una specie di canzone popolare dove la tonalità di fa maggiore — si alterna graziosamente con quella di fa minore — variando l'strumentazione ed armonizzazione. Il carattere ne è semplice e gentile.

Il « Minuetto » costituisce il terzo tempo. Non ha una sua specifica fisionomia, ma è di tipo perfettamente haydniano, cioè un po' rido, ma bonario.

Il quarto tempo « Vivace assai » è il più brillante di tutta la Sinfonia. È una specie di rondò il cui motivo è di tipo perfettamente popolare. Ma la vera caratteristica di questo pezzo sta nel basso ostinato sulla tonica. Con l'acciacatura che precede il principio di ogni ballata, e lo fa rassomigliare ad un salto lungo ma umace, giovinile e brillante.

Il programma si conclude con alcune delle più famose pagine wagneriane e precisamente col preludio dei Maestri cantori e « Preludio e morte di Isotta ».

La complessa e padrosa figura di Richard Wagner, poeta, pensatore e soprattutto musicista, è troppo universalmente conosciuta perché se ne debba ulteriormente parlare. Il Tristano e Isotta è il quinto suo lavoro teatrale non tenendo conto di quelli giovanili, come Le Fato e La Navizia di Palermo. Venne composta tra il 1857-59 e rappresentata la prima volta a Monaco il 10 maggio 1865; segue il Lohengrin a otto anni circa di distanza e altrettanti pressa poco precede la prima rappresentazione dei Maestri cantori. In essa è generalmente identificato l'inizio di una nuova maniera wagneriana. Ma, più che per l'importanza, per così dire, storica che l'opera presenta come momento caratteristico della forma e del pensiero artistico del Maestro, essa è grande per la fisionomia tutta particolare e passionale che vale a farne una delle più intime creazioni del suo spirito. Il senso dell'aspirazione continua e talora spasmodica nella tensione del continuo desiderio, di cui è compenetrato il Tristano, idealizza col soccorso dell'espressione musicale l'ardentissimo affetto umano e in certo qual modo lo spiritualizza, trasfigurandolo attraverso la morte.

Nel « Preludio » i motivi caratteristici che accompagneranno poi nel corso del dramma gli elementi vari del desiderio, della sofferenza, dell'amore che è insieme felicità e spensiero si incrociano ed intrecciano con la logica musicale materiale, nell'assoluta nobiltà e perfezione della veste strumentale, di senso emotivo.

Nella « Morte d'Isotta », la progressione della frase melodica fondamentale (chiamata appunto dai commentatori « Tema del canto di morte »), s'innalza gradatamente nelle regioni dell'ineffabile, prorompendo infine in piene, splendide, calde armonie strumentali; donde poi muove una nuova e più trascinate progressione in cui può trovarsi qualche elemento di derivazione musicale della scena finale della Norma) recando, come ultima conclusione, l'espressione della felicità suprema raggiunta dagli amanti al di là della vita e della gioia terrestre. Poi tutto lentamente decresce; gli elementi dell'agitazione passionale si compongono dell'accordo finale di pace, mentre Isotta, sopraffatta d'amore, si abbatte lentamente sul corpo esanime di Tristano.



Aspetti di Bruno Walter mentre dirige la «Nona» di Beethoven (Foto ing. Bertolotti).

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25

per gli altri » 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14

per gli altri » 16

(alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del T. C. I. sconto del 5%)

Estero: abbonamento annuo » L. 70

» semestrale » 37

» trimestrale » 20

DOMENICA

CONCERTO

del violinista Adolfo Busch. Orchestra diretta dal Maestro Mario Rossi. Dal Teatro «Adriano» (Gruppo Torino, ore 17).

Programma: Volkmann Andreea: Concerto per violino e orchestra; Beethoven: Romanza in sol magg. per violino e orchestra; Mozart: Rondò in sol min. magg. per violino e orchestra; Mengozzi: Nel silenzio di una sera. poema sinfonico; Mendelssohn: Concerto in mi magg. per violino e orchestra; Volkmann Andreea ha al proprio attivo una buona produzione musicale: ha tentato l'opera, ma si trova meglio a suo agio nel campo della musica da camera. Se come compositore non può oggi essere considerato fra i modernissimi, una giudiciana di anni o sono egli un giudice un musicista fra i più aiutati. Con 54 anni ed è senza dubbio il più insigne direttore d'orchestra della Svizzera, da molti anni dirige la grande orchestra sinfonica di Zurigo, ed è chiamato «titolo della musica per l'Influenza preminente che, trovandosi anche alla testa del grande Coro misto di Zurigo, esercita su tutti i centri musicali della Svizzera. Quanto alle sue musiche, è nell'orbita della scuola neoclassica che si specialmente capo a Brannis. Il Concerto che sentiremo è stato da lui scritto di recente ed ha riproposto a Zurigo un grande successo.

Non insisterò sulla Romanza di Beethoven e sul Rondò di Mozart: sono due stupendissime pagine di musica assai note agli ascolti dei concerti e che il sapiente archetto di Adolfo Busch ci farà interamente gustare.

Del poema sinfonico del Mengozzi si parla favorevolmente. È buon segno che sia stato scelto per l'esecuzione della Commissione permanente di lettura dell'Accademia di Santa Cecilia.

Mendelssohn chiuderà brillantemente il concerto, sia perché le sue pagine sono ricche d'ispirazione e tecnicamente molto interessanti, sia per la bravura singolarissima del violinista, abile a cavare dalle musiche di qualsiasi stile i maggiori effetti. (f. p. in)

L'ORA DELL'AGRICOLTURA

a cura dell'Ente Radio Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

Ecco il programma che verrà svolto nell'«Ora dedicata all'agricoltura»

I - Attualità politico-economiche, conversazione.
 II - Concorso nazionale tra Gruppi locali dopolavoristici, indetto dall'E.R.R. e dall'E.I.A.R. Gruppo centrale del Dopolavoro Autofortraucatori di Napoli: 1. A. Mazzucchè: Canzone campagnola. 2. A. Muscarelli: Viver tra i campi. 3. Lama e Topoliferri: Vita e campagna. 4. E. Nardelli: Minuetto di piano. 5. G. Capolongo: Campagnola.

III - Conversazione di tecnica agricola - Roma: Arboricoltura in generale e frutticoltura in specie, colture ortensi, frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti, allevamento dei bovini, con speciale riguardo all'alimentazione ed alle norme igieniche, allevamento degli animali da bassa corte. - Napoli: La patata dei fruttiferi. - Bari: Cure culturali alle sarchiate invernali, l'alimentazione del coniglio e del pollame. - Palermo: Ricerche sulle semine del grano, utilizzazione dei fusti di tabacco, concimazioni in copertura al grano, pulizia degli animali. - Milano: I più piccoli collaboratori degli agricoltori: i batteri del terreno. - Torino: Come si previene e si cura il sabbolimento o girato del vino, concimare i prati, il salice da viti. - Genova: Produciamo le materie prime per l'industria del nostro abbigliamento.

mento, nitratura del grano, come si prepara il polsino di calcio, difesa degli olivandri dal Ceratoplastes ruscii, disseminazione dei semi, mezzi di lotta contro la grilloletta, la fignola dell'olio, per l'impianto di un vigneto per via da tavola, storia dei peschi - Trieste e Bolzano: La concimazione chimica dei vigneti, smuschiatura e concimazione dei prati stabili, lotta in febbraio nel contite, la lotta contro la cascata. - Firenze: Impianti fruttiferi e vitigni.

LA GEISHA

Operetta in tre atti, musica di Jones (Gruppo Torino, ore 20,40).

Una delle operette a successo sicuro, un'operetta che ha tenuto per anni e anni i cartelloni delle Compagnie operettistiche in tutte le Nazioni e che ha costituito per se stessa un genere, il tenore non è molto diverso dalla Butterfly piacentina ma la favola non ha nel suo svolgimento la profondità sentimentale e la risultante tragica del poemetto esotico musicato dal nostro grande compositore. Qui siamo nel puro mondo della fantasia: il cuore non centra.

In Italia La Geisha, di cui è superfluo raccontare la trama, ha avuto delle interpreti mirabili: basta ricordare Silvia Gordini Marchetti. Alla Radio piace assai per la facile comicità e per la bellissima musica che è divertente e carezzevole.

CONCERTO DEDICATO A GIOVANNI STRAUSS

nella ricorrenza dei settantanni della prima esecuzione del valzer «Sul bel Danubio blu» (Vienna, ore 20).

Illustrato l'avvenimento in altra parte del giornale. Per chi è eccelsitista di questa trasmissione basta ricordare che nel concerto saranno eseguite le più popolari composizioni di Giovanni Strauss considerate il re del valzer e che è bello di que-



La copertina della prima edizione del «Bel Danubio blu».

l'altro Giovanni che ne è considerato «il padre». Dirige l'orchestra un nipote del popolarissimo compositore.

TUTTO PER AMORE

Tragedia di John Dryden (Droitwich, ore 18,35).

Per circa un secolo e mezzo Antonio e Cleopatra tragedia di Shakespeare fu esclusa dal palcoscenico e sostituita con un'opera di Dryden, che sintitico Tutto per amore e tratta lo stesso argomento.

Un parallelismo è possibile? È possibile, non solo, ma per certi aspetti giustissimo compararci: inglesi, studiosi accurati dei due poeti, lo tragedia di Dryden presenta su quella di Shakespeare il vantaggio dell'unità dazione, il minor numero dei personaggi (venti invece di trentaquattro) e una maggior semplicità di svolgimento: da una parte il conflitto tra Cleopatra e gli Egiziani, dall'altra quello di Ventidio e Roma contro Antonio. Naturalmente la tragedia si conclude con la morte dei due amanti. Se però dalle considerazioni tecniche della scenica al Pusa alla lettura la superiorità poetica e drammatica di Shakespeare balza subito agli occhi. Del resto lo stesso autore volle rendere omaggio al suo formidabile «collega» dichiarando che aveva scritto questo poema drammatico ad imitazione di Shakespeare.

Ogni i gusti sono combati) e il sommo drammaturgo, creatore immortale di «Re Lear», di «Amleto», di «Ofeleia», è giustamente considerato come un grande e non foglie che la tragedia di Dryden meriti di essere rappresentata e ascoltata. Di questo autore, il dott. Johnson disse che «avrebbe fatto un'Inghilterra (s'intende l'letteraria) di matrone, ne lascia una di marmo». E non è piccolo elogio.

I SUPERSTITI (Serata teatrale)

Radiodramma di Cita e Susanna Malard (Radio Parigi, ore 22).

Sotto la direzione di Georges Culin, Radio Parigi trasmetterà quattro lavori scritti appositamente per il radiocinema fra i quali notiamo I Superstiti di Cita e Susanna Malard.

L'intreccio è molto semplice. Un'epidemia ha semidistrutta la popolazione di due paesi di montagna separati da un bosco. In uno di questi villaggi una ragazza si sveglia. Essa sa di essere stata sopravvissuta. Nel villaggio vicino è sopravvissuto un uomo. Giovane e vecchio. E non è solo. Le voci del se s'incontrano, non bosco, prima della persona. L'incontro è meno eccezionale di quanto possa apparire, perché, dicono le attrici, «quando un uomo ed una donna si cercano, anche attraverso una folla, essi credono di essere soli e della loro comprensione nasce un nuovo mondo».

LUNEDÌ

CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi col concorso del mezzosoprano Gianni Pedersini e del tenore Piero Pauli (Tutte le Stazioni, ore 20,40).

Questo grandioso concerto, che sarà diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi, sinistera col Mattino dal Concerto dell'Estate, per orchestra di Pizzetti, Seguriam, alternandosi, rimasterà per soprano e per tenore, tra le più famose di Puccini, Massenet, Wagner, Ponchielli, Debussy, Giordano, Cilea, Bizet, Weber, che daranno modo ai due gloriosi artisti lirici di sfoggiare le loro superlati vocali. Il concerto si chiuderà con l'ouverture dell'Oberon di Weber.

CONVERSAZIONE AL BUIO

Commedia in un atto di Lorenzo Ruggi (Novità) (Gruppo Roma, ore 21,50).

Lorenzo Ruggi, l'autore di «Il cuore e il mondo di Mezzalana» e di tante altre commedie che il pubblico italiano ha applaudito, ha voluto cimentarsi direttamente con il teatro radiofonico. Altrimenti dalla nostra paragona in favore di questo nuovo genere di composizione, alla quale gli autori italiani incominciano a dare l'importanza che essa merita perché parla al pubblico più vario e più esteso e perché il mezzo radiofonico ha segreti e risorse sue proprie, per le quali non ha niente da invidiare all'artificiosità e a qualunque altro mezzo d'espressione. Lorenzo Ruggi ha voluto scrivere appositamente per i nostri ascoltatori una commedia radiofonica in un atto.

Che cosa è in sostanza questa «Conversazione al buio»? È uno scambio di idee e di cuori, avvenuto in particolari condizioni del tutto originali e inusitate, fra due prigionieri, una giovane donna e un uomo non più giovanissimi, e in tutta notte, egli e un po' di qua e un po' di là. Tra un secolo e l'altro. La conclusione di tutti i tempi avviene sempre sul terreno del cuore. (G. Ghis)

LE SPECIALITÀ DEL R. ESERCITO: «UNA ESERCITAZIONE DI RADIOTELEGRAFISTI DELL'8° GENIO»

(Trasmissione per le scuole. Tutte le Stazioni, ore 10,30).

Questa radiocronaca ha lo scopo di illustrare alcuni aspetti dei radiotelegrafisti militari. Soldati al servizio della Patria nelle armi di terra, di mare e del cielo.

LA VITA CHE TI DIEDI

Dramma in tre atti di Luigi Pirandello

CON GLI OCCHI SOCCIOSI

Commedia in un atto di Cesare M. Lodovici (Parigi P.T.T. ore 21,30).

Un'intera serata dedicata alla diffusione di opere italiane contemporanee. Le opere sono state scelte bene.

Ne *La vita che ti diedi* Luigi Pirandello, presente ancora non mai in tutti i teatri del mondo, svolge un'assoluta dotazione piena umana.

Donna Anna Lucia ha perduto il figlio, ritornato in vita, dopo un'assenza di sette anni, per morire. Lei ha perduto per tutti un non per se stessa. La madre, soffocata alla fontana, ha un solo desiderio: che partorisca via la salma perché le sia possibile di ricreare subito la sua illusione, la sua pietosa illusione. Ella continuerà a credere assente e dimentico tutto presso dal folle amore di Lucia. Ma una mattina sponata ad un francese che egli aveva seguita all'estero.

Senza che Lucia, non potendo vivere senza l'unico marito, tiene a raggluglierlo in Italia presso la madre di lui, ed Anna, per difendere la sua illusione, lo mentire e lo dice che egli è partito. Lucia, turbata, vuol sapere dove è andato il suo compagno, sospetta un tradimento e in un crisi di pianto e di disperazione confessa ad Anna di essere lucinata. Spreggiando anche la madre di Lucia, la quale apprende dal giornalista che l'amante di sua figlia è morto. In una disperazione, essa però apprende anche da donna Anna che Lucia sta per diventare madre — che la mezzogina è pietosa, necessaria. Purtroppo Lucia appare intesa con un altro uomo, che qualche giorno (compromettente del dialogo angustioso).

In un bileno l'infelice ha l'intuizione, la rivelazione della verità e grida:

«Io ho scoperto che sarebbe morto! Me lo avete predetto!»

Per ristare parole la verità prende forma anche per la madre, pietosa e sublime, che ha mantenuto alla donna in suo stato prima per non vederla morire, e persistere nella sua illusione e poi per pietà del «fatto di lei».

Con la sua vita il fatto è ben morto. Nessuna illusione potrà più allontanare la verità terribile ed inesorabile.

Con gli occhi socchiusi Cesare M. Lodovici ha caricato una di quelle commedie intemiste di «atti d'animò, di cui è maestro. Due «attine, in una rapida attesa, aspettando di poter raggluglierlo in una morbidezza e più completa comprensione di se stesse attraverso le parole di un terzo, invece via per esaurire del tutto il loro sogno se due ad occhi socchiusi, non trovarono finalmente da soli in se stessi, il verbo illuminante.

Atto di «sfumature» e di delicatezza squisite.

LA SCUOLA DI CÉSAR FRANK

Canti eseguiti dal baritono Carlo Panzera (Droitwich, ore 20).

L'influenza di César Frank sulla musica francese fu «una dubbio considerevole». Egli spese gran parte del tempo in un'indagine e comporre e benché soltanto nell'ultimo anno della sua vita egli abbia acquistato rinomanza anche come compositore, il suo nome è al di là, prima del riconoscimento, direttore di una grande orchestra, e ha prodotto molti giovani musicisti. Tra questi i più entusiasti discepoli erano D. Indy, Chausson, Duparc, Ropartz e Lekeu. Il programma comprende *L'ultima brillantezza* di Frank e alcune canzoni di D. Indy.

Lesame, la rassegna della scuola di Frank comincia il 18 febbraio sempre in Droitwich, alle ore 20,30, con altre esecuzioni e saggi tra i quali il *Notturmo* di Frank, il *mare*, La *Virgine Santa* di Ropartz, il *canon*, La *stagione del lila* e La *carriola* di Chausson.

GLI ADDII DI FONTAINELEAU

Scene radiofoniche di Théo Fleischmann (Bruxelles I, ore 21,30).

Théo Fleischmann, il noto autore che si è specializzato in radiodrammi, permette a questo suo nuovo lavoro interessanti considerazioni. Egli ha ricostruito i fatti del tempo, e si è tingendo di documenti del giorno. L'azione principia il 20 marzo 1814 a Fontenau-Juvisy e termina il 20 aprile 1814, mercoledì, giorno in cui l'Aquila ferita si congeda dalla Guardia nazionale. Il giorno 25, Napoleone, per l'esilio dell'Elba, non può facilmente ricostituirsi alla memoria dei lettori. Dovendo fare testa d'una nuova coalizione e difendere la Francia invasa, Napoleone si era recato in Parigi il 25 gennaio del 1814, nominando reggente l'imperatrice Maria Luisa e affidandone la difesa, con quella del figlio, alla Guardia Nazionale.

Ebbi allora principio quella straordinaria campagna di Francia in cui, lottando uno contro cinque, in condizioni di assoluta inferiorità, Napoleone riparte ancora una serie di bellissime vittorie. Ma era il vittoria di Pirotto. In breve in situazione di estremo insostenibile ed il Coso fu costretto a desistere alla lotta impossibile. E' da questo momento che Théo Fleischmann rivoca in grande figura dell'imperatore a cui, dopo l'Elba, dovrà ancora sorridere la speranza della rivincita nel Cento giorni. Fino alla fatale giornata di Waterloo.

TRISTANO E ISOTTA

Dramma lirico in tre atti di R. Wagner.

Dal «Casino di Cannes» (Nizza, ore 21,45).

Di Venezia, dove, dopo lo sfreco del suo amore con Matilde Wesendonck, che fu la vera ispiratrice del capolavoro e di tutto un grido d'amicizia, Richard Wagner era ritornato col cuore in tumulto il 10 marzo del 1859. Il Maestro scriveva all'adorato Isotta: «Lei ho finalmente terminato il mio secondo atto, quel grande problema musicale la cui soluzione pareva a tutti così incerta e che io so d'avere risolto come nessun problema fu finora mai risolto. Certo non ho mai fatto nulla d'eguale a questo secondo atto, che rappresenta l'apogeo della mia arte sin qui». Quando il Maestro ripartì, dopo il ritrovò ancora con Matilde Wesendonck, la fiamma nel cuore di lui era ormai spenta. Ma ciò che non si è spento è la fiamma di bellezza che arde nell'opera divina che il soffio del Genio, cantò, non voce sovrumana, l'amore e la morte.

IL PIPISTRELLO

Opereetta in tre atti, musica di Giovanni Strauss (Vienna, ore 18,55).

La trasmissione del *Pipistrello* una tra le più popolari opere di Giovanni Strauss, con la concezione del maestro Weingartner costituisce la seconda parte dell'«Ebraizzazione straussiana» per «attuali anni del teatro». Il bel Donalbino blu — operetta, che ricorda nella musica lo stile Offenbachiano e tra le più divertenti. Quanti amano il genere avvincente modo di fare dei comitati in questo tipo di opere, viennese, che ebbe larga popolarità con quelle altre non meno popolari dovute a Lehár. In Lehár c'è più sentimento e nello Strauss più giocosità, ma uguale abbondanza di vena melodica.

MARTEDI

WERTHER

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di E. Blau, P. Millet e G. Hartmann, musica di G. Massenet. Dal «San Carlo» di Napoli (Gruppo Roma, ore 21).

Il Massenet, in compagnia del Millet e dell'editore Hartmann, si recava a Milano per assistere alla «Scala» alla prima rappresentazione dell'*Haroldo*. Durante il viaggio, il Maestro chiese imperiosamente al Millet: «Che cosa pensate voi di Goethe? Il Millet rispose con le frasi di *Madame de Staël*: «Egli dispone del mondo poetico come un conquistatore del mondo reale. E di Hermann et Dorothee? — riprese il Maestro — Io amo molto questo idillio. Ma perché scegliere proprio Hermann et Dorothee — disse alla sua volta il Millet — quando nell'opera di Goethe c'è un poema che abbraccia a tutte le condizioni dell'azione lirica? Werther! S. Werther, la cui anima conosce l'infinito dei dolori e delle gioie. In Werther c'è un dramma umano nel quale si uniscono, si fondono, anzi, il soprannaturale l'incanto e la desolazione della natura. L'immensità del mondo coi suoi mormori giacenti o lamentevoli, con le sue divine armonie, la sua chiarezza e la sue ombre, ha tutta l'aria di associarsi alle idee, alle sofferenze degli eroi...»

«Ma un colpo di pistola? — mormorò Massenet. — Non ha per me alcuna importanza il ribatte il Millet — né mi ci fermo. Si capisca o non si capisca, non ha importanza alcuna. La conclusione di Werther è la liberazione, la salute. Werther muore per l'infelice ferita. Quando la notte di Natale scende su di lui, quando essa gli lascia il cuore d'un frammento d'oro, quasi gioioso, una chiavita di perdono penetra le ombre dove il mondo si perde. E per Werther, come per Tristano, la musica delle anime incomincia a cantare nel silenzio dove le voci mortali di noi sono cessate...» — «Cio mi piace e mi diletta», concluse Massenet.

«L'opera lirica, in un anno, mezzo, andò in scena il 16 febbraio del 1892 all'«Opera Imperiale».



di Vienna. Un anno dopo appariva con grande successo all'«Opera Comique» di Parigi.

«San Carlo» di Napoli, saranno, sotto la direzione del M. Antonio Sabino, Uris Adami Corradetti, Pierisa Gini, Tito Scattia, Giuseppe Marchesi, Giuseppe Casanova, Gino Vanelli e Corrado Zambelli.

GLI UOMINI SEMPLICI

Commedia in un atto di Cosimo Giorgieri Contri (Novità) (Gruppo Torino, ore 21,30).

L'arte di questo poeta delicato e originale si parla — col suo atto — fuori del quotidiano, in un ambiente trasferito al di là dell'oggi e dell'odierna sensibilità, circa un secolo dopo il nostro. Tanto che si parla di Luigi Pirandello come di un autore già classico. In un mondo, dunque, dove, prima di tutto, l'amore — come forse proprio — è «impulso» — non è conosciuto; né, quindi, la passione che ne segue e che, per un'analisi che esso deriva, magari come incitamento al delitto.

«Ora avviene che un pittore — evidentemente ultimo residuo d'una razza romantica scomparsa — sia sedotto da una bella donna, nipote, a nome di una Margherita o qualcosa di simile. Sua cotta è il Genio, Marcocello, e che, perentoriamente se un uomo, è che arrivato dalla recessione incompatibilità di sentimenti, egli scaraventati un macigno sulla testa di un passante, rotti ai suoi occhi, di rivalità nei riguardi della bella figlia».

Il fatto è reale, il pittore è ineccezionale, il paese disavverato al delitto, è in subbuglio. La scena ci porta, appunto, nelle carceri dove un custode e sua moglie, avendo l'ordine prigioniero da guardare, compiono il loro dovere manovrando mancarretti custodi; cioè, il più serenamente possibile. E ciò che succede lo apprenderanno gli ascoltatori. (Casalini).

MUSICA ROMANTICA ITALIANA

(Rennes, ore 21,30).

Questo concerto è dedicato in massima parte alle opere di Bellini, Rossini, Donizetti e Verdi, ma comprende anche uno studio per solisti di Paganini. Nel primo tempo, un concerto sinfonico, 22 in sol minore di Viotti, che è, si può dire, il suo capolavoro, ha pregio di stile originale e profondo, armonia ricca e «sonda» e grande mobilità d'ispirazione. Gli splendidi duetti del Viotti, dedicati agli amici, furono accompagnati da queste parole: «Alcuni pezzi sono stati ispirati dal dolore, altri dalla speranza... In due vicissitudini dolorose, e due politiche, persecuzioni, alcuni furono come stimolo a maggior perfezione d'arte».

Ma la parte del leone di questo concerto è fatta dai brani di quelle opere che fecero andare in visibilio i nostri nonni e che fanno andare in visibilio anche noi, benché siano molto mutati i tempi ed i gusti: sono atri che non tramontano perché rifuggono della luce del genio, Rossini e Bellini, i musicisti del melodramma dell'Ottocento; Bellini come poeta ispirato e dolce; Rossini caposcuola di un nuovo stile, incomparabile per unità e compostezza. Rossini e Bellini tradussero la musica in poesia, l'opera in espressione, la convenzione in arte, l'assurdo in bellezza. E dopo di loro, concluso il primo ciclo, si viene affermando Donizetti, che lotta per salvare il genio della razza minacciato dalla decadenza dell'ambiente, e porta un nuovo soffi di creazione nella musica rosa.

Ed eccoci a Verdi, il gigante, l'uomo che a ottant'anni ci dà ancora un capolavoro. Egli conchiude è vero, a fare l'opera per l'effetto e per l'opportunità teatrale; ma la sua natura di artista gli fece trovare sempre quella provvisoria bellezza, ed allora i suoi personaggi incarnarono la sensibilità umana in una forma espressiva che agisce immediatamente, immescolandosi, sull'animo dell'ascoltatore. E la musica di Verdi sarà poi un vero specchio dell'anima nazionale in tumulto, per il nazionale riscatto. Nessuna musica meglio di questa può quindi rappresentare la sua epoca in questo concerto.

TOSCA

Dramma lirico in tre atti di Illica e Giacosa (da Sardou), musica di G. Puccini. Dal «Opéra Comique» (Radio Parigi, Nizza, Bordeaux, ore 21,30).

Benché Vittoriano Sardou non nascondesse il suo disappunto quando gli si chiedeva di lasciare tranquillo in libretto, per opera le sue piace drammatiche, la Tosca di Puccini è divenuta una delle opere preferite dal pubblico parigino. E a Parigi, in casa, cioè, di Sardou, l'opera italiana ha fatto quasi un secolo. Perché? Perché? Perché? Perché? In questo non vi sono, per l'altro, le tre celebri romanze che nella Tosca pucciniana mandano in visibilio tutti i pubblici del mondo.

(Continua a pag. 39)

radioario

Due grandi luti hanno segnato queste ultime settimane: uno nel mondo del grande giornalismo letterario italiano, l'altro nell'arte narrativa francese. Da con viva commozione l'estremo saluto a Diego Angeli che a ne ragazzo di sedici anni, per un mio libro di versi d'adolescenza, diede il benvenuto nella letteratura: la bellezza di quarant'anni fa. Ho detto, poco prima grande giornalismo letterario: che infatti, Diego Angeli, dal poeta d'oggi fu tra i venti e i trentenni e dai romanzieri che seppe essere fra i trenta e i quaranta, negli ultimi venticinque anni della sua vita di continuo lavoro fu un giornalista principe, un maestro grande dell'articolo vigilante nello stile, un prodigo gran signore della mirabile pagina improvvisata in un'ora e gettata nel vento rapida della fuggente giornata. Ai poeti dannunzianeggianti della *Città di vita* e ai romanzieri cosmopolita di *Liliana Vanni*, dall'*Orda d'oro* e di *Centocelle*, al diligente illustratore delle quattrocento *Chiese di Roma*, all'affettuoso e suggestivo cronista delle passeggiate possibili attraverso la *Roma sentimentale*, al commentatore e illustratore della pittura moderna ed antica, Diego Angeli aveva fatto seguire la figura letteraria d'uno dei più attenti e sensibili cronisti della vita moderna e d'uno dei più vivi e pittoreschi animatori della vita trascorsa. I suoi volumi sul Caffè Greco in via Condotti e su la *Roma romantica* erano stati, prima che pagine promozioni di documenti, articoli di giornale, invocationsi giorno per giorno d'una grande Roma ottocentesca di cui conveniva ravvivare di colori nuovi le impallidite memorie.

Vivevato tra le memorie illustri di quel Museo Napoleonico di cui il conte Giuseppe Primoli e il Governatore di Roma l'avevano voluto il primo ed illustre curatore, Diego Angeli amava ricordare e nessuno lo superava nell'arte di ridare vita al passato e di rievocare dai grandi ed eterni silenzi le parole delle ombre. Il poeta dei suoi più giovani anni ritornava ad ogni passo in queste rievocazioni d'imperatori o di re di grandi dame, illustri scrittori, Diego Angeli aveva saputo fare d'uomini e donne travolti dall'incessante corsa del tempo la sua assidua, vivente, calda compagnia. Gentilissimo di signorili maniere e di modeste abitudini, anche nelle tinte del passato Diego Angeli, attorno a un vecchio caminetto e sotto una lampada velata teneva circolo. Né, oplita, irrimediabile prendeva lui la parola per animare la conversazione, lasciava invece che le ombre prendessero la parola ch'egli sapeva, con attento e riverente orecchio ascoltare. E quelle sue conversazioni col grande passato di Roma, fra la fine del Settecento e il primo Ottocento nei vecchi palazzi di via Giulia o in quelli che stanno, case patrizie della Roma papale, attorno al Campidoglio, quelle conversazioni tra dame e poeti, principi italiani e viaggiatori stranieri, ambasciatori e esambatori, regine e grandi artisti del teatro, erano, sotto la penna di Diego Angeli, un po' di storia che si rievocava.

Aveva da pochi anni finito di tradurre in calde e musicali parole l'italianuto il teatro di Shakespeare stupendo ed enorme fatica che egli aveva compiuta silenziosamente, senza menarne vanto, da poeta che per se e non per gli altri amava la grande poesia e religiosamente e per molti meriti, larghe ricompense. Ma non ne chiedeva. Gli era di solito



unico premio la gioia del lavoro compiuto la serena coscienza dell'artista davanti alla sua pagina piena di luce e di poesia. Frequentatore di tutti gli illustri compagni di vecchie cose illustri di personaggi rivolti nella memoria e di grandi sogni silenziosi che accompagnarono, nascosti sotto il sorriso di un mondo, tutta la vita segreta d'un poeta. Così fu solo, Diego Angeli, in mezzo alla letteratura italiana. Amò e servì le lettere in una fedeltà quotidiana di mezzo secolo, fu un esempio di misura, di decoro e di probità. Amò i bei libri e disse belle, le grandi cose patrizie, i grandi usati, i poeti, i pittori, la sua città d'elezione che fu Roma, le chiese della preghiera, le fontane dall'eterno. In gioventù quando lo conobbi nella piacevole ai suoi trent'anni, in una casa tutta piena d'arte alla Passaggiata di Ripetta, più che leggere una poesia di Heine o di Baudelaire, nel cerchio beveva di una lampada, in una stanza chiusa con un amico e una tazza di tè. E ancora alla vigilia della sua scomparsa quel bel cavaliere taciturno e appartato della libera poesia non aveva piacere più grande che chiudersi a sera, nelle sale del palazzo Primoli e, in compagnia d'un amico, in una stanza di luce di raccoglimento, con la voce velata d'una confidenza, riprendere i versi di poeti amati e rileggerli segretamente in un mondo di fantasia, in mezzo al fragore della vita moderna, con quell'anima di poeta — e solamente di poeta — che in lui sprizzava solo con la morte che egli viveva. E poi, con la sua anima senza paura, come l'ombra copra una giornata giunta al suo termine, come una porta che leggermente si chiude su una stanza ormai vuota, la nota caratteristica della sua vita laboriosa e silenziosa, che sempre più appariva il genere che mandava in giro per il mondo non sé ma le sue pagine. Fu l'amore della fedeltà: Roma, la poesia, Shakespeare, Napoleone e D'Annunzio furono gli amori della sua giovinezza e della sua vecchiaia. L'immutabile costanza del suo cuore e del suo intelletto in quelle « aurore e tramonti » della vita che, afirmando col nome di un grande memorialista, Gramscini, erano state il titolo d'una sua rubrica letteraria e mondana in un giornale romano del 1900 detto di *Rastignac*. Così tutta la sua vita d'artista fu data all'amore e all'esaltazione di Roma. Così il più del suo lavoro di scrittore fu l'immensa fatica della traduzione di Shakespeare che egli chiuse dettando, con ardente cuore innamorato, la biografia del poeta. Così Napoleone ebbe dalle sue cure ammassate, l'ordine e la ricchezza del suo illustre museo romano. Così D'Annunzio, giorno il fervore del suo culto. E la mattina dopo, la sua morte, quando la mia fraterna amicizia di quarant'anni corse a salutar Diego Angeli per l'ultima volta, entrando nel Palazzo Primoli dal mezzo cancello chiuso in un'ora da Gabriellino d'Annunzio che ne usciva piangendo. Poiché il figlio del Poeta ben sapeva quale profonda devozione Gabriele d'Annunzio aveva per il maestro d'arte e di poesia, egli stesso, continuava ancora a venerarlo, negli ultimi suoi giorni con la fede e l'ardore dei primi.

Una serata dell'Opera — di Nizza tutta dedicata a Maurice Ravel, e tutta risuonante degli applausi di un immenso pubblico, ha dato motivo ad un critico parigino di affermare che la solidarietà dei buongusti è la migliore linea di fortificazione per la sicurezza e per l'invincibilità della musica.

Non è precisamente per sottoscrivere — o del resto nessuno ce lo chiederebbe — una dichiarazione di consenso incondizionato a questa affermazione che vogliamo registrare qui l'eco delle acclamazioni con cui è stata salutata l'esecuzione di un programma tipicamente espresso dell'opera di Ravel — dall'Ona spagnuola ai Valzer e al famoso Bolero — ma soltanto per unire anche a una famosa parola di accorata simpatia a quelle che abbiamo lette in questa occasione: simpatico — veramente nel senso etimologico della parola — poiché è generale e comunicativo il lirismo che suscita negli ascoltatori il caratteristico linguaggio musicale del coloratissimo compositore basco: « colorato » perché non è più un segreto per nessuno lo stato d'animo di Maurice Ravel che, con volentieri più assistito dalla gioia di vivere in ottima salute, cede all'ondata di tristezza che si ubalza sul suo anima e si rifiuta di scrivere ancora musica nuova, quasi presagendo che anche la sua musica avrebbe con sé le stigmate delle condizioni del suo spirito.

A tutta la concezione romantica — perpetuata fino ai giorni nostri, dopo aver avuto ultimo grande interprete il Paganini, che l'arte si afferma e si sublima nel dolore, l'atteggiamento attuale di Maurice Ravel, spiritualmente, oltre che fisica-

ATTENDENDO IL RISVEGLIO DI RAVEL

mente, negativo, sembra invece voler opporre ancora un nuovo esempio di fede — aggiunto a tanti altri esempi di asseritori illusi — nella dottrina che incita a « creare con gioia ».

Per Ravel la composizione musicale era l'espressione delle sue energie materiali e morali; oggi che le une e le altre sono depresse, egli, logicamente, tace.

Di questa grande sincerità verso se stesso, alla quale corrispondano — come speriamo — nuove manifestazioni del suo temperamento artistico, quando con la salute gli sarà tornato l'estro, noi vorremmo porre in evidenza tutto il significato di una così nuova impressione per l'attesa del giorno che non è proprio nuova l'ammirazione che può trarsi dalla dolorosa vicenda attuale di questo labbro inegrosso di armonie che essa di battere sull'incudine quando gli riuscirebbe grave e doloroso lo sforzo necessario a sollevare il martello. Prima che in lui, sia pure in altra forma ed in altre circostanze, si è veduto in Rossini — ed in modo più impressionante per l'altizza del genio — lo stesso atteggiamento di rinuncia. Ed il Maestro volle egli stesso darne la spiegazione a chi gli domandava perché ancora giovane avesse cessato di comporre: « Prima — egli disse — erano le Muse che venivano a me... ora sono in che dovrei andare faticosamente a cercarle ».

A Maurice Ravel auguriamo che la pausa nella sua attività artistica non sia definitiva, ed anche che non sia troppo lunga. Con la fretta che c'è

oggi di rivivere egli potrebbe avere, risvegliandosi all'arte, qualche sorpresa, potrebbe trovarsi a dover constatare che il suo pubblico affezionato non è più suo, o che la musica nel frattempo ha camminato tanto da far diventare lui un classico.

E poi, chissà, potrebbe trovarsi che anche gli strumenti della musica sono cambiati. Vi sembra assurdo l'ipotesi? Può essere, sua essa è legittima da quale punto di vista si avverte. Economico ed abbastanza indicativo.

Il pianoforte — lo strumento musicale per eccellenza — di cui sarebbe sembrato impossibile poter prevedere una trasformazione, già si avvia a non essere più lui... Già si annunciano infatti i primi campanelli di quello che potrà essere il pianoforte di domani, e cioè uno strumento che dovrebbe avere nel tipo di costruzione non più un'errata, l'inclinazione, e nel tipo verticale un'altezza di circa novantasei centimetri.

E sapete la ragione di questa novità? Una ragione che non ha niente a che fare con la musica: si tratta semplicemente di mettere in circolazione un tipo di pianoforte che non occupi troppo spazio negli appartamenti moderni, e più i quali alle grandi stanze di una volta si preferisce la suddivisione dosata in molti ambienti, dove non c'è troppo spazio da scutare.

Proprio così, amici lettori: una volta si cercava una casa che avesse una grande stanza adatta per il pianoforte... domani si cercherà un pianoforte che sia adatto per la più piccola delle stanze della casa.

LIRICA
OPERE - OPERETTE

18.05 Berlino: *Operetta* «La In-
berga», opera in quattro atti
(adatt.).
20.10 Bratislava: Alfred Saltzman
«La vergogna del diavolo», o-
pera comica in due atti.
21.30 Grenoble: Adam: «La ban-
dola di Norimberga», opera ro-
manca.
21.45 Algeri: Mouzaly: «Il ca-
vallo bianco», operetta.
24: Francoforte: Heuberger: «Il
bello all'opera», operetta (trad.).

18.55 Vienna: J. Strauss: «Il pi-
u-stretto», operetta in due atti.
20: Juan les Pins: Bizet: «Car-
men» (telet.).
20.40: Praga: A. Dargomyzskij
«Musicalia» (frammenti).
21.45: Radio Parigi: R. Hahn:
«Madda», operetta in tre atti
(scen.). Nizza (dal Festival di
l'anno): R. Wagner: «Tristano e
Isotta», dramma lirico in tre
atti.

19.30 Budapest (dall'Opera He-
szeli): «Tauscher», o. n. o.
20: Juan les Pins: Puccini: «La
Bohème» (scen.).
21.30: Radio Parigi: Berdeau:
«Nizza (dall'Opera Comique)». I.
Puccini: «Tosca», opera in tre
atti; 2. F.J. Schmitt: «Rêve», o-
peretta. Siracurga: Sverak: «Ile-
na», o. n. o.
22: Lussemburgo: Weber-Van Parsy:
«Ma petite amie», operetta in
due atti.

19.30: Praga (dal Teatro Tereza-
vina): «Il buon», o. n. o.
20.45: Bratislava: Johann Nehul:
«Il barbiere del villaggio», ope-
ra comica (adatt.).

19: Lilla: (Monsieur di Dresda):
Bizet: «Carmen», o. n. o.
20.30: Monte Ceneri: W. A. Mo-
zart: «L'oca del lago», ope-
ra comica in due parti.
21.30: Parigi: T. E.: Anna: «Ma-
non Lescaut», opera in tre atti.
22.45: Bordeaux: L. Coste: «Les
châliantiers», operetta in un atto.
23.15: Radio Tolosa: J. Strauz:
«Kean» di un valzer (scen.).
24: Francoforte: Heuberger: «Le-
di Lammemor», opera (dichi-
di italiano).

20: Lilla: Marcel Coln: «Les le-
di», o. n. o.
20.10: Varsavia (dal Gran Teatro):
G. Verdi: «Aida», opera in quat-
tro atti. Monaco: Gubelin: «Il
fantasma della fortuna», ope-
ra comica.

20: Radio Tolosa: Lohr: «La ve-
na aloga» (scen.). Praga:
Kral: «Il re dei capobluoni»,
operetta.
20.15: Vienna: P. Cribita: «L'in-
cantabile di mazzette all'ope-
ra», o. n. o. musica brillante.
21: Seltens: Puccini: «Madama
Butterfly», dramma lirico in tre
atti (adatt.).
21.15: Parigi: P. T. T.: Max-Gil-
bert: «Le diu», o. n. o.
21.30: Radio Parigi: «Comique»:
Rilae: «Carmen», opera in quat-
tro atti.

CONCERTI
SINFONICI-VARIATI-BANDESTICI

19.20: Praga: Hradil: «L'op. 11»,
concerto.
20: Stoccarda: Max Richter: «Can-
tore per piano», o. n. o.
20.10: Amburgo: Concerto sinfonico
dell'orchestra.
20.50: Colonia (Philhar.): «Beetho-
ven» (dir. da Hans Pitzner).
21.15: Kassel: Praga: Weinlasski:
«Concerto a tre violini», op. 22
per violino e orchestra.
21.30: Parigi: T. E.: Concerto sin-
fonico «La Sogana».
22.5: London Regional: Orchestra
diretta da N. Milka: «Suprana»:
Droiwitsh: Orchestra e soprano.

20.10: Koenigsrueterhausen: Orche-
stra Philharmonia con la partici-
pazione di Mariana Stabile.
20.45: Midland Regional: Goldmark
e Rüd.
21.10: Hilversum: I. Core, solf.
21.30: Lilla: Concerto sinfonico
Ligo: Concerto sinfonico.
22: Varsavia: Concerto sinfonico.
22.30: London Regional: Händel:
«L'aria».
22.45: Droiwitsh: Orchestra, basso
e coro.
24: Radio Parigi: Lum: notturno.

19.20: Midland Regional: Händel:
«L'aria».
20.10: Berlino: Radio Orchestra.
20.30: London Regional: Paganini:
«Canto dell'arabo» (coro).
21: Bruxelles: E. Concerto sinfonico
di musica romantica.
21.15: Praga: J. Suk: «La festa
del castello», o. n. o. sinfonico.
21.30: Parigi: P. T. T.: Concerto
sinfonico: Rênes: Musica sin-
fonica italiana.
21.30: Droiwitsh: Concerto Händel:
Strauss (Orchestra e canto).

20: Bratislava: Concerto sinfonico.
20.45: Berlino: Concerto sinfonico
toccato wagneriano.
21: Vienna: Mozart-Beethoven (di-
rezione: Wagner).
21.15: Colonia: Mozart: «L'aria»,
adattamento per orchestra n. 17
in tre atti. Droiwitsh: «Queen's
Hall», Orchestra diretta da A.
Brent: «Musica (Schlegel)».
21.30: Algeri: Musica «opera».
21.40: Bruxelles II: Musica di Ho-
wery e di Karhu.
22.30: Lipsia: Concerto sinfonico.

20: Lilla: Concerto variato.
20.10: Monaco: Concerto sinfonico
diretto da Hans Weisberg: Droiwitsh:
Händel, Liszt, Brahms, Rimski-Korsakow.
Francoforte: Concerto orchestrale.
20.30: Seltens: Wagner, Schumann,
Liszt.
21: Praga: Orchestra e canto.
21.30: Siracurga: Tauerio.
21.45: Bordeaux: Concerto sinfonico.
22: London Regional: Orchestra di
«Viva la Albert Coates».
22.30: Lussemburgo: Concerto sinf.

20.10: Amburgo: Orchestra e can-
to.
20.30: Droiwitsh: Orchestra e can-
to. Berlino: Concerto orchestrale.
21: Bruxelles I: Orchestra sinfonica
Midland Regional: La famiglia
Koch.
21.15: Beromünster: Orchestra.
21.30: Algeri: Concerto sinfonico.
21.40: Lussemburgo: Musica orchestrale.
22.40: Droiwitsh: Orchestra sinfonica
di Lomha (dir. Ansermet).
24: Radio Parigi: e altre: Concerto
orchestrali misturati.

19.45: Droiwitsh: Gluck, Horodin,
Bizet.
20.30: Midland Regional: Concerto
corale. London Regional: Musica
orchestrale.
21.45: Radio Parigi: Berdeau:
Nizza: Musica sinfonica. Mid-
land Regional: Concerto variato.
22.45: Budapest: Concerto orchestrale.
22: Droiwitsh: Banda militare.
22.45: Budapest: Concerto diretto
da Rüdler.
23.0: Droiwitsh: Concerto variato.
24: Francoforte: Orchestra e solf.

MUSICA
DA CAMERA

20: Colonia: Concerto il piano,
musica di Ukig.
20.20: Droiwitsh: Arle per soprano.
21: Budapest: Concerto strumentale
dell'orchestra.
21.30: Varsavia: Concerto di piano,
violino di Ph. K. Itach e Beetho-
ven.
21.45: Kulmburg: Concerto di
piano.

19.55: Monaco: Piano e violino (G.
Boccherini).
19.55: Berlino: Liszt: «Sonata»
per piano in sol minore.
19.40: Bruxelles I: Brahms: Trio.
21.30: Droiwitsh: Chopin: «Sonata»
per piano in sol min. op. 58.
21.30: Praga: J. N. Hradil: «Preludio
e fuga in si minore maggiore
per piano».
21.45: Bratislava: Pfitzer: «Trio»
per violino cello e piano in fa
maggiore, op. 8.
23.30: Budapest: Musica da camera.

20.10: Droiwitsh: Gubler, De-
jung: «L'aria».
20.10: Berlino: Liszt: «Sonata»
per piano in sol min. op. 58.
21.30: Droiwitsh: Chopin: «Sonata»
per piano in sol min. op. 58.
21.30: Praga: J. N. Hradil: «Preludio
e fuga in si minore maggiore
per piano».
21.45: Bratislava: Pfitzer: «Trio»
per violino cello e piano in fa
maggiore, op. 8.
23.30: Budapest: Musica da camera.

19.10: Koenigsberg: Brahms: «Quat-
retto d'arati in la minore».
20.45: Stoccarda: Festival: Schu-
bert: «Bucarest» Concerto del pianista
Carlo Zecchi.
21: London Regional: Franck e
Dunayer (harfina) - Varsavia: Paganini
(Violino) - Radio Parigi: Paganini
- Lipsia: Musica da camera.
21.45: Varsavia: Mozart.
22.30: Parigi: P.T.T.: Concerto e
sonata. Colonia: Beethoven: «Quartetto»
- Monaco: Paganini.
23: Monaco: Mozart e Haydn.

19.15: Berlino: Beethoven: «So-
nata per piano in fa minore»,
op. 31.
19.40: Droiwitsh: Chausson e Du-
paire (harfina).
21.35: Bonn: Piano e canto.
21.45: Bratislava: Szymanowski: «Sonata» per
violino e piano, op. 1.
21.45: Radio Parigi: Musica per
quintetto e canto.
22: Stoccarda: Piano e canto.
22.25: Vienna: Concerto orcale.
23.10: Hilversum I: Hindt, Field,
Ligt (cantato).

19.30: Vienna: Concerto di piano.
20.10: Koenigsrueterhausen: Concerto
alla corte di Sofia di Hannover (1710).
20.30: Bratislava: Beethoven: «Il
canto del maggiore», per cello
e piano.
21: London Regional: Cello e piano
(Beethoven e Chopin). Radio
Parigi: Concerto di piano.
21.30: Lipsia: Brahms, «Lieder», o.
n. o.
22: Droiwitsh: Concerto orchestrale.
23.10: Hilversum I: Hindt, Field,
Ligt (cantato).

18.55: Colonia: Quintetto.
18.55: Koenigsberg: Organo.
19.15: Berlino: Mozart: Beethoven.
19.40: Monaco: Grieg: «Trio»
per piano.
20: Kulmburg: Brahms: «Sonata»
per cello e piano in fa magg.
21.45: London Regional: Musica
da camera.
22: Varsavia: Piano e canto.
22.25: Vienna: Musica classica in
tre atti (Mozart, Beethoven).
23: Droiwitsh: Franck, Brahms,
Chopin, Szymanowski (harfina).

TEATRO
PROSA E POESIA

18.35: Droiwitsh: John Dryden:
«Tutto per amore», dramma su
Antonio Cleopatra con musiche
di autori contemporanei (adatt.).
20: Monte Ceneri: Ludwik Pöhl:
«Topina», commedia in tre atti.
20.5: London Regional: W. Rode:
Lohr: «La tavola sotto l'altare»,
commedia con musica.
22: Radio Parigi: I. Lantini, «K-
lenda» (dramma in tre atti).
22.45: London Regional: F. Franck: «L'aria»:
«La lettera magica», o. n. o.
23: Droiwitsh: «Rivoluzione».

20.40: Seltens: «Il ciabattino e
l'agnone», commedia musicale.
21.30: Bruxelles II: Theo Pflanz:
«L'aria», commedia tratta da
Faulstich.
21.30: Parigi: P. T. T.: L. Plan-
delle: «La vita che ti offro»,
dramma in tre atti; 2. Verne:
«L'aria», commedia in tre atti.
21.45: Bratislava: Pfitzer: «Trio»
per violino cello e piano in fa
maggiore, op. 8.
23.30: Budapest: Musica da camera.

19.25: Droiwitsh: «L'aria»:
«L'aria», commedia tratta da
Verne.
20.10: Bratislava: Händel: «La fuga
del cavallo», commedia tratta da
Verne.
21.30: Tolosa: «Le Fiere-De Tall-
lard», «La fiamma da mare», 2.
André Lumet: «Le journal su-
per», o. n. o. R. Rolland: «Les as-
sauts».
22.30: Parigi: T. E.: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
23.30: Parigi: T. E.: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.

20: Lilla: Verheul: «Le platin
de l'opéra», commedia.
21.15: Bordeaux (dal Gran The-
atre): Seltens: «Fido», o. n. o.
21.30: Parigi: T. E.: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
22.30: Parigi: T. E.: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
23.30: Parigi: T. E.: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.

21.15: London Regional: P. Billon:
«L'aria», commedia.
21.30: Algeri: J. Bouché: «Il ci-
garet Veret», commedia in due
atti. Seltens: A. Dumas (figlio):
«Una villa di nozze», commedia
in un atto. Parigi: P. T. T.:
E. G. Nelli: «Le singe telen»,
commedia di un atto in otto
quarti. Mésziang: P. G. Grady:
«L'aria», commedia.
21.10: Parigi: P. P.: Tre scene di
amore interpretate da Sacha Gü-
try e Jacqueline Heilstein.

20.50: Bratislava: Eschenbagen: «La
corte di Dio», o. n. o. dramma.
21.15: Monte Ceneri I: Pirandello:
«Il merletto a sonagli», commedia
in due atti.
21.30: Siracurga (La Comédie
Française): Molière: «Il maitre
d'élève», commedia in cinque atti
in versi.
21.30: Parigi: T. T.: H. Rolland:
«L'aria», commedia in tre
atti.

21: London Regional: J. Landau:
«Il giovane Rosella», dramma
della vita del fanfollinatore
Wolfgang Amadeus Mozart.
21.30: Lilla: Pierre: «L'aria», o. n. o.
«L'aria», commedia di M. Martin
Perrinet, commedia. Parigi: T.
E.: «L'aria», «L'aria», commedia
in tre atti.

VARIETÀ
MUSICA LEGGERA E DA BALLO

20: Vienna: «Il bel Donatello»,
musica leggera.
20: Lipsia: W. Litzkowski: «Sul bel
bianco azzurro», staggio musi-
cale. Monaco: «Musica ad-
vanzata».
21.30: Parigi: P. T. T.: Varietà.
21.45: Concerto di musica leggera.
22.10: Parigi: P. P.: Dilettanti al
microfono.
22.45: Koenigsberg: Musica hill
MUSICA DA BALLO: 22.30: Vien-
na: «L'aria», commedia in tre
atti. Parigi: P. P.: 23. Budapest:
Koenigsrueterhausen: «L'aria»:
«L'aria».

19: Beromünster: Jodel.
19.40: Beromünster: Varietà.
20: Droiwitsh: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
20.10: Koenigsberg: Mus. hill.
20.15: Budapest: Musica leggera.
21.30: Siracurga: Progr. vari.
21.45: London Regional: Varietà «Star
Dancing».
22.10: Colonia: Musica leggera.
22.30: Tolosa: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
22.45: Bratislava: 23.25: London
e Midland Regional - 23.30: Fran-
coforte: 24: Tolosa.

19: Lond. Reg: «The ragtime
lancer».
19.10: Stoccarda: Varietà «Com-
e l'aria» - Amburgo: Seltens:
«L'aria», commedia in un atto.
20: Lipsia: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
20.10: Seltens: 22: Budapest:
22.45: Bratislava - 23.25: London
e Midland Regional - 23.30: Fran-
coforte: 24: Tolosa.

19: Lond. Reg: «The ragtime
lancer».
19.10: Stoccarda: Varietà «Com-
e l'aria» - Amburgo: Seltens:
«L'aria», commedia in un atto.
20: Lipsia: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
20.10: Seltens: 22: Budapest:
22.45: Bratislava - 23.25: London
e Midland Regional - 23.30: Fran-
coforte: 24: Tolosa.

20: Lilla: Verheul: «Le platin
de l'opéra», commedia.
21.15: Bordeaux (dal Gran The-
atre): Seltens: «Fido», o. n. o.
21.30: Parigi: T. E.: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
22.30: Parigi: T. E.: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.
23.30: Parigi: T. E.: «L'aria», «L'aria»:
«L'aria», commedia in un atto.

20.10: London Regional: Varietà «Due
corti», o. n. o. - Bratislava: Musica
leggera.
20.30: London Regional: «Songs
you might never have heard».
21: Stoccarda: Operette.
21.30: Lilla: Henschel: «Le successi
dal 1918 al 1930».
22: Midl. Reg: Varietà del Derby.
22.30: Budapest: Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: 20.10: Am-
burgo - 21.20 Droiwitsh - 22.45:
Francoforte - 23.25: London e
Midland Regional - 24: Tolosa.

20: London Regional: Eric St
day and his advertising agency.
20.40: London Regional: Varietà
e Kulturklub Kultur». **21:**
«L'aria», commedia in un atto.
21.30: Grenoble: Musica leggera -
Lilla: Dall'opera classica in
quello moderna.
22: London Reg. Musica leggera.
22.35: Vienna: Musica leggera.
22.40: Bratislava: Musica hill.
MUSICA DA BALLO: 22.30: Seltens
23.10: Bruxelles II -
23.25: London e Midland Regional.

19: London Regional: Musica e
canti (Edy Grace Field).
20: Monte Ceneri: Kalm: Lohr:
20.10: Amburgo: Varietà: «Per
noire bene» - Bratislava: Musica
di salire - Stoccarda: «Spesso
la fortuna arriva col valzer» -
23.15: Juan les Pins: Dal: «L'aria»
e la «Madda» e di Nina.
MUSICA DA BALLO: 22.30: Seltens
23.10: Berlino - 21.15: Bu-
dapest - 22.30: Monaco; Mid-
land Regional - 22.35: Praga -
22.40: Droiwitsh - 23.30: Lon-
don e Midl. Reg - 24: Tolosa.

DOMENICA

14 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.

ROMA: kHZ 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHZ 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHZ 1050 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHZ 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHZ 1202 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 M I L A N O I - T O R I N O I I I
 entrano in collegamento con Roma alle 20.40

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio.

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro Autoferrotranvie di Napoli per il concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.): 1. A. Mazzucchi: *Canzone compagnia*; 2. A. Mazzucchi: *Viver tra i campi*; 3. Lama e Tagliareri: *Vita e campagna*; 4. Nardelli: *Mietitura o grano*; 5. G. Capolongo: *Campagnola*

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI

12. Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; La discesa dello Spirito Santo; (Bologna): Padre Alfonsi

12.20: RITMI E CANZONI.

12.40 (Palermo): Spiegazione del Vangelo: Monsignor Giorgio Li Santi

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: «MOSCHETTIERI 1937»: 1. *Moschettieri a Vienna, ovvero La vedova triste* (Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUTONI).

13.45-15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Scharwenka: *Allungherese*; 2. Godard: *Canzonetta*; 3. Benatsky-Stoltz: *Al cavallino bianco*; 4. Mancini: *Risveglio di dame*; 5. Buonincontro: *I tuoi occhi*.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15.30. Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale, Serie A.

16.15: Notizie sportive

16.20: CONCERTO DEI CANTERINI ROMAGNOLI (Vedi Milano).

16.50: Notizie sportive

17. (Roma III): CONCERTO del violinista ADOLFO BUSCH (Vedi MILANO)

L'uomo che sorride

ovvero

La bisbetica domata in altro modo

Commedia in tre atti

di LUIGI BONELLI

e ALDO DE BENEDETTI

Personaggi:

Pio Faldella	Fernando Solieri
Ercle Fiazza	Olimo Cristina
Adriano	Maria Fabbri
Dino Santini	Angelo Bassanelli
Agostino Riferedi	Gino Fossì
La signora Clelia	Gemma Schirato
Edulge	Edda Soligo
Nota	Felice Romano
Filippo	Vittorio Gatzes
Nerina	Rita Giannini
Agnese	Dina Ricci
Oreste	Gastone Ror

Direzione artistica di GREGARIO CHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: Bollettino presagi e Notizie sportive - Musica varia.

19-10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.30: Musica varia - Notizie sportive

20.5. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione della Reale Unione Nazionale Aeronautica: «Come fu che non divenni pilota» (Michele Favio del Core).

20.40: CANZONETTE D'AMORE. (Trasmissione offerta dalla S. A. BISLERI & FIGLI di Milano).

21.20: Conversazione di Adriano Prandi

21.30:

Concerto della Banda Presidaria del IX Corpo d'Armata

diretto dal M^o SALVATORE RUBINO

1. Rubino: *IX Fanteria - Regina* - marcia militare
2. Sacchini: *Il Cid* fantasia.
3. Rossini: *Corona d'Italia* fanfare per banda dedicata a S. M. Viti Emanuele II.
4. De Nardis: Quadretti folcloristici calabresi: a) *Festa campestre*, b) *Zampognaro calabro*, c) *Serenata calabrese di Mulattiere calabro*.
5. Saint-Saens: *Oriente e Occidente*, grande marcia
6. Biemani: *Bolero*, per clarineti.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico (Roma); Notiziario inglese.

22.40: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

23.30-23.55 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA

ROMA III

MILANO: kHZ 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHZ 1140 m 263,2 - kW 1 - GENOVA: kHZ 988 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHZ 1190 - m 262,2 - kW 10
 FIRENZE: kHZ 610 - m 491,8 - kW 20
 BOLOGNA: kHZ 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

8.30: Segnale orario - Giornale radio.

Dopo il giornale radio: (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.)
 9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro Autoferrotranvie di Napoli per il concorso fra i Gruppi corali dell'O.N.D.) (Vedi Roma)

11. MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bologna): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12.20: RITMI E CANZONI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: «MOSCHETTIERI 1937 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUTONI.

13.45: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal maestro UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

Ore 20.40

Canzonette d'Amore

PROGRAMMA D VARIETA

offerto dalla S. A. BISLERI & FIGLI - MILANO

produttrice del **Ferro China Bisleri**
DI FAMA MONDIALE

TRASMISSIONE DAL TEATRO ADRIANO DI ROMA

MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE
 FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III
 Ore 17

CONCERTO

del violinista
ADOLFO BUSCH

Orchestra diretta da MARIO ROSSI

Parte prima:

1. Volkmann Andrea: *Concerto per violino e orchestra.*
2. Beethoven: *Romana in sol maggiore.*
3. Mozart: *Rondo in si bemolle per violino e orchestra.*

Parte seconda:

1. Menegazzoli: *Nel silenzio della sera.* poema sinfonico (prima esecuzione).
2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore.* per violino e orchestra.

15.30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale, Serie A.

16.15: Notizie sportive.

16.20: CONCERTO DEI CANTERINI ROMAGNOLI DELLA CAMERATA DI S. PIETRO IN VINCOLI DI RAVENNA diretto dal M^o BRUTO CARLOTTI: 1. R. Bianchini: *Erba nova*, poesia di N. Neri; 2. F. B. Pratella: *I tri culur dal Caminè*, poesia di F. B. Pratella; 3. F. B. Pratella: *E' chenta la zigaretta*, poesia di G. Cere; 4. F. B. Pratella: *I canteur d' Frampul*, poesia di A. Spallucci; 5. C. Martuzzi: *E' mi paes*, poesia di A. Spallucci; 6. F. B. Pratella: *La l'izion de s-cindur*, canzone popolare a dialogo.

16.50: Notizie sportive.

17 (Milano II-Torino II): L'UOMO CHE SORRIDE ovvero LA BISBETICA DOMATA IN ALTRO MODO, commedia in tre atti di A. Bonelli e De Benedetti. (Vedi Roma).

17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto

del violinista ADOLFO BUSCH

Orchestra diretta da MARIO ROSSI

(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive.

Dopo il concerto (fino alle 19): Notizie sportive

18.30: Musica varia: ORCHESTRA diretta dal M^o MOLETTI - Notizie sportive.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20.40:

La Geisha

Operetta in tre atti di S. JONES

Direttore d'orchestra: TIRO PETRALIA

Personaggi:

O Mimosa San	Vittoria Natoli
Giuletta Diamanti	Nina Canonico
Lady Constance Wynne	Amelia Mayer
Miss Molly Scamor	Direc. Marella
Reddy Fairfax	Vincenzo Capponi
Dick Cunningham	Angelo Zanobini
Katana	Vincenzo Maraschi

Negli intervalli: 1. Milano-Torino-Trieste-Bologna: Notiziario tedesco; (Firenze): Ettore Alodoli - Mercanti fiorentini in Catalogna nel Rinascimento; conversazione; (Genova): Notiziario - 2. Conversazione di Angelo Frattini. Dopo l'operetta (fino alle 23.30): Musica da ballo.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

DOMENICA

14 FEBBRAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 kHz 592; m 506.8; kW 100
 17.35: Concerto di musica leggera e viennese
 19: Notiziario
 19.15: Radiocabarè
 19.35: Una ballata
 20 (dalla Musikvereinsaal): I Bettant'anni del valzer. Sul bel Dembio azzurro (Musiche estranee)
 22.10: Notizie - Cronache
 22.40-23.30: Musica da ballo

BELGIO
BRUXELLES I
 kHz 620; m 483.9; kW 15
 19: Per i giovani
 20: Conversazione religiosa cattolica
 20.15: Dischi - Notizie
 21: Musica leggera del XVII secolo (canto, flauto, cembalo)
 21.45: Cronaca - Dischi
 22.5: Come London Reg
 23.10: Notizie - Dischi
 24-1: Musica da jazz

DOMENICA 14 FEBBRAIO - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
 TORINO - GENOVA - FIRENZE - BOLZANO



di NIZZA e MORBELLI

Musiche e adattamenti di STORACI

ANTEFATTO

Benvenuti, cari ascoltatori, agli uffici della Riberia. I Moschettieri si dirigono all'impiegato di D. Armano che, preso da un momento di follia, è fuggito con Maria Mori a Budapest. Poltino, Altus, Armano ed Arcebiacca nella più ricca biblioteca sua siano che, non si vogliono quando, inavvertitamente, si trovano in un ristorante che conduce alla Zucca. Roberto è venuto alla fabbrica dei quadrati non si chiama così, perché i quadrati si riempiono le tasche di borse. In un botolo giungono a Poltino e al Wanda Bar trovano finalmente l'impiegato, rifiuto di redimere a un gatto. Gli amici gli tagliano i capelli ma all'annuncio che gli dovrà essere tagliato perché incolpato di alto tradimento.

DICIASETTESIMA PUNTATA: I MOSCHETTIERI A VIENNA OVERO LA VEDOVA TRISTE

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
S. A. PERUGINA CIOCCOLATI E CARAMELLI
 E DALLA
S. A. GIO. e F.lli BUITONI
 PASTE ALIMENTARI e PICCOLTI DI BEGIMI
SANSEPOLCRO

BRUXELLES II
 kHz 932; m 321.9; kW 15
 18.40: Concerto di piano.
 18.5: Musica leggera
 19.45: Convers. religiosa
 20: Musica riprodotta
 20.30: Cincocronaca
 21: Concerto variato
 Nell'intervallo (21.45): Crochache.
 21: Notiziario
 21.10: Musica da jazz
 24-1: Musica di dischi.

Cecoslovacchia
PRAGA I°
 kHz 638; m 470.2; kW 120
 19: Attualità varia
 20: Banda militare
 20: Cabaret
 21: Trasmiss. da Brno
 21.15: Trasmiss. da Košice
 22: Notiziario
 22.30-23.30: Musica brillante.

BRATISLAVA
 kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
 19.20: Traas. da Praga.
 21: Traas. da Košice
 22: Traas. da Praga
 22.25: Notizie in magliaro
 22.40-23.30: Come Praga.

BRNO
 kHz 922; m 325.4; kW 32
 19: Traas. da Praga
 21: Conversazione
 22: Traas. da Košice
 22-23.30: Come Praga.

KOSICE
 kHz 1158; m 259.1; kW 10
 19.20: Traas. da Praga
 21: Conversaz. musicale
 21.15: Wicizawski: Concerto in re minore, op. 22, per violino e oreh
 22: Traas. da Praga
 22.20: Come Bratislava
 22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
 19.3: Conversazione
 19.20: Traas. da Praga
 21.15: Traas. da Košice
 22-23.30: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
 kHz 240; m 1250; kW 60
 19: Notizie - Conversazione
 20: Come Vienna
 22: Notizie - Letture
 22.35: Concerto di piano
 23-30: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P. T. T.
 kHz 1077; m 278.6; kW 12
 18.15: Come Radio Parigi.
 19.20: Notiziario
 20.45: Conversazioni
 21.10: Notiziario
 21.30: Serata teatrale.
 23.45: Notiziario.
 24: Musica da ballo

GRENOBLE
 kHz 583; m 514.6; kW 15
 18. Come Parigi P. T. T.
 21.15: Notiziario
 21.30: Adam: La bambola di Norimberga, opera comica - Alla fine: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Lucio Silla, ouverture; 2. Mozart: Concerto in mi bemolle; 3. Mozart: Minuetto; 4. J. S. Bach: Adagio; 5. Françoise-Kreutzer: Sicilia e Ri-

goudon; 6. Paganini: Capriccio D. 24; 7. Massenet: Le Ermini, divertimento.
 23.30: Notiziario

JUAN-LES-PINS
 kHz 1276; m 235.1; kW 27
 19.30: Programma vario.
 20: Musica di Chopin.
 20.30: Conversazione religiosa cattolica
 21.15: Notizie - Dischi
 22.10: Per gli ascoltatori.
 23: Notiziario
 23.30: Traas. inglese.

LILLA
 kHz 1213; m 297.3; kW 60
 19.30: Notiziario
 20: Dischi novità
 20.25: Notizie sportive
 20.40: La cattedrale di Amiens
 21.30: Concerto di musica leggera: 1. Hérold: Zam-zam; 2. Spilbert: Le canzoni di Mustin-queff; 3. Paër: Il maestro di cappella (selezione); 4. Massenet: Balletto da Bacco; 5. Filippucci: Pizzicato valzer; 6. Chamade: Patois romantico; 7. Ganne: Marcia dei soldatini di piombo; 8. Youmans: Selezione da Halleluyah; 9. Fourdrain: Il segreto di Pulcinella; 10. J. Strauss: Il bel Danubio azzurro
 23.30: Come Parigi P. T. T.

LIONE P. T. T.
 kHz 648; m 463; kW 100
 Dalle 18 alle 24: Trasmissione da Parigi P. T. T.

MARSIGLIA P. T. T.
 kHz 749; m 400.5; kW 90
 Dalle 18: Trasmissione da Parigi P. T. T.

NIZZA P. T. T.
 kHz 1185; m 253.2; kW 60
 18: Come Parigi P. T. T.
 20.45: Programma vario.
 21.15: Cronaca varia.
 21.45: Come Radio Parigi
 23.45: Come Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.
 kHz 959; m 312.8; kW 60
 18: Musica leggera riprodotta
 20: Notiziario
 20.30: Dischi - Varietà
 21.30: Concerto variato
 22: Notiziario
 22.10: Diettanti al microfono
 22.55: Musica da ballo
 23.25: Notiziario
 23.30-0.30: Musica riprodotta.

PARIGI P. T. T.
 kHz 695; m 431.7; kW 120
 18: Concerto di dischi.
 18.30: Radioteatro: I Reine Brimont: Il viaggio in Grecia, commedia in un atto; 2. Hugues Nonn: Comme vous voudrez, ma chère souffrante, comme tous voudrez, radiodiretta
 19.30: Notiziario
 20: Cronaca agricola
 20.30: Notizie - Dischi
 21.15: Cronaca sportiva
 21.30: Serata di varietà, danze, canzoni, recitazione.
 23.30: Notiziario
 24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kHz 1456; m 206; kW 20
 20.30: Come Parigi P. T. T.
 21.30: Concerto sinfonico: La Spagna: 1. Vittoria: Tre pezzi per coro; 2. Albeniz: Evocazione; 3. Inghelbrecht: a El piano; b) El abacin; 4. Haarer: La morte di Carmen, habenera; 5. Pedrelli: Canti popolari; 6. De Falla: Il tricornio.

RADIO PARIGI
 kHz 182; m 1648; kW 80
 18 (da Notre Dame de Paris): Quaresimale.
 19.50: Conversazione
 20: Come Vienna - Nell'intervallo: Notiziario
 22: Serata teatrale: 1. L. Lesigne: Ecco, divisa fra le donne, radioteatra; 2. C. S. Malard: I superstiti, radioteatra; 3. Tenoveny: Le inferno magico, racconto radiofonico; 4. C. H. Hirsch: Belleville, episodio di fanciulli.
 23.45: Come Parigi P. T. T.

RADIO TOLOSA
 kHz 913; m 328.6; kW 60
 18: Orchestra - Melodie - Danze - Notizie - Operette
 19.15: Concerto - Musica regionale - Notizie - Operette
 20.15: Concerto - Musette - Notizie - Orchestra militare.

21.25: Cronaca fantastica - Notizie - Concerto - Musica militare
 22.50: Varietà parigino
 23.15: Musica di Rossini - Musica da ballo - Notizie - Operette
 0.15-1.30: Musette - Canzonette - Notizie - Cabaret - Jazz.

RENNES
 kHz 1040; m 288.5; kW 120
 18: Trasmissione da Parigi P. T. T.
 21.30: Da stabilire
 23.30: Come Parigi P. T. T.



UMBERTO MELNATI
 l'attore che ha parlato Domenica 7 febbraio, alle ore 20

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film Fabbriche Riunite Produttori Fotografici CAPPELLI & FERRANIA

Il risultato del 5° concorso: l'artista che ha parlato domenica 21 gennaio è il sig. Vittorio De Sica ed hanno partecipato al concorso il 25.995 radioascoltatori.

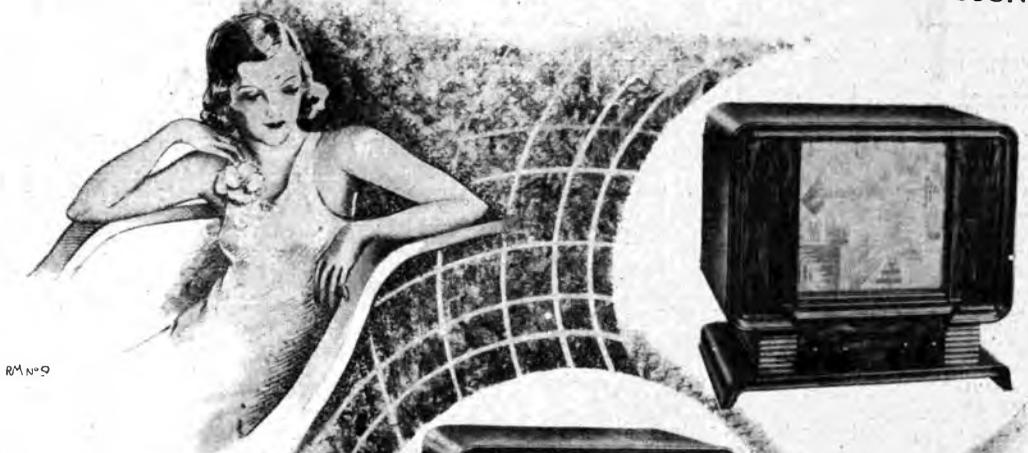
Sono stati quindi assegnati, alla presenza del R. notaio Ugo Zanzi i seguenti premi:

1° PREMIO: Apparato radiorecettore costruito dalla Compagnia Generale di Eletticità, mod. G.E. 450 super 5 valvole con scala in cristallo svedese per nazioni al signor Di. Grada Costabile, via S. Biagio, Castellibate (Salerno) che oltre al nome dell'artista ha indicato n. 25.997 partecipanti. Gli altri quattro premi in materiale fotografico Ferrania nei limiti di Lit. 200 ciascuno al sig.: Erminio Pellegrini, Torino, con 25.998 partecipanti; Iride Zennetti, Bergamo, con 25.992 partecipanti; Cisi Ernesto, S. Marco di Perugia, e Amalia Miele, Napoli con 25.999 partecipanti.

Nel numero prossimo del RadioCorriere e verranno pubblicati i nomi dei vincitori del 6° ed ultimo concorso della serie.



I MOBILI PANFONICI SONO GLI UNICI CAPACI DI RIPRODURRE
TUTTI I SUONI



RM N° 9

SERIE DI LUSO

SIARE 415 - A
ONDE CORTE - MEDIE
E LUNGHE
LIRE 1350.—

SIARE 429 - A
ONDE CORTE E MEDIE
LIRE 1150.—

CROSLY 295 - A
LIRE 1400.—

CROSLY 243 - A
LIRE 1200.—

VENDITA ANCHE A RATE

RADIOAMATORI

PRIMA DI ACQUISTARE UN APPARECCHIO
RADIO CHIEDETE UN' AUDIZIONE CON UN
APPARECCHIO

CROSLY - RADIO - SIARE
IN MOBILE PANFONICO

CASSA ARMONICA IN LEGNO SPECIALE,
CON LINEA ARCHITETTONICA NUOVISSIMA
IDEATA DA UN ESPERTO TECNICO DEL SUONO

INTERESSANTE PARTICOLARITÀ COSTRUTTIVA
DELLA SIARE - RADIO - CROSLY

CROSLY Radio **SIARE**

PLACENZA - Via Roma, 35 - Tel. 2561 - MILANO Via C. Porta, 1
MILANO - ESPOSIZIONE E VENDITA - Via P. Umberto, 7 bis - Tel. 67-412
NAPOLI - Via Dei Cimbrì, 23 - Tel. 21323 - MESSINA - Via Cremona - Isolato 34 A

ROMA - REFIT RADIO - VIA PARMA N. 3 - TELEFONO. N. 44-217

LUNEDÌ

15 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 270.8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 421.7 - kW 1.5
 BARI I: kHz 1059 - m 263.3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: «Le specialità del R. Esercito: Una esercitazione di radiotelegrafisti dell'8° Genio»
 11.30-12.10 (Roma III): Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano)
 12.15: Musica varia
 12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRINA DIRETTA DAL M. MALATESTA (Vedi Milano)
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ET.A.R. - Giornale radio.
 13.15-13.25: CANZONI LIETE (Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna)

13.50: «La battaglia del Ganale Doria e la conquista dell'Ambr Aradim», celebrazione a cura della M.V.S.N.

14-14.20: Giornale radio - Borsa
 14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 19)
 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo: (Napoli): Bambinopoli: (Bari): Fata Neve: (Palermo): Corrispondenza di Fatina: (Bologna): Re burlesco e la sua pupetta.
 17: Giornale radio
 17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Milano)

17.15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA:
 1. Longo: *Idillio, serenata e danza* (dalla *Suite* dell'op. 29); 2. a) *Donaudy: Tre arte di stile antico: 1) O del mio amato ben, 2) Spirate pur, spirate, 3) Ah, non cessate*; b) *Saint-Saëns: Sausone e Dalila, O spilate foriero* (mezzo-soprano Maria Teresa Siragusa); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 4. Casella: *Ronda di fanciulli*
 17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. *Bizch: Passa il torero*; 2. *Melchior: Anima mia*; 3. *Mullé: Al lupo, fantasia*; 4. *Azzoni: Serenata*; 5. *Bellini: Renato e Zerlina*; 6. *Cordova: Serenata*; 7. *De Curtis: Sei tu, Maria*

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve
 18-18.10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
 18.10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere
 19.20-20.39 (A.R.O.): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regno
 18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
 18.50-20.30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

Stasera, alle ore 22 circa, ascoltate

I dieci minuti di Mondadori

Interessante conversazione critica su libri nuovi di Ugo Ojetti, François Mauriac, Roberto Forges Davanzati, Luigi Ceria.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
 19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive
 19.5-19.20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
 19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13)

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ET.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico

20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.

20.40 (Milano II-Torino II): Selezione di canzoni: Orchestra Cetra diretta dal M. Barzizza.

20.40:

Concerto orchestrale e vocale

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI

(Vedi quadro)

(Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino)

21.40: Ettore Cozzani: «Ricordando Vittorio Locchi», conversazione.

21.50:

Conversazione al buio

Commedia in un atto di LORENZO RUGGI

(Novità)

Personaggi:

Il giudeo Pignolini Gino Baghetti
 Una giovanissima creatura Wanda Tettini
 Un cancelliere Giovanni Pezzuga
 Un portiere d'albergo Gentile Mioti
 Un lift - Una cameriera - Voci di viaggiatori
 Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI

22.30: Libri nuovi.
 22.40: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI (sino alle 23.30).
 23-23.15: Giornale radio.
 23.30-23.55 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304.3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 810 - m 491.8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m 550.7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1298 - m 238.5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE (Vedi Roma)

11.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Tosti: a) *Marechiaro*, b) *Ideale*; 2. Rachmaninoff: a) *Serenata* n. 5, b) *Preliud* n. 3; 3. Mascagni: *Rosa romanza*; 4. Guarini: a) *Colloqui*, b) *Notturno di Pierrot*, c) *La furlana della felicità* (dalla suite *Capricci di maschere*); 5. Krumpholtz: *Rapsodia romana*.

12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRINA DIRETTA DAL M. LUIGI MALATESTA: 1. Caidoni: *Le danze traslovere*, ouverture; 2. Verdi: *Falstaff*, selezione; 3. Cilea: *Fioriti* (falsetto); 4. Musorgski: *Polacca* (dall'opera *Boris Godunov*); 5. Schoder: *Sogno*; 6. D'Ardena: *Valzer intermezzo*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ET.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: CANZONI LIETE (Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13.50: «La battaglia del Ganale Doria e la conquista dell'Ambr Aradim», celebrazione a cura della M.V.S.N.

14-14.20: Giornale radio - Borsa.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Lunedì 15 Febbraio 1937-XV - Ore 20.40

CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE

COL CONCORSO DEL MEZZO-SOPRANO

GIANNA PEDERZINI

E DEL TENORE

PIERO PAULI

DIRETTO DAL MAESTRO

ARMANDO LA ROSA PARODI

PROGRAMMA

- 1 - PIZZETTI: «Mattino» dal Concerto dell'estate (orchestra)
- 2 - PUCCINI: *Manon Lescaut* «Donna non vidi mai» (tenore)
- 3 - MASSENET: *Werther* «Lettura della lettera» (mezzo soprano)
- 4 - WAGNER: *Walkiria* «Canto della primavera» (tenore)
- 5 - PONCHIELLI: *La Gioconda* «A te questo corsio» (mezzo soprano)
- 6 - DEBUSSY: «*Fêtes*» da *I Nocturni* (orchestra)
- 7 - GIORDANO: *Andrea Chénier* «Come un bel di maggio» (tenore)
- 8 - CILEA: *Arlésiana* «*Pregliera della madre*» (mezzo soprano)
- 9 - PUCCINI: *Turandot* «*Nessuno dorma*» (tenore)
- 10 - BIZET: *Carmen* «*Habanera*» (mezzo soprano)
- 11 - WEBER: *Oberon* - *Ouverture* (orchestra)

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

DITTA MARTINI & ROSSI

DI TORINO, PRODUTTRICE
DEL VERMOUTH MARTINI,
DEL GRAN SPUMANTE MARTINI
LACRIMA CHRISTI E DEL FAMOSO
ELIXIR CHINA MARTINI

LUNEDÌ

15 FEBBRAIO 1937-XV

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumetino; (Genova): Fal Moriggi; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bolzano): La Zia del perchè e la cugina Orletta.
17: Giornale radio.

17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON: *Parte prima*: 1. Bellini: *Sonnambula*, « Ah non credea mirarti » (soprano Lina Pagliughi); 2. Chopin: *Ke Solo*, pezzo caratteristico (Orchestra Parlophon diretta dal M° Tito Petralia); 3. Donizetti: *La figlia del reggimento*, « Convien partir » (soprano Lina Pagliughi); 4. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*, pezzo caratteristico (Orchestra Cetra, diretta dal M° Tito Petralia); 5. Bellini: *I Puritani*, « Son vergin vezoza » (soprano Lina Pagliughi) - *Parte seconda*: 1. Artico: *Penombre d'amore*, canzone tanto (Gino Del Signore); 2. Nat Gonella: *Crazy Valse* (« Nat Gonella and his Georgians »); 3. Mariotti, Martelli e Neri: *Oggi è felice il mio cuore* (Emilio Livi); 4. Balzarini: *Al fuoco, fox-trot* (Duo pianistico Burmoli e Semprini e Orchestra Cetra diretta dal M° Pippo Barzizza); 5. Frati e Kimmel: *Notte senza luna*, canzone tanto (Emilio Livi); 6. Mariotti e Borella: *La canzone del du du da da*, canzone fox (Nina Canonico Artuffo e Giacomo Osella con coro).
17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): CONCERTO DI MUSICA VARIA. RADIOCRESTRA diretta dal M° MORTAGNINI.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del I.F.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAL.
20.40-21.40 (Roma III): Vedi Milano.
20.40:

Concerto orchestrale e vocale

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PAROLI con la collaborazione del mezzo soprano GIANNINA PEDRZINI e del tenore PIERO PAULI (Trasmisione offerta dalla Ditta MARTINI e Rossi) di TORINO).
«Vedi quadro a pag. 19».
21.40: Ettore Cozzani: « Ricordando Vittorio Locchi », conversazione.
21.50: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
22.5: Libri nuovi.

22.15: Trasmisione dal TEATRO COMUNALE DI FIRENZE della seconda parte del

Concerto vocale

ESECUITO DAI VINCITORI DEL CONCORSO NAZIONALE DEI GIOVANI CANTANTI LIRICI INDEBITO DALL'ON.D. SOTTO IL PATROCINIO DEL MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.

23-23.15: Giornale radio.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

Ogni LUNEDÌ - Ore 13,15

Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano

CANZONI LIETE

offerte dalla

FABBRICA DI PROFUMI L.E.P.I.T.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506.8; kW 100
18: Conversazioni.
18.55 (dalla Wien Staatsoper): Joh. Strauss: *Il pipistrello*, operetta in tre atti diretta da Weingartner.
22.15: Notiziario - Cronache sportive.
22.40-23.30: Musica leggera.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 630; m 383.5; kW 15
18: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19.15: Concerto vocale.
19.40: Joh. Brahms: Trio op. per violino corno e piano.
20.15: Cronache - Notizie.
21: Musica leggera.
21.30: Theo. Fleischmann: *Les adieux de Fontainebleau*, scene radiofoniche.
21.45: Musica leggera.
22-24: Notizie - Dischi

BRUXELLES II
kHz 932; m 321.9; kW 15
18: Musica leggera.
18.45: Per i fanelluti.
19.30: Musica di dischi.
19.45: Conversazione.
20: Musica riprodotta.
20.30: Cronaca teatrale.
21: Musica varia.
21.45: Conversazione.
22: Concerto di solisti.
23: Notiziario.
23.10-24: Dischi richiesti

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.10: Trasmis. da Brno.
19.25: Festa del Sokol.
20.25: Conversazione.
20.40: A. Dargomyzski: *Russalka* (tre momenti).
21.40: Cronaca teatrale.
22: Notizie - Dischi.
22.40: Notizie in tedesco.
23-23.10: J. S. Bach: *Preliudio e fuga* in si bemolle maggiore per piano.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
19: Trasmis. da Praga.
19.10: Trasmis. da Brno.
20.25: Dizione e canto.
20.40: Trasm. da Praga.
21.40: Trasm. da Kosice.
22: Trasmis. da Praga.
22.20: Notizie in magiaro.
22.35: Musica di dischi.
23-23.10: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32
19.10: Lezione di francese.
19.25: Radiocobaret.
20.25: Conversazione.
20.40: Trasmis. da Praga.
21.45: Concerto di piano.
22-23.10: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10
19.10: Lezione di romeno.
19.35: Trasmis. da Brno.
20.25: Come Bratislava.
20.40: Trasm. da Praga.
21.40: Radiorecita.
22: Trasmis. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
23-23.10: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
19.10: Trasmis. da Brno.
20.25: Conversazione.
20.40: Trasm. da Praga.
21.40: Serata letteraria.
22-23.10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20.15: Musiche di Rimski-Korsakof.
21: Radiobozzetto.
21.35: Canti popolari.
21.55: Attualità - Notizie.
22.15: Musica da camera.
23-30.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278.6; kW 12
19.30: Notiziario.
20.45: Conversazioni.
21.15: Notiziario.
21.30: Come Radio Parigi.
23.45: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
18.30: Conc. ritrasmesso.
19.30: Notiziario.
20.48: Cronaca - Notizie.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 77
19.30: Programma vario.
20: Bilet: Selezione della *Carmen*.
20.25: Attualità.
21.15: Musica varia.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
18.10: Dischi - Cronaca.
19: Rosetti: *Guglielmo* (4 dischi).
19.30: Notiziario.
20: Jazz fantasia.
20.30: Operette e opere comiche (dischi).
21: Dischi - Cronaca.
21.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Overture dell' Egmont*; 2. J. S. Bach: *Concerto per due piani* e orchestra d'archi; 3. Ravel: *Le foye-beau de Couperin*, suite orchestrale; 4. Dupré: *Fantasia per piano* e orchestra; 5. Rimsky-Korsakof: *Sheherazade*, suite sinfonica.
23.30: Come Parigi P.T.T.

SORDITA?

no!



Assunsi ad accorgersi del vostro difetto perché il

PHONOPHON - SIEMENS

permette un'ottima audizione

a tutti gli effetti da sordità e

si applica in modo da riuscire

invisibile

Nuovi modelli a conduzione

impedono ogni pericolo

Chiedete nuovo prospetto:

Ditta OTTO GRENG - Milano

Via P. Umberto, 10 (In. Tel. 65-45)

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Concerto ritraem.
19.30: Notiziario.
19.35: Radiorecita.
21: Cronaca varia.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Liszt: *Concerto per violino*; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Gallon: *Concerto per oboe, clarinetto e fagotto*; 5. Pjarné: *Giraffino*; 6. Saint-Saëns: *Trapezista* per flauto e orchestra; 7. Moyse: *Fantasia*.
23.30: Notiziario

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
18.10: Musica varia.
18.30: Come Tolosa.
19.30: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.15: Musica varia.
21.30: Serata letteraria: 1. poeti burleschi del diciassettesimo secolo.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 533.2; kW 60
18: Come Parigi P.T.T.
19: Frotti e canzoni.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Cronaca turistica.
21.45: Idal Casinò di Cannes; R. Wagner: *Tristano e Isolde*, opera in tre atti - Alla fine: Notiz.
PARIGI P. T. T.
kHz 959; m 312.8; kW 60

PARIGI P. T. T.

18: Da un cabaret.
19: Schubert: *Una sonata*.
19.10: Programma vario.
19.35: Notiziario.
20.35: Programma vario.
21.20: Varietà - Nell'interim (22.5): Notiziario.
22.40: Diamant-Berger: *Un drame rapide* (con Lucmilla Pitoëff).
23.5: Schumann: Un quartetto.
20.30-0.31: Notizie - Musica di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Concerto di dischi.
18.30: Cronaca varia.
19: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
21: Programma per la televisione.
21.30: Come Lione.
23.30: Conversazione.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
18.30: Musica di dischi.
18.45: Melodie e canzoni.
19: Cronaca artistica.
19.30: P. J. Schmitt (d.).
19.45: Melodie e canzoni.
20: Musica riprodotta.
20.30: Cronaca varia.
21: De Berys: *La paura*, commedia poliziesca.
21.30: Notiziario.
21.45: H. Hahn: *Melanie*, operetta in tre atti (selezione).
23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60
18.45: Jazz - Notizie - Musica di film - Frasi d'opera - Concerto.
19.50: Notizie - Canti mariani - Musica regionale - Concerto.
20.55: Notizie - Concerto Messenet: *Mamon*, frammenti.
21.40: Concerto - Notizie - Fantasia.
22.45: Varietà parigino.
23.15: Operette - Musica leggera - Notizie - Canto - Orchestra viennese.
0.40-1.30: Danze - Notizie - Fantasia - Musica militare.

Elettrocostruzioni - CHINAGLIA

OFFICINE: VIA CIPRO, 8

BELLUNO

TELEFONO N. 202

il più perfetto **riduttore di tensione**
i migliori **strumenti di misure elettriche**
tascabili e da quadro

PROVAVALVOLE UNIVERSALE - OSCILLATORE MODULATO

UFFICIO VENDITE: PIAZZA CAMPITELLO N. 4 - BELLUNO

ASTENIA NERVOSA
ESAUIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE
DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Chiedere opuscoli con interessanti referenze di Labor. del **SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uberti, 37
Aut. Prod. Milano N. 1375 del 29-9-34 XII

Conti di motore, canti di gioventù.
19.43: Conversi - Notizie.
20.10: Serata folcloristica di montagna: Suoni della patria.
22: Notizie - Dialogo.
22.30: Canto e piano. (Lieder).
22.45: Danze (dischi).
24-2: Concerto orchestrale (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
18.20: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.20: Per gli agricoltori.
19.40: Solfi di organo.
20: La scuola di pianoforte.
Liriche di Franck e di D'Indy per baritono.
20.20: Varietà: *The Music*.
20.30: Sinfonia.
21: Conversazione.
21.30: Concerto di piano: Chopin: *Sonata in si minore* opera 10.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
22.35: Musica varia per orchestra, basso e coro.
23.45: Letture da Keats.
24: Musica da ballo (Harry Roy).

FRANCORTERA

18: Come Stocardas.
19: Commemorazione di Georg Büchner.
20: Attualità - Notizie.
20.10: Come Stocardas.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica da ballo.
24-2: Come Stocardas.

KOENIGSBERG I

18: Come Stocardas.
19: Valzer viennesi (d.).
20: Notiziario.
20.10: Concertazione.
19.30: Come Königswusterhausen.
20.10: Musica leggera e da ballo.
21: Concerto sinfonico: 1. Galingern: *Il Flammen*, concerto per piano e orchestra; 2. R. Schumann: *Sinfonia n. 4*.
22: Notizie - Conversazione.
22-24: Come Colonia.
20.10: *Dauna*.
20.10: *Philharmonies di Berlino*: Concerto diretto da E. Ansermet con la collaborazione di Marianne Stabile; 1. Bach: *Suitta in fa maggiore*; 2. Monteverdi: *Un'aria dall'Orfeo*; 3. Cavalli: *Stato di guerra*; 4. Haydn: *Sinfonia Ozford*.
21.10: Otto Brües; 1. *Il violino*; 2. *Wagner*, commedia (adattamento).
22: Notiziario.
22.30: Fuhriemister: *Arabischi sul talcer di Joh. Strauss « Vita d'artista »* (piano).
22.40: Nollett; del mare.
23-24: Varietà musicale: Ecco le onde ultracorte.

LIPSA

18: Concerto variato orchestrale e vocale.
19.30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di dischi.
21: Concerto bandistico: Marce tirolesi.
22: Notizie - Recensioni.
22.30-24: Come Colonia.
MONACO DI BAVIERA
19: Per i giovani.
19.30: Concerto di dischi.
19.45: Attualità - Notizie.
20: Serata brillante di var. il lunedì: azzurro.
22: Notizie - Cronache.
22.45: Musica da ballo.
23.15-24: Filzner: *Privo per violino, cello e piano in fa maggiore* op. 8.

COLONIA

18: Musica brillante e leggera.
19.30: Come Königswusterhausen.
20: Notiziario.
20.10: Rassegna settimanale.
21: Incanto di piccole cose (strumenti e canto).
22: Notiziario.
22.30: *Radioorchestra*.
FRANCORTERA
18: Come Stocardas.
19: Commemorazione di Georg Büchner.
20: Attualità - Notizie.
20.10: Come Stocardas.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica da ballo.
KOENIGSBERG I
18: Cantì bulgari (d.).
19.40: Attualità varie.
19.50: Programma varietato.
20: Notiziario.
20.10: *Dauna*.
20.10: *Philharmonies di Berlino*: Concerto diretto da E. Ansermet con la collaborazione di Marianne Stabile; 1. Bach: *Suitta in fa maggiore*; 2. Monteverdi: *Un'aria dall'Orfeo*; 3. Cavalli: *Stato di guerra*; 4. Haydn: *Sinfonia Ozford*.
21.10: Otto Brües; 1. *Il violino*; 2. *Wagner*, commedia (adattamento).
22: Notiziario.
22.30: Fuhriemister: *Arabischi sul talcer di Joh. Strauss « Vita d'artista »* (piano).
22.40: Nollett; del mare.
23-24: Varietà musicale: Ecco le onde ultracorte.

LIPSA

18: Concerto variato orchestrale e vocale.
19.30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di dischi.
21: Concerto bandistico: Marce tirolesi.
22: Notizie - Recensioni.
22.30-24: Come Colonia.
MONACO DI BAVIERA
19: Per i giovani.
19.30: Concerto di dischi.
19.45: Attualità - Notizie.
20: Serata brillante di var. il lunedì: azzurro.
22: Notizie - Cronache.
22.45: Musica da ballo.
23.15-24: Filzner: *Privo per violino, cello e piano in fa maggiore* op. 8.

COLONIA

18: Musica brillante e leggera.
19.30: Come Königswusterhausen.
20: Notiziario.
20.10: Rassegna settimanale.
21: Incanto di piccole cose (strumenti e canto).
22: Notiziario.
22.30: *Radioorchestra*.
FRANCORTERA
18: Come Stocardas.
19: Commemorazione di Georg Büchner.
20: Attualità - Notizie.
20.10: Come Stocardas.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica da ballo.
KOENIGSBERG I
18: Cantì bulgari (d.).
19.40: Attualità varie.
19.50: Programma varietato.
20: Notiziario.
20.10: *Dauna*.
20.10: *Philharmonies di Berlino*: Concerto diretto da E. Ansermet con la collaborazione di Marianne Stabile; 1. Bach: *Suitta in fa maggiore*; 2. Monteverdi: *Un'aria dall'Orfeo*; 3. Cavalli: *Stato di guerra*; 4. Haydn: *Sinfonia Ozford*.
21.10: Otto Brües; 1. *Il violino*; 2. *Wagner*, commedia (adattamento).
22: Notiziario.
22.30: Fuhriemister: *Arabischi sul talcer di Joh. Strauss « Vita d'artista »* (piano).
22.40: Nollett; del mare.
23-24: Varietà musicale: Ecco le onde ultracorte.

STOCCARDA

18: Musica leggera.
19: Programma varietato.

19.30: Musica da ballo.
20: Cronaca nordica.
20.25: Concerto vocale.
20.45: Paganini: *Ronda di scabi* (violino).
21: Cronache - Notizie.
22.15: Calkovaki: *Sinfonia n. 3 in re maggiore*, op. 28 (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
18: Musica da ballo.
19.10: Conversazioni.
20: Coro di fanciulli.
20.40: Notiziario - Dischi.
21: Concerto orchestrale sinfonico.
21.35: Conversazione.
22: Concerto di dischi.
22.40: Notiziario - Dischi.
23.40-0.10: Mus da ballo.

HILVERSUM II

19.10: Per gli ascoltatori - Conversazioni - Attualità - Notizie.
20.45: Concerto corale.
21.35: Conversazione.
22.25: Musica leggera - Nell'intervallo: Notiziario.
23.40-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
18: Cronaca varia.
19: Per i soldati.
19.30: Musica popolare e canto: 1. *Bretana*: Ouverture dalla Sposa venduta; 2. Canto; 3. Mozart: *Eine Kleine Nachtmusik*; 4. Canto; 5. Schubert: *Sinfonia n. 5*; 6. Canto; 7. Pacherweg: *Der Kobold*; 8. Berlioz: *Il carnevale romano*, ouverture.
20.45: Notiziario.
21: Radioteatro.
21.30: Canzoni ucraine per coro.
22: Concerto sinfonico: 1. J. Sibelius: *Concerto per violino*; 2. Szymanski: *Nocturno*; 3. Elzer: *Suitta montana*.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
18.15: Concerto variato.
19.30: Notizie - Cronaca.
20.30: Musica leggera.
20.50: Notizie - Dischi.
21.25: Concerto variato per solisti.
22.30: Cronaca - Dischi.
23: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (23.30): Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
18.23: Musica alava.
19.10: Musica alava.
20.30: *Bruckner*: *Quartetto*, Op. 51, n. 1, in do minore.
18.15: Concerto variato.
19.30: Notizie - Cronaca.
20.30: Musica leggera.
20.50: Notizie - Dischi.
21.25: Concerto variato per solisti.
22.30: Cronaca - Dischi.
23: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (23.30): Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

ALGERIA

18: Musica alava.
19.10: Musica alava.
20.30: *Bruckner*: *Quartetto*, Op. 51, n. 1, in do minore.

LETTONIA

MADONA
18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.15: Canzoni lituane.
19.35: Radiogrammi.
20: Canzoni lituane.
21: Notiziario.
21.15: Concerto ritmato.
21.50-22.20: *Il carnevale* (dischi).
18.45: Musica di dischi - Dischi inglesi - Music.
19.45: Attualità - Notizie.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
22: Serata di varietà.
23: Attualità - Notizie.
23.20: Musica leggera.
24: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18.55: Intermesso (d.).
19.55: Violino e piano (al violino Giovanni Bagartrotti); 1. Heandel: *Sonata in fa maggiore*; 2. Franck: *Sonata in fa maggiore*.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto a favore dell'assistenza invernale (da stabilire).
20.20: Notiziario.
22.28: Lez. di scacchi.
22.50-24: Musica richiesta.

NORVEGIA

OSLO
18.50: Notizie - Attualità.

CARTE DA PARATI

NITOR

TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125
ROMA - VIA CAPO ILE CASE 28 - PROPAGANDA 5
PALAZZO PROPAGANDA FIORE

IN TUTTE LE CITA' PRINCIPALI E NEI MIGLIORI NEGOZIANTI DI CARTE DA PARATI E I MIGLIORI SIBONI DECORATORI.

21.5: Libri e riviste.
21.10: Concerto variato - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.
22.45: Notizie in francese e tedesco.
21.1 (da Berna): Cronaca elvetica.
22.15 (da Losanna): Ritrasmisione.
SOTTENS
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

SVEZIA
STOCOLMA
18: 704: m 426.1; kW 55
18.15: Concerto di dischi.
19.30: Radiocabaret.
20: Conversazione.
20.40: Concerto variato (da stabilire).
22-23: Orchestra diretta da Natanael Berg; 1. Söderman: *Giovanne d'Arco*, ouverture; 2. Berg: *Suitta di balletto*; 3. Berg: *Sinfonia n. 3*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERIA
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST I
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST II
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST III
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST IV
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST V
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST VI
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST VII
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST VIII
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

BUDAPEST IX
18: 577: m 443.1; kW 100
18.20: Lez. d'esperanto.
18.35: Per i giocatori di scacchi.
18.50: Cronaca musicale.
19.15: Micro-Magazine.
19.45: Notiziario.
20: Musica antica.
20.25: Cronaca scientifica.
20.40: Prassel: *Il cembalo*; e il *flautista*, commedia con musica di Dunand.
21.10: Quintetto di jazz.
21.30: Cronaca sportiva.
22: Per gli svizzeri all'estero.

La Guajrina
nelle
TOSSI
anche invecchate e ribelli
è prodigiosamente curativa

Scatola di 20 dosi (tutte compilate) L. 6.75, in ogni Farmacia

MARTEDI

16 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 712 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1039 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 365 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Le specialità del R. Esercito. Una esercitazione di radiotelegrafisti dell'8° Genio».

11.30-12.10 (Roma III): CONCERTO dell'ORCHESTRA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.25-13.50: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Weber: *Scherzo dalla Seconda sonata*; 2. Godard: *Scene poetiche*; a) Nel bosco, b) Nel villaggio; 3. Kalman: *Manoeuvres d'autunno*, fantasia; 4. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 5. Giordano-Narcella, intermezzo; 6. Rebikof: *Suite di Natale*; a) Marcia dei gnomi, b) Danza di bambole cinesi, c) Danza di pagliacci; 7. Vailanti: *Ultimo fiore*, tango.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (Trasmissione offerta dal DENTIFICIO IMPERIA).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10: Cronache del turismo.

14.10-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16.30 (Palermo): SALOTTO DELLA SIGNORA: «Veli nuziali», conversazione di Cosinzia Notarbartolo.

16.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15 (Bari): CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Tedeschi: *Desiderio*; 2. Donzelli: *Lucia di Lammermoor*; 3. Hamud: *La parrucca di Geronte*; 4. Gragnani: *Se il tuo amore*; 5. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 6. Bonavolonta': *Mareno sen'ammore*; 7. Serra: *Sempre con te*.

17.15: CONCERTO di MUSICA DA CAMERA: Violinista JOLE BACCARA, al piano OTO BRONCO CESAREO: 1. J. Brahms: *Sonata in la maggiore*; a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso; 2. G. Fauré: *Berceuse*; 3. M. Ravel: *Habanera*.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.6 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18.10 (Bari): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: «Argomenti femminili», conversazione di Lavinia Terrotoli-Adami.

18-18.10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18.10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50-20.39 (2 RC): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Iidroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20.40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

Werther

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di E. BLAU, P. MILLIET e G. HARTMANN.

Musica di G. MASSENET

Versione ritmica italiana

di TARGIONI-TOZZETTI e G. MENASCI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANTONIO SABINO.

Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Carlo Salza; 2. Notiziario artistico; 3. Giornale radio. Dopo l'opera: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 30 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 810 - m 401,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 336 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Ellertor: *Zingareca*; 2. Lehar: *Vide un bimbo un forellin* (dall'opera *Federica*); 3. Kalman: *La contessa Mariza*, fantasia; 4. Lattuada: *Spiriti nella sieppa*; 5. Dreyer: *In un teatro cinese*; 6. Cilea: *Adriana Lecoureur*, fantasia; 7. Chapuis: *Ke Sa Ko*.

12.30-13 e 13.25-13.50: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (Trasmissione offerta dal DENTIFICIO IMPERIA).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10-14.18: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino radiofonico di Pino - Mu-

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13,15

La realtà

di certi aneddoti

di VINCENZO ROVI - Trasmissione offerta dal

DENTIFICIO IMPERIA

MEDICA DISINFETTA IMBIANCA

Trasmis. dal Teatro San Carlo di Napoli

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

WERTHER

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di E. BLAU, P. MILLIET e G. HARTMANN.

Versione ritmica italiana di TARGIONI-TOZZETTI e G. MENASCI

Musica di GIULIO MASSENET

Personaggi:

Werther	Tito Schipa
Alberto	Gino Vanelli
Il Podestà	Corrado Zambelli
Schmied	Giuseppe Mascheri
Johnson	Giuseppe Casanova
Carlotta	Irís Adami Corvattelli
Sola	Pierina Ricci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ANTONIO SABINO
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

sichette d'altri tempi), fantasia di Mercedes Mundula.

17: Giornale radio

17.15 (Trieste-Torino): MUSICA DA CAMERA: CONCERTO della pianista LILIAN CARAJAN e del violoncellista ROBERTO REPERTI. Secco: 1 a) Purcell: *Preludio*; b) Scarlatti: *Sonata*; c) Pescetti: *Allegro* (piano); 2 a) Bach: *Adagio*; b) Chopin: *Nocturno*, opera postuma (violoncelli); 3 a) Tedesco: *La danse de Puck*, b) Castelnuovo-Tedesco: *Chariot*, c) Poulenc: *Toccata* (piano); 4 a) Grieg: *Berceuse*, b) Birchenstet: *Adagio dalla Sonata in mi min.*, c) Popper: *Serenata* (violoncelli).

17.15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di TORINO (ORCHESTRA ANGELESI).

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve 18-18.10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro 19-20.4 (Milano II - Torino II - Genova - Bolzano): CONCERTO dell'ORCHESTRA ESPERIA - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura dell'U.N.P.A.

20.40:

Musica da camera

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ATTILIO RANZATO

(Al pianoforte il M° GIANDREA GAVAZZINI)

1. Bach: *Aria in re maggiore*.

2. Vitali (Ranzato): *Ciaccona*.

3. Catalani (Polo): *In sogno*.

4. V. Ranzato (A. Ranzato): *Tamburino arabo*.

5. Scott: *Pastoral and reel*.

6. Spendiarov (A. Ranzato): *Ninna nanna*.

7. Popper: *Danza spagnola*.

8. Chopin: *Nocturno*, opera postuma.

Nell'intervallo: Conversazione di Vero Varanini.

21.30 (circa):

Gli uomini semplici

Commedia in un atto

di COSIMO GIORGIERI CONTRI

Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:

Il prigioniero Franco Becchi

R. Gran Maresciallo Giulio Paoli

L'ispettore delle carceri Silvio Pizzi

Il Custode delle carceri Arnaldo Pirpo

La moglie del custode Adriana de Cristoforo

Regia di ALBERTO CASSELLA

Concerto variato

Diretto dal M° TIRÒ PETRALIA

1. Rossini: Il signor Bruschino.
2. Baravalle: Pavana.
3. Pärtel: a) Il desiderio, b) Danza afrodiziacca.
4. Strauss: Vno, adone e canti.
5. Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie.
6. De Micheli: Festa di sole.
7. Ciaikovski: Album d'enfante.
8. Esobar: Saturnale.

Dopo il concerto MUSICA DA BALLO.

23. Giornale radio.

- 23.15-23.30: **MUSICA DA BALLO** dal SAVOIA DANZE di Torino; **ORCHESTRA MARSA - Rte. n. 1 BAR**.
- 23.30-23.45 (Milano - Firenze): **Notiziario** in lingua spagnola.
- 23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **MUSICA DA BALLO.**

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,3; kW 100

19.25: Lezione di francese.

19.30: Notiziario in cielo.

19.35: Notiziario.

19.40: Conversazione.

19.45: Concerto di musica rievocata degli austriaci all'estero.

21.45: Attualità - Notizie.

22.20: Concerto di piano (Attilio Brugnoli): 1. Brugnoli: Scene napoletane; 2. Chopin: il Due mazurche; 3. Notturno di Ballate.

23: Conversazione turistica in inglese.

23.15-23.30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

19: Commemorazione di Re Alberto I.

19.30: Per i fanciulli.

19.35: Cronaca letteraria.

19.40: Musica di dischi.

19.45: Musica leggera.

20: Cronache - Dischi.

20.30: Notiziario.

21: Concerto sinfonico di musica romantica: 1. Wagner: Ouverture del Tannhäuser; 2. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra; 3. Schubert: Ouverture di Romantico.

24: Offenbach: Pantomima sui Bacanti di Hoffmann; 5. Seltze-Saens: Preludio e corteo da Dejanire; 6. Gounod: Fantasia sul Faust; 7. Gluck: La vita per la zar - Nell'intervallo (22): Conversazione.

22: Notiziario.

23.10: Dischi richiesti.

23.55: Liszt: Christus vincit.

BRUXELLES II

kHz 932; m 521,9; kW 15

19: Musica leggera.

19.45: Per i fanciulli.

19.50: Dischi - Cronaca.

20: Dischi (Strauss).

20.30: Notiziario.

21: Rode: Beinaart. Spicht in C.

22: Musica legg e canto.

22.30: Notiziario.

23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.

19.10: Come Bratislava.

20.15: Tramias da Brno.

21.15: J. Ruk: La festa del raccolto, poema sinfonico per coro e orchestra.

22.30: Musica di dischi.

22.45: Tramias da Brno.

23.15: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19: Tramias da Praga.

19.10: Varietà musicale.

20.15: Concerto folkloristico.

21.15: Tramias da Praga.

JUAN LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

19.15: Danze e varietà.

20: Puccini: Selezione della Bohème.

20.35: Attualità.

21.25: Concerto variato.

22.10: Serata di varietà.

23: Notiziario.

23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

19.10: Dischi - Cronaca.

19.15: Dischi novità.

20: Concerto vocale.

20.30: Danze (dischi).

21: Musica di films.

21.15: Conversazione.

21.30: Come Tolosa.

23.30: Come Parigi P T T.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

19.30: Concerto ritrasin.

19.35: Notiziario.

20.30: Programmi vario.

21: Cronaca varia.

21.30: Come Parigi T T T.

22: Concerto di varietà.

23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

19.10: Musica varia.

19.30: Come Grenoble.

19.40: Notiziario.

20.30: Cronaca - Dischi.

21.15: Musica varia.

21.30: Come Parigi P T T.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

19.30: Conversaz. Franz Liszt.

19.30: Come Parigi P T T.

19.45: Musica riprodotta.

20: Come Radio Parigi PARI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19.10: Dischi - Attualità.

19.45: Notiziario.

20.20: Dischi - Cronaca.

21.20: Musica riprodotta.

22: Estrazione della Lotteria Nazionale.

23.30-24: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

19: Musica riprodotta.

19.30: Cronache varie.

19.45: Musica di dischi.

20.10: Notiziario.

20.30: Cronaca - Dischi.

21.30: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht.

1. Brahms: Sinfonia n. 3; 2. Debussy: Rapsodia per clarinetto; 3. Mendelssohn: Notturno e scherzo dal Sopro d'una notte d'estate; 4. M. Ravel: Concerto per orchestra; 5. Roussel: Bacco ed Arianna, suite n. 2.

23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

20: Come Parigi P.T.T.

21: Programma per la televisione.

21.30: P. R. C. Brive La quinzaine sonore.

Ginnastica da Camera

Immagini di una donna in abito elegante che pratica ginnastica in una stanza.

I migliori e più razionali apparecchi di yoga per irrobustire i muscoli - attivare il ricambio - fortificare l'organismo - correggere l'obesità

Dis. di 1300 università tedesche. Ordinare spedito 4.950. Concorso pubblicitario.

MILANO

22.30: P. R. C. Brive. Les belles robes tirées du passé (ricostruzione storica).

23.30: Conversazione.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

19.30: Dischi e melodie.

19: La mezz'ora drammatica.

19.30: Dischi e melodie.

20: Musica riprodotta di ispirazione africana.

20.30: Cronaca varia.

21.30 (dall'Opéra Comique): 1. Giacomo Puccini: Torca, opera in tre atti; 2. Florent Schmitt: Reflets, balletto - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

19.45: Tanghi - Notizie - Operette - Canzoni.

Musica varia - Notizie.

20: Fantasia - Quadriglie - Cabaret - Notizie - Valzer viennesi.

21.25: Per le ascoltatrici - Concerto - Notizie - Musica di films e d'opere.

22.45: Varietà parigina.

23.15: Orchestra - Gounod: I saltimbanchi (frammenti) - Notizie.

24-13.30: Musica militare e di films. Musica di Waldtrufel - Notizie - Fantasia - Orchestra.

RENNES

kHz 1040; m 285; kW 120

19.15: Notiziario.

19.30: Musica di dischi.

21: Cronaca - Dischi.

21.30: Concerto orchestrale di musica romantica italiana; 1. Bellini: Ouverture della Norma; 2. Verdi: scena finale del primo atto della Traviata; 3. Vioti: Primo tempo dal Concerto numero 22; 4. Donizetti: La Favorita, canto; 5. Verdi: Il Prometeo, canto; 6. Selezione del Barbiere di Siviglia; 7. Verdi: Selezione dell'Aida; 8. Verdi: Rigoletto, canto; 9. Paganini: Studio per violino;

10: Donizetti: Lucia di Lammermoor, canto; 11. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell.

23.30: Come Parigi P T T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

19.30: Come Grenoble.

19.30: Notiziario.

20.15: Dischi richiesti.

20.30: Notizie in francese e tedesco.

21.15: A il d'antenna.

21.30: Serata lirica: 1. H. Salomon: L'aunander du régnier; opera comica in tre quadri; 2. E. Mass: I tre poubi, farsa lirica in tre quadri.

23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

19.30: Come Grenoble.

19.30: Notiziario.

20.30: Cronaca - Dischi.

21: Notizie - Dischi.

21.30: Serata teatrale: 1. De Piers-De Caillave: Le chaises de mar; un atto; 2. André Dumas: Le premier couple; 3. Claude Rolland: Les sauteurs.

23.30: Notiziario.

24-0.30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto di dischi.

18.40: Cronaca - Notizie.

19: Come Koenigsberg.

19.45: Come Koenigsberg.

20: Notiziario.

20.10: Varietà musicale.

20.30: Selezione da cinque opere teatrali moderne.

22: Notiziario.

22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Koenigsberg.

19: Cronaca sportiva.

19.15: Musica varia.

19.45: Attualità - Notizie.

20.10: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

Lühr: Giappoli, valzer; 2. Zander: Sogni sul mare; 4. Jones: Melodie della Gelba; 5. Schmalstich: Narda.

21: Programmata letteraria - musicale variato: Tevori tedeschi.

22: Notiziario.

22.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVA

kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Concerto di musica popolare e leggera.

18.50: Bollettini vari.

19: Programmata variato per i tedeschi all'estero.

20.10: Rabe: La fuga dal canalo, commedia tratta da Byron Redin.

21.10: Musica da camera registrata.

22.10: Cronaca - Cronache.

22.35-24: Mts da ballo.

COLONIA

kHz 656; m 455,9; kW 100

18: Conversazione.

18.20: Come Koenigsberg.

18.40: Concerto di dischi.

19.45: Come Koenigsberg.

20: Notiziario.

20.10: Concerto variato.

21: Programma radiofonico.

22: Notiziario.

22.30: Conversazione in lingua.

22.50-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Rönigsberg.

18.10: Giochi al pianoforte.

18.30: Conversaz. - Cronache.

19: Serata danzante.

22.30: Come Amburgo.

22.45: Combato e coro: 1. J. B. Bach: Focote in re maggiore (Fantasia e fuga); 2. Schubert: Cori e piano; 3. J. B. Bach: Da! Ciarciorolo ben temperato, seconda parte; a) Preludio e fuga in re maggiore maggiore; b) Preludio e fuga in re minore; 4. Schubert: Cori e piano; 5. J. B. Bach: Fantasia in do minore; 6. Liszt: Rapsodia n. 2 (dischi); 7. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la minore, op. 92 (dischi).

KOENIGSBERG I

kHz 1051; m 291; kW 100

18: Musica brillante.

19.30: Cronaca sportiva.

20: Notiziario.

20.10: Serata di varietà: Allegria fra nevi e ghiaccio.

22: Notiziario.

22.45: Come Amburgo.

23.45: Come Amburgo.

24-1.30: Come Amburgo.

MARTEDI

16 FEBBRAIO 1937-XV

LIPSIA

kHz 785; m 382.2; kW 120
18: Musica popolare reg
19: Conversazione.
20: Concerto di piano
19:45: Cronache sportive
20: Notiziario.
20:10: Serata di varietà
La tredicesima Musa
22: Notiziario
22:30: Concerto corale
23-24: Musica da ballo

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100
18: Concerto variato.
19: Musica da camera
19:45: Radiobuzzetto
20: Notiziario.
20:10: Musica richiesta
21: Serata di varietà.
22: Notiziario
22:30: Conv. - Cronache
23-24: Come Amburgo

STOCCARDA

kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Come Koenigsberg
19:20: Concerto di piano
19:45: Cronache - Notizie
20:10: Varietà musicale
Come vi piace.
21: Ludwig Hofmeister:
Il Beniamino della Jor-
landa, radiocena.
22: Notizie - Cronaca
22:40: Come Amburgo.
23-24: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18:15: Musica leggera
19: Notiziario
19:25: Francis Dillon:
L'usignolo, radiocor.
tratta da Andersen
20:10: Concerto di piano:
1. Chiarier; a. Improv-
vazione; b) Idillio; L. De-
busay: Les Jéus sont d'ex-
cellente densasse; 3. De-
busay: Bruyères; 4. De-
busay: Général Laine
20:30: Conversazioni
21: Varietà: Star-Ocating
(3).
22: Notiziario.
22:30: Conversazione.
22:40: La scuola di
Frank: Lir. di Frank
Robert e Chauvenon per
baritono.
23:10: Orch. diretta da
Lewis e soprano: I. Cou-
perin: Suite in do mino-
re; 2. Canto; 3. Harty:
Scène Fantastique; 4.
Canto; 5. Strauss: Bal-

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18:45: Dischi richiesti -
Mus. leggera e da ballo.
20:30: Notizie in tedesco
e francese
31:15: Programma vario.
22:1 (Théâtre des Bond-
rea Parisien); Weber-Van
Pays: Ma petite amie.
opere in due atti -
Atta Due: Notiziario.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18:30: Notizie - Cronache
19:36: Radiorchestra
nell'intervallo (20): Con-
versazione.
21:18: Cronache varie -
Notizie - Attualità.
22:15: Concerto variato.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18:10: Musica leggera
19:45: Piano e canto; 1.
Krenek: Due sufleri per
piano, op. 26; 2. Krus.
Durch die Nacht
20:10: Lezione di inglese
20:30: Varietà: Il treno
del Martedì sera.
22:4: Conversazione.
23:10: Musica da ballo -
Nell'intervallo: Notiziario
0:10-0:40: Musica ripro-
dotta.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60
17:50: Musica leggera e
da ballo.
19:20: Lez. di esperanto
19:40: Cronache varie -
Attualità - Dischi - No-
tizie.
20:55: Meditazione relig.
cattolica.
21:55: Concerto di dischi
22:10: Musica da camera
23:20: Concerto variato
24:0-0:40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Cronache varie
19:30: Orch. militare
20: Conversazione.
20:15: Concerto sinfonico
(dia stabile) - Nell'in-
terv. (21): Notizie.
22:30: La poesia dell'in-
verno, conferenza.
22:45: Concerto litram.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 625; m 476.9; kW 15
18:15: Musica varia di
operette e riviste
20: Musica riprodotta.
20:50: Notiziario
21: Quintetto
21:47: Concerto vocale
22: Conversazione
22:10: Concerto di piano.
22:35: Varietà musicisti-
ca; 23:45: Concerto variato
0:10-1:15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18:20: Musica riprodotta
19: Conversazione.
19:50: Madrigali
19:55: Concerto vocale.
20:15: Conversazione.
20:30: Concerto sinfonico
Nell'intervallo (21:30):
Notiziario.
22:10: Concerto notturno.
22:45: Notizie in france-
se e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18:15: Concerto sinfonico.
19:30: Conversazione.
20 (dall'Opera Reale):
Wagner: Il Reno
(frammento).
20:30: Cronaca letteraria
21: Concerto di dischi
22-23: Musica leggera e
da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18:10: Conversazioni.
19:30: Notizie - Convers.
19:55: Jodel e Ländler
Radiocorale
21:35: Concerto di Lieder
21:55: Concerto di dischi
22:15: Bollettini - Fine

NOTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19:15: Gente della nostra
epoca; Pio X.
20:15: Musica riprodotta
19:45: Notiziario
20: Progr. russo; Parte
prima: I. Cesare Cui: Il
Foglio del Mandarino, ou-
verture; 2. Ciaikovski:
Fantasia sull'Eugenio O-
nepin - Parte seconda:
Puckin: Mozart; G. Sallier
Parte terza: Musica rusa:
Rubinstein; Bal con-
stanzé, suite.
21: Musica da camera in-
terpretata dal Trio Am-
tterdam: 1. Alfano: Con-
certo per pianoforte, vio-
lino e violoncello; 2.
Chopin: Nocturno; 3. Lis-
t: Piano; 4. Ciaikovski:
Straus: Dynamiden, val-
zer; 5. Góndar: Danza
rustica; 4. Góndar; Strauss:
Lo zingaro barone qua-
drigilo; 5. Grainger:
Mock Morris, danzi po-
polare inglese.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18:20: Musica francese
19:10: Conversazione. Per
chi deve sposarsi.
19:50: Notiziario.
20:30: Serata popolare
22: Cronaca sportiva

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18:30: Concerto di dischi.
19:30: Dischi - Cronache
Wagner: Tannhäuser,
opera diretta da Knap-
perbausch.
22: Notizie in francese.
23:15: Musica zigena
0:5: Ultima notizia.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
19:30: Notiziario.
20:30: Dischi - Cronache
22: J. Rivier: Trio di
archi.
22:30: Musica araba

RABAT

kHz 601; m 489.2; kW 25
18:30: Concerto di dischi
19:30: Orchestra sinfonica
e canto: Musica nord-
africana.
20:45: Musica araba
22: Notiziario.
22:15: Shakespeare: Amle-
to, tragedia riprodotta.
23-23:30: Danze (dischi).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Mercoledì 17 Febbraio - Ore 13,15



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi

Trasmissione offerta dalla
S. A. Luigi Sarti & Figli - Bologna
produttrice
del famoso **Cognac Sarti**

... insomma, lei chi è?

Accolate lo gel "radiofonico che verrà tra-
smesso tutti i mercoledì alle ore 13.15 da tutte
le Stazioni radio italiane. **PIÙ PARATE** una sem-
plare **CARTELLINA** postale indirizzata alla
S. I. P. R. A. - Casella Postale 479 - Torino
e tenetela a portata di mano, basterà scrivere
una **PAROLA** e un **NUMERO** e **SPEDIRE** subito.

40 PREMI

Ai primi quaranta concorrenti che indurranno la soluzione
esatta e che indicheranno altresì il numero approssimativo
della cartolina pervenuta alla S.I.P.R.A., verranno assegnati
i seguenti premi:
10 **SPLENDEDE CASSETTE** di **SQUISITI PRODOTTI SARTI**
ai primi dieci concorrenti.
30 **BOTTIGLIE** di **COGNAC SARTI - IL MIGLIORE**
ai 30 solutori che seguiranno nella classifica.

La classifica verrà fatta da apposita Commissione in base
alla data del timbro postale di partenza. A parità di con-
dizione verrà data la precedenza alla cartolina spedita da
più lontano.

Termine utile per l'invio delle cartoline: **giovedì 18 febbraio**,
il nome dei vincitori verranno pubblicati sul "Radiocorriere".
Chiunque può continuamente concorrere anche con più car-
toline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della decima trasmissione: **INSOMMA, LEI CHI È?**
Soluzione: **PALOMBARO**
Numero ogni cartolina quinte: 16.931

Le 10 Casette Prusotti **SARTI** sono state assegnate ai
Signori:

Proprietario Caffè Nazionale, Rio (Rilano) - Montanari
Gian Paolo; Bologna - Padellaro, Arturo; Milano - Bozzi
Arbelle, Milano - Coppola, Antonio; Torino - Bricco, Ruggiero; Venezia -
Fraschetti, Federico; Pisa - Turchi, Benito; Ancona - Luspi, -
Alvanni Roberto; Ponte di Piave (Treviso) - Ceppl Carlo,
Verona (Verona).

Le 30 bottiglie **COGNAC SARTI** sono state assegnate ai
Signori:

Pandolfi Aldo, Bologna - Ferrari Forti Laura, Mercatino
Conca (Pesaro) - Magini Valeria, Fano (Pesaro) - Vincen-
telli Ferdinando, Bertano (Siena) - Guarnati Pisa, Torino
Tardif Maria, Padova - Piatto, Felice; Bologna - Perugina
Fugazza Emilio, bannazero dei Berguesi (Pavia) - Novare-
se Mariele, San Paolo (Sultrio) (Asti) - Feliberti Alfredo,
Santipoligno (Acelli) - Aberti Anna, Ponte all'Orto (Bologna)
Saverzani Giuseppe, Milano - Guazzoni Archimede, Bologna
- Pella Gastone, Pisa - Annarumoli Marietta, Givisio di Puggia
(Fari) - Vizzardi Anna, Pistoia - Piemontesi Ada, Torino - Per-
telli Gildo, Vibo Valentia Marina (Calabria) - Nattoli Ing.
Trento - Passolunghi Anna, Roma - Burchielli Ruggero -
Gautschi Giuliano, Trento - Mecine Luisa, Torino - Belloni
Bruno - La Sirena - Cecchi Vittorio, Genova - Piva Lelio, Li-
vorno - Sabatini Bernabini Giulio, Feltrina - Varese, Carlo-
tino - Coster Roberto, Voghera (Pavia) - Bonai Graziano, San
Michele Extra (Verona).

Cognac Sarti,
il migliore!



MERCOLEDÌ

17 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento nella rete nazionale)

ROMA: kH2 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kH2 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kH2 1059 - m 283,3 - kW 20
BARI II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kH2 585 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kH2 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kH2 1357 - m 221,1 - kW 6,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Dina Bertoni Jovine; - Ean Tarcisio - radioscena.

11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M. GRUCIANI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia

12.30-13 e 13.25-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. MANCINI: 1. Yoshitomo: *Suite giapponese*; 2. Hubay: *Il lutto di Cremona*; 3. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 4. Grieg: *Marcia di nozze*; 5. Lehar: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 6. Sileus: *Un po' d'amore*; 7. Granados: *Marcia militare*

12.30-13 e 13.25-13.50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Schirmandi: *Maharaja*, intermezzo orientale; 2. Puligheddu: *Fantasia madrilena*, intermezzo; 3. Berruti: *Autinea*, preludio; 4. Wassi: *Ricordi d'Andalusia*, intermezzo; 5. Mascagni (Albisi): *Cavalleria rusticana*, fantasia; 6. Savino: *Pattugia gaia*, intermezzo; 7. Vallini: *Serenata indifferente*, intermezzo; 8. Ferrati: *Violino*, solo di violino e piano; 9. Ferrati: *Rompicello*, fantasia; 10. Marazziti: *Chi più, chi meno*, slow fox-trot; 11. Di Dio: *Juanetita*, one step.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.23: INSEMMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta L. SARTI & Figli di Bologna).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17.15: MUSICA DA CAMERA: 1. a) Brahms: *Noite di maggio*; b) Sibella: *O bocca dolorosa*; c) Respighi: *Bella porta di rubini* (sopraeno Elena Chelli); 2. Barbara Giuranna: *Sonatina in tre tempi*; a) Allegro, b) Intermezzo, c) Rondò (pianista Barbara Giuranna).

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.50: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

18.50-19.45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano, inglese).

18.50-20.39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19.5-18.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.45-20.4 (Roma III): Musica varia.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.

20.40:

Il Passatore

Commedia in tre atti di

AUGUSTO DONNINI e GUGLIELMO ZORZI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Il Passatore Augusto Maracoli
Mattazza Italo Parodi
Giazzol Felice Romano
Filippo Fernando Soleri
Francesco Adelmo Cocco
Giorgio Gaetano Verna
Pallotta Alberto Campi
Bentivoglio Guido Celano
Sarti Gilberto Macellari
Ferri Armando Benetti
Chicoen Roberto Pasetti
Il Procaccia Gentile Miotti
Un mendicante Gilberto Macellari
L'imbondaur Armando Benetti
Un mercante Giovanni Meloni
Un agricoltore Guido Celano
Giulietta Mari Fabbri
Ersilia Celeste Zanchi
Assunta Dina Ricci

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22 (circa):

Concerto

dei violoncellisti ARTURO BONUCCI

1. pianoforte LIVIA BONUCCI CARLESIMO
A. Pergolesi: *Moderato*.
2. Haydn: *Tempo di minuetto*.
3. Bach: *Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte*.
4. Bloch: *Meditazione ebraica*.
5. Debussy: *Balletto*.

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30) dall'Albergo Reale di Napoli.

23-23.15: Giornale radio.

23.30-23.55 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kH2 814 - m 388,8 - kW 50 - TORINO: kH2 1140 m 283,2 - kW 7 - GENOVA: kH2 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kH2 1140 - m 283,2 - kW 10
FIRENZE: kH2 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kH2 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kH2 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA diretta dal M. VITTORIO GIULIANI: 1. Lehar: *Eva*, motivi di valzer; 2. Fiorini: *Fantasia villereccia*; 3. Bellini: *Norma*, sinfonia; 4. Giuliani: *Tremolo d'amore*; 5. D'Anzi: *Bella Italiana*; 6. Benes: *Voglio da te una foto*; 7. Brunetti: *Scherzo*; 8. Marliotti: *Bolide rosso*.

FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)



TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ora 21

Ginevra degli Almieri

Melodramma in tre atti di
GIOVACCHINO FORZANO

Musica di

MARIO PERAGALLO

Personaggi:

Ginevra degli Almieri Augusto Ottobella
Francesco Agulanti, suo marito Emilio Ghirardini
Giuliano, fratello di Francesco Ning Mazzolotti
Cecilia, sua moglie Stefano Giusti
Puccio, frate Fernando Aurini
Glemmilo, bimbo Alessio De Paulis
Antonio Roudinelli Alessandro Ziliani
Nicola da Balotina, nuoto Saturno Mojoli
Cerdine, medico Adolfo Pacini
Il vescovo Ernesto Dominici
Il vicario Gino Conti
Samuele Linda Giusti
Il musicista Adolfo Zappanà
Rinziaglia Agnese Dubbini
Pino servo Antonio Lenardi
Recondo servo Adolfo Simeniti
Uno della folla Salvatore Romano

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

12.30-13 e 13.25-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. U. MANCINI (Vedi Roma).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: INSEMMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LOTZI FARTI & FIGLI di Bologna).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa

16.40: LA CAMERA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli; « Gli orologi ».

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DEL REZZO SOPRANO NANNY ANNIBALI e DEL PIANISTA MENZIO RUSSO: 1. a) Mozart: *E' amore un ladroncello* (da *Così fan tutte*); b) Gluck: *Divinita infernale* (dall'*Alceste*), per canto e piano; 2. a) Sgambati: *Studio melodico*; b) Grieg: *Lincoln*; *The dance ruse*, per piano; 3. Rocca: *La scacchiera di S. Francesco*; d) Ferrati-Trecate: *L'omino innamorato*; c) Albanesi: *Mirna nanna abruzzese*;

d) Sinigaglia: *Stornello*, per canto e piano

17.15-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.10: Conversazione di Alessandro Cutolo.

18.50: Conversazione a cura della R.U.N.A.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova - Bolzano): ORCHESTRA ESPERIA.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.

20.40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Ginevra degli Almieri

Melodramma in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

Musica del M. MARIO PERAGALLO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria Garatti - Notiziario - Giornale radio.

23.30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MERCOLEDÌ

17 FEBBRAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

14:52: m 506,8; kW 100

18.5: Conversazione.
19: Notiziario - Attualità.
19.30: Concerto di musica richiesta (a favore dell'assistenza invernale).
20.50: Attualità varie.
21: Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Weingartner: 1. Mozart: Sinfonia in sol minore.
2. Beethoven: Sinfonia in fa maggiore, n. 6 (Pastorale).
22.10: Notiziario.
22.20: Conversazione turistica in francese.
22.30-23.30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

14:52: m 483,9; kW 15

18.5: Radiorchestra.
19: Conversazione.
19.15: Musica leggera.
20: Dischi - Cronache - Notiziario.
21.10: Orchestra sinfonica.
21.20: Concerto di Beethoven: Poema dell'amore e del mare.
22: Musica di dischi.
22.15: Musica da camera per quartetto.
23-24: Notizie - Dischi

BRUXELLES II

14:52: m 321,9; kW 15

19: Musica da jazz.
19.45: Conversazione religiosa.
20: Musica riprodotta.
20.30: Cronaca turistica.
21: Musica da camera: 1. Haydn: Quartetto n. 72 in do magg. op. 33 n. 3; 2. Schubert: Quartetto n. 14 in re minore: La morte e la fanciulla.
21.45: Serata commemorativa di Alberto I.
22.10: Orchestra sinfonica: 1. Honegger: Concerto per cello e Orchestra; 2. Bathaus: Serenata per orchestra.
23: Notiziario.
23.10-24: Mus. di dischi

CECOSLOVACCHIA PRAGA I

14:52: m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19.20 (dal Teatro Tedeuro): B. Smetana: Il bacio, opera.
22: Notizie - Dischi.
23-24.15: Notizie in francese.

BRATISLAVA

14:52: m 298,8; kW 13,5

19: Trasmis. da Praga.
19.20: Canzoni popolari e musica signa.

19.45: Conversazione.
20 (dal Teatro Nazionale): Concerto sinfonico: 1. Liszt: 7 Preludi, poema sinfonico; 2. Mozeg: Sinfonia n. 1 in re; 3. Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico; 4. Ravel: Bolero; 5. Rnspec: Rapsodia n. 1 in la.
22: Trasmis. da Praga.
22.30: Notizie in italiano.
22.35-23: Mus. di dischi.

BRNO

14:52: m 325,4; kW 32

19: Trasmis. da Praga.
19.20: Concerto varieto.
20.15: Programmi folcloristici.
21: Musica slovacca per orchestra e coro.
22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

14:52: m 259,1; kW 10

19: Trasmis. da Praga.
19.20: Come Bratislava.
22: Trasmis. da Praga.
22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

14:52: m 269,5; kW 11,2

19: Trasmis. da Praga.
19.20: Trasmis. da Brno.
20.15: Conversazione.
20.25: Programma vario.
21: Trasmis. da Brno.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

14:52: m 1250; kW 60

18.35: Lex. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
19.45: Radiorchestra: Musica di opere italiane (programma da stabilire).
20.35: Attualità varie.
20.55: Canz. cecch.
21.25: Mozart: Divertimento per orchestra, n. 19 in re maggiore.
21.50: Musica italiana per cembalo: Frescobaldi: al Passacaglia; bi Correnti e balletti.
22.5: Notizie - Conversaz.
22.15: Musica francese.
23-30: Musica da ballo antica.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

14:52: m 278,6; kW 12

19.30: Notiziario.
19.45: Conversazioni.
21.15 (dal Gran Teatro): Stoffe: Edipo Re, tragedia lirica in tre atti e quattro quadri con musica di Paul Bastide.

GRENOBLE

14:52: m 514,6; kW 15

18.10: Conc. ritrasmesso.
18.30: Notiziario.
21: Cronaca - Notizie.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

14:52: m 235,3; kW 27

19.30: Programma vario.
20: Musica caratteristica di Ketaljev.
20.25: Attualità - Musica riprodotta.
21: Notiziario.
21.15: Musica varia.
22.10: Radiocconcerto.
23: Notiziario.
23.15: Ritrasmis. dallo Sporting Club di Montecarlo.

LILLA

14:52: m 247,3; kW 60

18.10: Dischi - Cronaca.
19: Musica d'opera (d.).
19.30: Notiziario.
20: T. Lavedan: Le plaisir de rompre, commedia.
20.30: Operette (dischi).
21: Come Lino.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

LIONE P. T. T.

14:52: m 463; kW 100

18.30: Come Straaburgo.
19.30: Notiziario.
20.30: Programma vario.
21: Cronaca varia.
21.30: Come Parigi T.E.
23.30: Notiziario.



CREME DI BELLEZZA CIPRIA, COSMETICA MODERNA

Rappresentante dei prodotti Helene Pessl: G. MONDOLFO, via Settala, 41 - Milano.

MARSIGLIA P.T.T.

14:52: m 400,5; kW 90

18.30: Come Straaburgo.
19.30: Notiziario.
20.30: Conversazione.
21: Folclore provenzale.
21.15: Musica varia.
21.30: Serata di varietà.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

14:52: m 253,2; kW 60

19.10: Come Parigi P.T.T.
20.38: Dischi - Cronaca.
21.30: Come Bordeaux.

PARIGI P. P.

14:52: m 312,8; kW 60

19.10: Dischi - Attualità.
19.55: Notiziario.
20.48: Dischi - Varietà.
22.5: Notiziario.
22.20: Diamant-Berger. In corazzionale, radiocita.
23: Musica brillante.
23.25-24: Notizie - Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

14:52: m 431,7; kW 120

18: Jazz per piano e organo da cinema (dischi).
18.30: Cronaca varia.
19: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21.30: Canzoni e melodie.
22: F. Gellipaux: Cagouille, commedia in un atto.
22.30: Musica da camera e canto: 1. Binet: Divertimento; 2. G. d'Arto; 3. Schumann: Quartetto n. 3 in la maggiore.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

14:52: m 206; kW 200

19.30: Conversazioni.
21: Programma per la televisione.
21.30: (dall'Odéon): H. Mürger: LA vie de bohème.

RADIO PARIGI

14:52: m 1648; kW 80

18.30: Dischi e melodie.
19: Per i giovani.
19.30: Cronaca varia.
21: Concerto di piano: 1. Chopin: Mazurca n. 13; 2. Bauguet: Pezzo poetico; 3. Fouldes: Due (improvvisazioni); 4. Poulenc: Unerosca.
21.15: Notiziario.
21.30: Come Bordeaux.

RADIO TOLOSA

14:52: m 328,6; kW 60

18.45: Musica da jazz - Notizie - Canzoni - Orchestra - Concerto.
19.50: Notizie - Musica leggera - Cronaca.
20.30: Radioteatro - Musica da ballo - Radiovista - Programma vario.
22.45: Varietà parigino.
23.15: Musette - Musica regionale - Notizie - Fantasia - Concerto.
0.55-1.30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES

14:52: m 288,5; kW 120

19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.15: Concerto varieto e canto.

STRASBURGO

14:52: m 349,2; kW 100

18.30: Radiorchestra.
19.30: Notiziario.
20.15: Dischi richiesti.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A di d'antenna.
21.30: Concerto sinfonico diretto da Paray (da stabilire).
23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.

14:52: m 386,6; kW 120

18.30: Come Straaburgo.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
22: Concerto orchestrale (da stabilire).
23.30: Notiziario.
24.30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

14:52: m 331,9; kW 100

18: Come Francoforte.
18.40: Cronaca - Notizie.
19.15: Varietà musicale: «L'Olimpo ridente».
19.30: Come Koenigs-wu-sterhausen.
20: Notiziario.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Concerto militare di quattro secoli.
22: Notiziario.
22.30-24: Concerto varieto.

BERLINO

14:52: m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Radiocronaca.
19.20: Conc. strumentale.

Contro i radio-disturbi

usale i dispositivi «HUBROS» e precisamente:

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI: il VARIANTEX

antenna elettrica schermata in forma di scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri. E' regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio. Aumenta il rendimento dell'apparecchio anche ad un livello di pochi voltare. Diminuisce i disturbi atmosferici ed un minimo trascurabile.

Prezzo L. 48

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI: il FILTRET

filtra la corrente elettrica che riduce quasi all'impercettibilità i disturbi commo- giali con la corrente per mezzo dell'impiego elettrico (trasm., ascensori, motori, campanelli, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

CONTRO LE VARIAZIONI DI TENSIONE DELLA CORRENTE: il PROTEX

regola la tensione della corrente. Protegge apparecchi, valvole e ricezione dalla variazioni momentanee e prolungate della tensione. Munito di motore sensibilissimo regola automaticamente la tensione del 10% in su o in giù AUTOMATICAMENTE. Prelunga enormemente l'efficienza delle valvole e garantisce una ricezione omogenea ed uniforme.

Prezzo L. 95

RADIOAMATORI: Desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi atmosferici che contro quelli industriali?

Usate il nostro VARIANTEX abbinato al FILTRET applicabili senza l'aiuto di tecnici.

PREZZO AMBEDUE I DISPOSITIVI L. 85

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza e di innumerevoli successi, presentati in eleganti scatole di bachelite, vengono fatti funzionare, prima della vendita, ad un vero collaudo.

Si spediscono contro assegno più spese postali.

Radiodispositivi «HUBROS» TORINO
Via Torino Pasquale, 10

ASPIRINA



LA PICCOLLA COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO

5 SOLDI

SIGARETTO



PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOSCANO

ROMA

19.45: Attualità - Notizie
20.15: Lipsia
20.45: Concerto wagneriano orchestrale e vocale: 1. *Il vascello fantasma*; 2. *Tannhäuser*; 3. *La Valkiria*; 4. *I maestri cantori*.
22: Notiziario
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950 - m 315.8; kW 100
18: Come Francoforte.
19.30: Bollettini vari.
19: Musica leggera e da ballo.
19.45: Attualità - Notizie
20.15: Come Lipsia.
20.45: Johann Scheck: *Il burbero del villaggio*, opera comica (adatt.).
22: Notiz - Cronache
22.45-24: Come Berlino

COLONIA
kHz 658 - m 455.9; kW 100
18: Musica brillante.
19.45: Attualità - Notizie
20.15: Come Lipsia
20.45: Concerto di dischi
22: Notiziario
22.30: Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore*, op. 74
23.5-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kHz 1195 - m 251; kW 25
18: Concerto variato
19.45: Attualità - Notizie
20.15: Come Lipsia.
20.45: Come Amburgo
22: Notizie - Cronaca
22.35: Come Berlino
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG 1
kHz 1031 - m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
18.50: Notizie - Cronaca.
19.10: Brahms: *Quartetto in la minore*.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Concerto variato: 1. Schmalstieg; *Festlicher Aufakt*; 2. Wendlandt; *Lieder* per orchestra; 3. Georg Schumann: *Danza della ninfe e dei satiri*; 4. Canto; 5. Beach: *Danze della Prussia orientale*; 6. Canto; 7. Klara: *Dalla Serenata n. 1*.
22: Notizie - Conversazione
22.40-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191 - m 157; kW 60
18.20: Conversazioni
19: Programma variato
19.30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di piano: 1. Schumann: *Due studi da concerto*; 2. Liszt: *Due studi da concerto*; 3. Liszt: *Ave Maria*; 4. Tausig: *Due studi da concerto*.
20.45: Per i giovani.
21.15: Banda militare: *Marce antiche e moderne*.
22: Notiziario.
22.30: *Viola* - piano: 1. Anonimo: *Allegra*; 2. Nardini: *Sonata in fa minore*.
22.45: Bollett. del mese
23-24: Musica da ballo.

LIPSA
kHz 785 - m 382.2; kW 120
18: Concerto variato
19.30: Cronache sportive
20: Notiziario
20.15: Per i giovani
20.45: Comunicati vari
21: Frammenti di composizioni da camera: 1. Spohr: *Lieder* per soprano, clarinetto e piano; 2. Schubert: *Sonatina n. 1* per violino e piano.

3. Beethoven: *Duetto* per clarinetto e fagotto; 4. Mozart: *Sonata in re maggiore* per piano e 4 mani; 5. Brahms: *Sonata in mi minore* per cello e piano; 6. Marteau: *Schifflieder*, per baritono, viola e piano; 7. R. Strauss: *Quartetto* per piano, violino, viola e cello; 8. Debussy: *Sonata* per flauto, viola e arpa; 9. Rossini: *Quartetto* per flauto, clarinetto, corno e fagotto.
22: Notiziario.
22.30-24: Concerto sinfonico: 1. Tsiopp: *Concerto* per orchestra; 2. Burgstaller: *Concerto* per piano e orchestra in si minore; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740 - m 405.4; kW 100
18: Musica leggera.
18.55: Per i giovani.
19: Musica sinfonica registrata.
19.30: Conversazione musicale
20: Notiziario
20.45: Come Amburgo
22: Notiziario.
20.15: Come Lipsia
22.30: Lezione di tedesco
22.30: Concerto di piano: 1. Paradisi: *Toccata in fa maggiore*; 2. Bach: *Toccata in do maggiore*; 3. Schumann: *Toccata op. 7*.
23-24: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto in re maggiore*; 2. Dvorak: *Quartetto in fa maggiore* op. 96.

STOCCARDA
kHz 574 - m 522.6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Cronaca - Dischi.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Concerto dedicato a Schubert (periodo dal 1826-27). 1. Notturno per

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando Lit. 12 al Depositorio: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

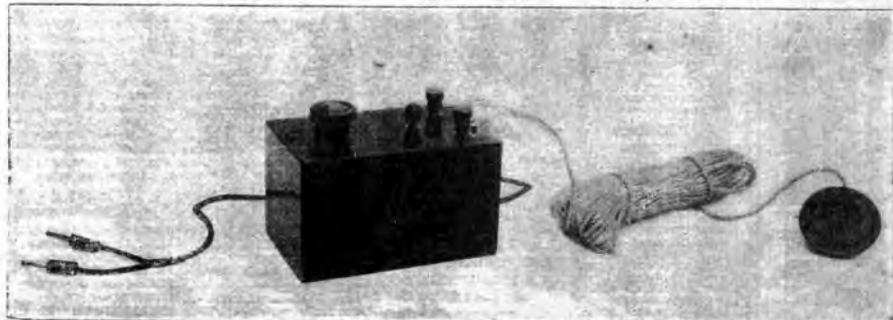
piano, violino e cello, opera 148; 2. Canto; 3. *Andantino variato* per piano a 4 mani; 4. Canto
22: Notizie - Conversazione
22.30: Cori misti popolari
23: Musica leggera e da ballo (Dischi) - Nell'intervallo: Dialogo.
24-2: Concerto orchestrale (registrato).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200 - m 1500; kW 150
18.55: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19.20: Conv. in francese
19.40: Musica leggera per organo.
20: Musica leggera e da ballo.
20.30: Musica da ballo (Henry Hall).
21.15 (dalla Queen's Hall) Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult e violino (Esigetti).
1. Purcell: *Ciaccona del Re Arturo*; 2. Bax: *Sinfonia n. 6*; 3. Prokofiev: *Concerto in re* per violino e orchestra; 4. Stravinskij: *Le sacre du printemps* - Nell'intervallo

(22.5-22.55): Notiziario
23.25: Musica leggera.
24: Musica da ballo (Billy Thorburn).
0.30-1: Danze (dischi).
LONDON REGIONAL
kHz 877 - m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20: Notiziario
20.30: Personalità al microfono.
21: La scuola di Frank: *Liriche di Frank e Du-pare* per baritono.
21.15: Varietà: *Palace of Varieties*.
23.15: Cronaca sportiva (Rocky).
23.45: Danze scozzesi.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Billy Thorburn).
0.30-1: Notizie - Dischi

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013 - m 256.2; kW 70
18: London Regional
19: Musica leggera.
19.40: Arie per tenore.
20: Notiziario.
20.30: Radiocronaca
21.15: London Regional.
22.45: Arie per contralto.
23: Notiziario.



AMPLIFONO

IIª Serie

Lire 90

L'Amplifono pone in grado ogni radioamatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radioricettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od adiacenze.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile condoncino per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del condoncino può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrirne.

Dall'Amplifono esce un breve condoncino con spina da inserire nella presa per fonografo (presa per pick-up) del radioricettore.

La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non rispondesse ai requisiti susoposti.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90. franco destino, pagamento anticipato o contro assegno

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

Altra produzione e brevetto FRACARRO: ****TELEICO**** - Telefono ad altoparlanti
Sezione commerciale: GRANDE EMPORIO MATERIALE ELETTRICO per installazioni - Catalogo a richiesta

MERCOLEDÌ

17 FEBBRAIO 1937-XV

23.23: Un racconto.
23.45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686 m 437.3; kW 2.5
19.30: Conversazione
19.50: Canzoni - Dischi
20.30: Programma allegro
21.30-23: Musica da Jazz
- Nell'intervallo (22): Notiziario

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3

19.30: Conversazione
20: Trasmissione di un'opera (da stabilire) - Nell'intervallo: Notizie

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50

18: Notiziario
19,15: Musica riprodotta.

19.25: Haendel: Samson, oratorio.
21: Notiziario.
21.50-22.40: Ritrasmissione.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18.45: Dischi richiesti.
19,15: Musica leggera e da ballo inglese.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21: Musica da ballo (Ray Ventura).
21.40: Rivista.
22.15: Programma vario.
22.50: Concerto di musica belga - Nell'intervallo (22.15): Notiziario
24-0.0: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60

18.30: Notizie - Attualità.
19.40: Radiocabaret (d.).
20.30: Conversazione.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Kalinnikov: Andante dalla Sinfonia n. 1; 2. Mozart: Minuetto dalla Sinfonia in mi bemolle maggiore; 3. Mendelssohn: Andante con moto dalla Sinfonia (trattato); 4. Berlioz: Marcia dalla Sinfonia fantastica; 5. Schubert: Andante con moto dalla Sinfonia in si minore.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Musica popolare e sinfonica.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100

18.40: Concerto d'organo
19.10: Cello e piano.
19.40: Concerto vocale.
20.55: Radiocabaret.
21.25: Radiocommedia.
22.45: Concerto variato.
23.40-4.00: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 595; m 301.5; kW 60

18.40: Conversazioni - Cronache - Attualità - Notizie.
20.45: Concerto variato.
22.5: Cronache - Notizie.
23.10: Lezione di scacchi
23.25-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

18.5: Cronache varie
19: Recitazione
19.20: Schubert-Mendelssohn (dischi).
19.55: Canzoni (dischi).
20.35: Cronaca - Notizie.
21: Concerto di piano: Chopin: a) Ballata in la bemolle maggiore, b) Notturno in do minore, c) Polacca in la maggiore.
21.45: Mozart: Divertimento n. 17 in re magg. per quartetto d'archi e due cori da camera.
22.35: Musica leggera.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15

18.15: Concerto variato.
19.15: Dischi - Notizie
20: Radiocconcerto
20.50: Notiziario
21: Musica popolare spagnola.
21.31: Concerto vocale.
21.36: Musica per quartetto.
22: Dischi - Cronaca
22.30: Concerto variato
23.30: Notizie - Dischi
0.30-1: Musica da ballo

ROMANIA

EUCAREST

kHz 823; m 354.5; kW 12

18.10: Radiorchestra - Nell'intervallo (19): Conversazione
20.30: Franck: Sonata per piano e violino.

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali Succo di Urtica
Per capelli grassi Succo di Urtica astringente
Per capelli biondi e bianchi .. . Succo di Urtica aureo
Per capelli aridi Olio Mallo di noce S. U.
Per capelli molto aridi Olio Ricino S. U.
Per ricolorire il capello .. . Succo di Urtica Henné

F.LLI RAGAZZONI Casella postale N. 30
CALOZZIORTE (Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO N° 8

21.10: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasmissione
22.45: Notizie in francese e tedesco

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55

17.45: Concerto di dischi.
18.45: Lezione di tedesco
19.30: Discussione sul teatro.
20.30: Musica leggera e da ballo.
21.15: Conversazione.
22-23: Musica da ballo

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100

18.30: Programma variato in dialetto.
19: Notiziario.
19.15: Canzi del Ticino (dischi).
19.30: Notiziario.
19.40: Scena in dialetto
20: Musica var. n.
21.15: Il microfono a un vegliano
21.35: Angely-Richter: L'af un Phlegma, farsa vaudevillie
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE GENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15

19: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100

19.15: Micro-Magazine
19.50: Notiziario.
20: Mozart: Quartetto.
20.30: Gervai-Penay: Il nuovo romanzo di Paolo e Virginia.
21: Radiorchestra.
21.45: Cronaca sportiva.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 539.5; kW 110

18.20: Canti ungheresi e orchestra zlgana.
19.20: Bartha: La sposa, commedia in tre atti.
20.45 (dall'Istituto di Cultura Italiana): Concerto del pianista Carlo Zecchi (programma da stabilire).
21.55: Concerto di dischi.
23: Notizie in francese e in italiano
23.10: Musica da jazz.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12

19.30: Notiziario
20.30: Danze (dischi) - Cronache varie.

21.3: Brani d'opera.
21.30: Radiorchestra: 1. Verdi: Fantasia sul Rigoletto, 2. Delibes: Fantasia sulla Lakmé, 3. Massenet: Selezione della Manon, 4. Massenet: Fantasia sul Prestigitore di Notre Dame, 5. Puccini: Selezione di Madame Butterfly.
23-24: Musica araba

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25

18.30: Musica di dischi.
20.15: Cronaca teatrale.
20.30: Musica araba
22: Notiziario.
22.15: Fant. marsigliese.
22.45: Dizione.
23-23.30: Danze (dischi).



MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento

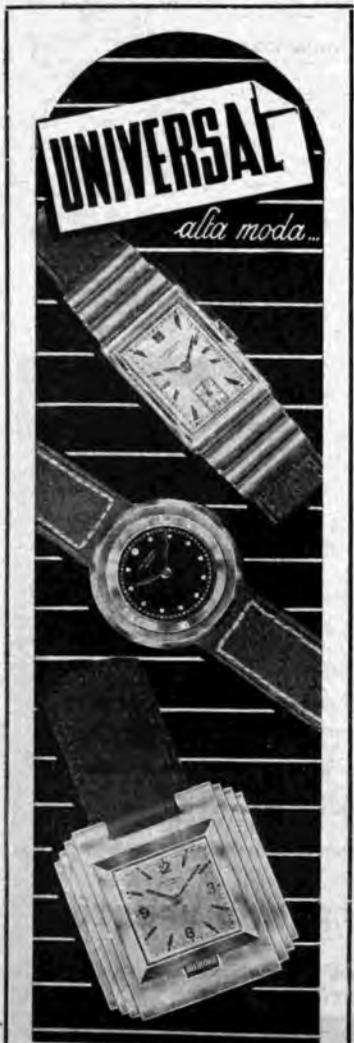
Dato anche il prezzo, è

la migliore sostituzione dell'argento.

26 modelli differenti

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFER - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70.891



G O V E D I

18 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5
BARI I: kHz 1059 - m 283.3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRINA GLORIA.

12.15: Musica varia

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Candelio; Corale e fuga; 2. Ranzato; Tamburino arabo; 3. Cristini; Phi-Phi fantasia; 4. Fimili; Suite di 4 pezzi; 5. Becce; Serenata amorosa; 6. Ecobar; Convengo di comari; 7. Ciaikovsky; La bella addormentata; 8. Pennati-Malvezzi; Fior d'Andalusia

13.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.E.I.A.R. - Giornale radio

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14: Giornale radio

14.10: Cronache del turismo

14.16-14.20: Borsa

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giornalino del fanciullo; (Napoli); Bambinopoli; (Bari); Fata Neve; (Palermo); Giornalino; (Bologna); Confidenze di Mammola

17: Giornale radio

17.15: QUARTETTO NAPOLETANO e cantante GIULIA TAMARCO: 1. Marchini; Fata bruna; 2. Colletta; Mascherine eleganti; capriccio; 3. Falvo; Diciteneccio vite; 4. Cardillo; Core ingrato; 5. Silvestri; Tarantella; 6. Di Chiara; Popolo po; 7. De Curtis; Mandolinata; 8. Dominici; Valzer; 9. Tagliaferri; Napoli che se ne va; 17.15 (Palermo): Concerto di musica varia; 1. Vallini; Tamburino; 2. Antonini; Idilio; intermezzo melodico; 3. Brodezzi; Quattro moschettieri e mezzo marcia; 4. Lehar; Paganini; fantasia; 5. Ranzato; Serenata burlesca; 6. Palazzolo; Nani; intermezzo; 7. Marietta; Viva l'allegria; polca.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve

18-18.10: Spogliature cabalistiche di Aladino

18.10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia

19.5-19.20 (Roma): Notiziari in lingue estere

19.48-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA: Gen. di Divisione LUIGI FRUSCI: «La battaglia dell'Agaden per la conquista dell'Harrarino»

20.40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Il segreto di Susanna

Intermezzo in un atto di ENRICO GOLISCIANI
Musica di **ERMANNO WOLF-FERRARI**

La favola di Orfeo

Opera in un atto di C. PAVOLINI
Musica di **ALFREDO CASELLA**

L'usignolo

Un atto fiesabesco di S. MITONSOV -
Musica di **IGOR STRAWINSKY**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VITTORIO GUI

Maestro del coro **FERRUCCIO MILANI**

(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Mario Corsi;

2. Notiziaro - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

in 283.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m 304.3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 283.2 - kW 10

FIRENZE: kHz 810 - m 491.8 - kW 20

BOLZANO: kHz 810 - m 358.7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 10

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRINA GLORIA.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14: Giornale radio

14.10-14.18: Cronache del turismo

14.16-14.20: Borsa

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano); Vanna Bianchi; Letture per i piccoli; (Trieste-Torino); I nostri migliori amici; La Zia dei perché; Mastro Remo; L'amico Lucio e Zio Embardo; (Genova); Paletta; (Firenze); Fata Dianora; (Bolzano); La Zia dei perché e la cugina Orletta.

17: Giornale radio

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano NAZARENA RESPIQUE e del baritone SCIPIONE COLOMBO: 1. Puccini; *Monna Lisa*; «In quelle irine morbide»; 2. Donizetti; *Don Pasquale* - *Bella stecome un angelo*; 3. Puccini; *Tosca*; «Vissi d'arte»; 4. Verdi; *Rigoletto*; «Parli ele-mo»; 5. Bolto; *Mefistofele*; Aria di Margherita; 6. Giordano; *Andrea Chénier*; «Nemico della patria»

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve. 18-18.10: Spogliature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRINA diretta dal maestro MOETZ

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma)

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto

ALPHEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

Retta e tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 30 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografici, medicamentosi, servizio, tasse di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginia Zubiani

Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bartolini e Prof. Umberto Caroli

TRASMISSIONE DAL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Or II

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di ENRICO GOLISCIANI

Musica di

ERMANNO WOLF-FERRARI

Personaggi:

Il conte di ... Luigi Montebello
Contessa Rosanna ... Lia Falsonieri

LA FAVOLA DI ORFEO

Opera in un atto di CORRADO PAVOLINI

Musica di

ALFREDO CASELLA

Personaggi:

Orfeo ... Gaetano Rubino
Euridice ... Lia Falsonieri
Vice di Arctone ... Lia Falsonieri
Una diade ... Gaetano Rubino
Una bacchetta ... Gaetano Rubino
Plutone ... Gaetano Rubino

L'USIGNOLO

Un atto fiesabesco di S. MITONSOV

Musica di

IGOR STRAWINSKY

Personaggi:

L'usignolo ... Lia Pagliuzzi
Piccola cenerentola ... Edeta Montanari
Pastorino ... Luigi Fusi
Imperatore ... Nicola Rakovsky
Imperatrice ... Maria Gubbiani
La Morte ... Maria Meloni
A. Mattioli

I messi cinghiali ... N. Perrone
S. Messina

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VITTORIO GUI

Maestro del coro: **FERRUCCIO MILANI**

20.40:

L'amore di Ghetiza

Radioscena in tre tempi di FELIX SILVESTRI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Daria Lebedev, la fanciulla amata ... Speranza Speranza
Alessandro Lebedev, suo padre Giulio Paoli
Ghetiza l'innamorato di Daria Franco Becci
Liptoi, un amico di Ghetiza ... Silvio Rizzi
Sofia, la madre di Liptoi ... Ade Cristina Alimonte

Brail, altro amico di Ghetiza ... Rodolfo Martini
Iaruidia, la moglie di Brail ... Nella Marcacci
Stojevic, un contadino del borgo ... Walter Tincani

Cirkov, il padrone della locanda ... Guido De Monticelli
Nekar, l'aggarista ... Arnaldo Firpo

Regia di ALBERTO CASELLA

22 (circa):

Concerto di musica varia

diretto dal M^o TITO PETRALIA

1. Reissiger: Il mulino della roccia
2. Villa Lobo: Tre piccoli pezzi per pianoforte (pianista Salerno); a) Piccola bruna, b) La bambola c) Pulcinella
3. Liszt: Toccata e presto (Partita scentosa italiana)
4. Wieniawski: Szelanka la Champêtre (per violino e orchestra, violinista Miesl)
5. Santolucca: Tre miniature per i piccoli
6. Mourlan: Concertino per piano e archi (pianista Mario Salerno)
7. Pirelli: La trottola.

23-23.15: Giornale radio

23.15-23.30: Musica da ballo

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziaro in lingua spagnola

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

GIOVEDÌ

18 FEBBRAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100

18.13: Conversazioni;
19: Notiziario;
19.15: Bollett. della nave;
19.30: Varietà musicale: Umroevche;
20.10: Shakespeare Enrico VIII, tragedia;
22.10: Notiziario;
22.20: Conversazione lirica in italiano;
22.25-23.10: Concerto corale.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 610; m 483.9; kW 15

18: Concerto di dischi;
18.30: Per i fanciulli;
19: Conversazione;
19.15: Musica leggera;
20: Cronaca - Dischi;
21: Radiorchestra: 1. Spiriti: Ouverture della Vestale; 2. Massenet: Balletto dalla Mignon; 3. Debussy: Fant. su La Mer;
21.30: Radiocabaret;
22: Conversazione;
22.15: Radiorchestra: 1. Grieg: Marcia tripartita; 2. Orleg: Canzone di Solweig; 3. Svedenst: Rapsodia norvegese; 4. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale; 5. Moszkovski: Danze spagnole;
23: Notiziario;
23.10-24: Musica di jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15

18: Musica leggera;
19.45: Per i fanciulli;
19.30: Dischi flamminghi;
19.45: Conversazione;
20: Musica leggera per organo;
20.30: Cronaca artistica;
21: Orchestra sinfonica (da stabil.) - Nell'intervallo: Conversaz.;
22.30: Pregh. della sera;
23: Notiziario;
23.10-24: Mus. riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120

19.10: Lezione di tedesco;
19.25: Moravská Ostrava.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5

19: Tram. da Praga;
19.23: Danze slovacche;
19.45: Tram. da Kosice;
20: Tram. da Brno;
20.45: Tram. da Kosice;
21.35: Suchon: Sonata per violino e piano, op. 1 in fa bemolle maggiore;
22: Tram. da Praga;
22.20: Notizie in magiaro;
22.25-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32

19: Tram. da Praga;
19.25: Moravská Ostrava;
20: Musica d'opera;
20.45: Conversazione;
21: Musica da ballo;
21.35: Piano e canto;
22-23: Tram. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10

19: Tram. da Praga;
19.25: Conversazioni;
20: Tram. da Brno;
20.45: Banda militare;
21.15: Radioteletra;
21.35: Musica di Jazz;
22: Tram. da Praga;
22-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2

19.10: Conversazione;
19.25: Programma folclorico;
20: Tram. da Brno;
20.45: Attualità;
21: Tram. da Praga;
22.30-23: Mus. di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 325; kW 60

18.35: Lezione di inglese;
19: Notizie - Conversaz.

20.10: Concerto sinfonico diretto da Fritz Buschi; 1. Nielsen: Sinfonia numero 6; 2. Larson: Piccola serenata per orchestra d'archi; 3. Palmgren: Il Rumie, concerto per piano e orchestra; 4. Sveden: Canzoni parigine;
22.15: Notizie - Lettura;
23-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278.6; kW 12

18.30: Come Mareglia;
19.30: Notiziario;
20.45: Conversazioni;
21.15: Notiziario;
21.45: Concerto sinfonico: 1. Smetana: Sinfonia; 2. J. Raff: Sul far della sera; rapsodio per orchestra; 3. Schumann: Manfredi (trampelli);
22.45: J. Couste: Les Chabonniers, operetta in un atto;
23.45: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 525; m 514.6; kW 15

18.30: Musica di dischi;
19.30: Notiziario;
20.45: Cronaca - Notizie;
21.30: Come Parigi P. T. T.

JUAN-LES-PINS

kHz 776; m 235.1; kW 27

19.15: Danze e varietà;
20: Respighi: I pini di Roma;
20.25: Attualità;
21: Notiziario;
21.15: Musica varia;
22.10: Serata di varietà;
23: Notiziario;
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60

19.30: Notiziario;
20: Concerto varieto: 1. L. Siede: Valzer di carnevale; 2. Michiels: Czardas n. 2; 3. Bach: Aria per violino solo; 4. Friedl: Berceuse per violino solo; 5. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2; 6. Strauss: Sougue viennoise, gran valzer;
20.30: Délices: Lakmé (idicchi);
21.30: Rievocando i successi del 1918 e 1936;
23.30: Come Parigi P. T. T.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

18.30: Concerto ritrasm.
19.10: Notiziario;
20.30: Programma vario;
21: Cronaca varia;
21.30: Come Parigi P. T. T.;
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P. T. T.

kHz 749; m 400.5; kW 90

18.10: Musica varia;
18.30: Musica per ottoni;
19.30: Notiziario;
20.30: Cronaca - Dischi;
21.30: Paul Galdy: Christiné, commedia in quattro atti;
23.30: Notiziario.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60

18.30: Musica di dischi;
19: Come Parigi P. T. T.;
21: Conversazione;
21.15: Polidoro di Nizza;
21.45: Come Radio Parigi;
22.45: Come Bordeaux;
23.45: Come Parigi P. T. T.

PARIGI P. P.

kHz 559; m 312.8; kW 60

18: Da un cabaret;
18.55: Per i fanciulli;
19.30: Notizie - Dischi;
19.35: Notiziario;
20.25: Dischi - Varietà;
21.16: Charpin et Souplex;
22: Notiziario;
22.10: Tre scene d'amore interpretate da Bécha Quatry, Jacqueline Dubucq, Jacqueline Francelli e Arietty;
22.40: Orchestra pigana;
23.5: Ninon Vallin canta alcuni capzoni;
23.30-24: Mus. riprodotta.



Il mal di denti scompare d'incanto

con 2 compresse di Veramon. E' il rimedio che in pochi minuti vince questo dolore grazie alla sua azione potente sui nervi della regione dentaria.

Perché proprio il Veramon?

Perché il Veramon, grazie alla sua composizione chimica speciale, dà il massimo effetto antidolorifico senza causare alcun danno. Il Veramon non provoca sonnolenza, non dà bruciori di stomaco, non fa danno al cuore, reni, ecc.

VERAMON

l'antidolorifico perfetto

Confezioni originali:
tubo da 10 e 20 compresse
bustina da 2 compresse

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano, via Mancinelli 7

Speditemi
Gratis e Franco di Porto
l'opuscolo illustrato
"la lotta contro il dolore
nelle varie epoche"

Nome _____
Cognome _____
Città _____
Via _____
Nr. _____

NB. Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando preferibilmente in busta aperta come "stampo" (francobollo da cent. 10)

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120

18: Cronaca musicale con illustrazioni;
19: Concerto d'organo;
19.30: Notiziario;
20.25: Cronaca - Dischi;
21: Pezzi per piano;
21.30: Per i giovani;
21.45: E. O'Neill: Le streghe - commedia di tutti i tempi - in 8 quadri;
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

20: Conversazione;
21: Programma per la televisione;
21.30: Auber: Manon Lescaut, opera lirica in tre atti.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

17.30 (dall'Odéon): E. Augier: Il genero del signor Poirier, commedia;
18: Così, protestante;
20.10: Cronache varie;
20.40: Lettura letteraria;
21: Melodie e canzoni;
21.30: Notiziario;
21.45: Musica da camera per quintetto e canto;
22.45: Come Bordeaux;
23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60

18.45: Danze - Notizie - Per i fanciulli - Concerto - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120

19.15: Notiziario;
20.30: Musica di dischi;
21: Cronaca - Dischi;
21.30: Da stabilire;
23.30: Come Parigi P. T. T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100

18.30: Come Marsiglia;
19.30: Notiziario;
20.15: Notizie in francese e tedesco;
21.15: A fil d'antenna;
21.30: Concerto varieto;
21: Mozart: Il Re pastore (selezione); 2. Scarlatini: Casella; Toccata, bour-

CROFF

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 3.000.000 INTER. VERSATO

STOFFE PER MOBILI-TAPPETI-TENDERIE
TAPPETI PERSIANI-CINESI

Sede MILANO Via Meravigli, 16

FILIALI:
GENOVA Via XX Settembre 225
ROMA Corso Umberto I° P. S. Marcella
BOLOGNA Via Rizzoli, 34
NAPOLI Via Chiaia 106 n. 6 bis
PALERMO Via Roma ang. Via Cavour
BARI Via Vittorio Veneto ang. Via Dante

NOVITÀ

cronografi a due pulsanti Zals Watch consentono nuovi calcoli

Vasto assortimento modelli novità

GARANZIA

in Acciaio . . . L. 37
al mese per 10 mesi

in Oro . . . L. 70
al mese per 10 mesi

Ditta "VAR", Milano
Corso Italia, 27

Distrib. ricom. Catalogo - 119 -
grat.

40 LIBRETTI D'OPERA
TUTTI DIFFERENTI PER SOLE
L. 16,50 franco di porto
CATALOGO GENERALE LIRE 1

12 CELEBRI CANZONI
dei più grandi successi internazionali
Musica per Mandolino o Violino
L. 15 franco di porto
UNA SOLA COPIA LIRE 1,50

Ave Maria di Schubert - **Serenata** di Schubert - **Sangue** di Vienna - **Sulle rive del Danubio** di Stierle del Bosco - **Viennese** - **Donna, Vino e Canto** - **Il Carnevale di Venezia** - **Mi sgorga dal cuor** - **Marcia turca** - **Leggenda Valacca** - **Sopra le onde** - **Onda del Danubio** - **La preghiera d'una Vergine** - **Calabre Mazurka** - **Variazioni** - **La Palma** - **Ciao** - **Il Valzer della Vita**.

Spedizione accurata e calere in tutta Italia - Colonia e Impero
INVIARE MPORATI ANTICIPATI!
BIAN BRUTO CASTELFRANCO - Milano - Via S. Antonio, 9

TOLOSA P.T.T.
LW 776: m 386,6; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
19:30: Notiziario
20:30: Cronaca - Dischi
21: Notizie - Dischi
21:30: Serata di musica franco-italiana (da stabilire)
23:30: Notiziario
24-0:30: Musica da ballo

GERMANIA
AMBURGO
LW 904: m 331,9; kW 100
18: Violino e orchestra (Spöhr-Sarasate)
18:40: Cronaca - Notizie
19: Commedia dialettale

19:45: Concerto - Notizie
20:10: Musica da ballo
22: Notiziario
22:20: Come Koenigs-wusterhausen.
22:45-24: Come Stoccarda.

BERLINO
LW 841: m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Cronaca sportiva
19:15: Beethoven *Sonata per piano la mi minore op. 57.*
19:45: Attualità - Notizie
20:10: Come Amburgo.
22: Notiziario
22:20: Come Koenigs-wusterhausen.
22:45-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
LW 950: m 315,8; kW 100
18: Come Colonia.
18:30: Bollettini vari.
19: Cronache varie sulla Slesia.
19:45: Attual. - Notizie.
20:10: Concerto di musiche leggere: Sotto il sole del mezzogiorno.
22: Notiziario
22:30-24: Come Stoccarda.

ELIMINA DISTURBI
e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con **DATI SCIENTIFICI** che elimina i disturbi convogliati dalla **RETE**. Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - **Minimo Ingombro** - Facile applicazione - **Si spedisce** contro assegno di **L. 55** - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE L. 455** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio
Magnadyne - Radio
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

COLONIA
LW 558: m 455,9; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Concerto di dischi.
19:35: Cronaca - Notizie
20: Notiziario.
20:10: Musica da ballo
20:45: P. H. Schüssler: *Cercasi famiglia*, farsa con musica di Hugo Mor-sgen (adatt.).
22: Notiziario.
22:30-24: Musica leggera ritrasmessa.

FRANCOFORTE
LW 1295: m 251; kW 25
18: Come Colonia.
19: Musica leggera.
19:40: Attualità - Notizie
20:10 (da Saarbrücken): Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Quintette del l'Impresario*; 2. Dräger: Concerto per violino e orchestra; 3. Ciaikovski: Suite della *Bella addormentata nel bosco*; 4. Svendsen: *Carnevale dei d'artisti norvegesi*; 5. Hubay: *Variations su un canto zingaro* per violino e orchestra; 6. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.
22: Notizie - Cronaca.
22:20: Come Koenigs-wusterhausen.
22:45: Musica da ballo
24-2: Donizetti: *Lucia di Lamermoor*, opera (in italiano - dischi).

KOENIGSBERG I
LW 1031: m 291; kW 100
18: Come Colonia.
18:30: Notiziario
19:15: Hans Eich: *Una serata da Liliencon*, radiodramma.
19:45: Notiziario
20:10: Serata di varietà.
22: Notizie - Cronaca.
22:40-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
LW 191: m 1571; kW 60
18: *Fra Wagner e E. Iuce* (in cantata tedesca) soprano, coro, organo e orchestra.
18:25: Conversazioni.
19: Programma variato
19:45: Attualità - Notizie
20:15: Debussy: *Quattro sereni* (antiche, reg.).
20:30: Varietà sportiva. *Viva lo sci*
22: Notizie - Cronache sportive.
22:45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo (dischi).

LIPSA
LW 785: m 382,2; kW 120
18: Concerto orchestrale e vocale di musica popoli.
19 (della Staatsoper di Dresda): Bizet: *Carmen*, opera in quattro atti - Negli interatti: Notizie
22: Notiziario - Cronache sportive.
22:45-24: Come Stoccarda.

MÜNCHEN DI BAVIERA
LW 740: m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
18:15: Programma folkloristico.
19:35: Conv. - Cronache sportive.
20:10 (dall'Odeon): Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Weber: *Ouv. dell'Oberon*; 2. Pötzner: Concerto per violino e orchestra in si minore; 3. Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore*.
22: Notizie - Lettere.
22:45-24: Orchestra da camera (prog. da stabilire).

STOCCARDA
LW 574: m 522,6; kW 100
18: Soprano, cbitarra, flauto solo.
18:30: Musica di dischi.
19: Concerto di musica varia - Nell'intervallo: *Edvard* di Der Jockl, radiodramma.
19:40: Echi - Notizie.
19:45: Musica militare.

Scatola piccola L. 3. — Scatola normale L. 4,50

Il calore è vita!



IL THERMOGENE
OVATTA CHE GENERA CALORE
combatte con successo
INFLUENZA - TOSSI - RAFFREDDORI DI PETTO
REUMATISMI - LOMBAGGINI - NEURALGIA
non si allaccia alla pelle, non sporca, non lascia traccia
ATTENTI! Rifiutate le imitazioni - Insistete per avere in scatola che porta sul dorso la popolare figura del "PIERROT" che lancia fiamme dalla bocca
SOC. NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO
Aut. R. Pref. Milano 8917 - 27-2-28-VI - 13273 - 3-11-28-VII

21: Selezione di operette (dischi).
22: Notiziario
22:30: Radiorchestra coro e solisti.
24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA
DROITWICH
LW 200: m 1500; kW 150
18:15: Musica da ballo (Jack Payne)
19: Notiziario
19:20: Recensazioni
19:40: La scuola di Franck: *Idilliche di Chau-son* e *Dupare* per barit.
20:10: Orchestra della BBC diretta da Burnston: 1. Handel: *Wassermusik*, suite; 2. Liszt: *Wes-isto, valzer*; 3. Dvorak: *Rapodia slava n. 3* in la bem.; 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*
21:10: Musica da ballo (Van Phillips).
21:40: Conversazione sul teatro di Shakespeare.
22: Notiziario.
22:20: Musica ritmica per organo.
22:45: Conversi musicale.
23: Breve funzione relig.
23:20: Musica popolare e leggera.
0:15: Musica da ballo (Henry Hall).
0:30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
LW 877: m 342,1; kW 70
18: Per i fanciulli
18:30: Musica leggera
20: Notiziario.
20:30: *Song you might never have heard.*
21:15: Francis Dillon: *L'aspirolo*, radiocor. tratta da Andersen.
22: Orchestra della BBC diretta da A. Coates: 1. Mendelssohn: *Ouv. del Sogno di una notte d'estate*; 2. Rimski-Korsakov: *Suite del Gallo d'oro*; 3. V. Williams: *In the Far Country*; 4. Wagner: *Marcia di omaggio*.
23: Notiziario.

23:25: Musica da ballo (Henry Hall)
0:30-1: Notizie - Dischi

MIDLAND REGIONAL
LW 1013: m 296,2; kW 70
18: Per i fanciulli.
18:40: Musica leggera
20: Notiziario.
20:30: London Regional.
22: Varietà da Derby
22:40: Concerto di dischi.
23:1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
LW 686: m 437,3; kW 2,5
18:30: Concerto variato.
20:30: J. S. Bach: *Weih-*

URODONAL
ANTIARTRITICO
Regaliamo
un campione di URODONAL e il libro «Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo» a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute
Scrivere a **LABORATORI ARCHIFAR**
Rep. 18, Via Trivulzio - MILANO

GIOVEDÌ

18 FEBBRAIO 1937-XV

Nachtsoratorium - Nell'intervallo (22): Notiz.

LUBIANA

18:52: m 569.3; kW 6.3
20: Concerto di due pianoforti - Progr vario
22: Notiziario
22:15: Radiorchestra

LETTONIA

MADONA

18:52: m 514.6; kW 50
19: Notiziario
19:15: Musica d'opera.
19:30: Programm vario
20: Concerto variato
21: Notiziario
21:20-22:20: Festival Beethoven 1 Concerto per violino in re maggiore, op. 61. 2 Lieder. 3 Leonora ouverture n. 3

LUSSEMBURGO

18:23: m 129; kW 150
19:15: Dischi inglesi richiesti
20:30: Notizie in tedesco e francese
21:15: Concerto variato
22:30: Concerto sinfonico: 1 Weber; Ouvert. del Franco tiratore; 2 Schumann; Concerto per cello e orchestra; 3 Bant-Saena; Maria eroica; 4 Beethoven; Sinfonia n. 5 in do minore - Nell'intervallo (23:15) Notiziar.
24-0:30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

18:25: m 1153.8; kW 60
18:25: Concerto di cello e piano
18:30: Notizie - Dischi
19:35: Conversazione
20:10: Come Kalundborg
21: Cronaca media
21:15: Concerto vocale
21:40: Notizie - Attualità
22:15-23: Musica strumentale a cunto.

OLANDA

HILVERSUM I

18:25: m 1875; kW 100
18:10: Musica di operette.
19:10: Conversazioni
19:45: Musica da ballo
20:10: Lezione di inglese
20:40: Notiziario
20:55 (dal Concertgebouw): Concerto diretto da Bruno Walter: 1. Haendel; Concerto grosso in sol minore; 2. Mahler; Sinfonia D. 3.
21:10: Concerto di organo
21:15: Ruck: Concerto; 2 Field; Notturno in si bemolle magg.; 3 Liszt: Tom Fels zum Meer
21:40: Notiziario
23:50-0:40: Mus. da ballo.
HILVERSUM II
18:25: m 301.5; kW 60
18:40: Concerto di piano a quattro mani
19:25: Conversazioni;

Cronache varie - Attualità - Notizie

20:45: Coro a quattro voci e piano.
21:40: Conversazione.
22:10: Concerto di organo - Nell'intervallo Notiz.
23:10-0:40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

18:22: m 1339; kW 120
18: Cronache varie
19: Radiorecta
19:30: Concerto e coro
20:30: Cronaca - Notizie
21: Mus. di Jules Weirheim.
22: Musica leggera
22:30: Concerto variato: 1. Offenbach; Ouverture della Bella Elena; 2. Grieg; Suite lirica; 3. J. Strauss; a) Vite d'artista, valzer, b) Marcia dalla Guerra allegria; 4. Chabrier; España.

PORTOGALLO

LISBONA

18:25: m 476.9; kW 15
21:25: Cronaca varia.
19:15: Dischi - Notizie.
20:10: Musica militare.
20:50: Notiziario.
21: Radiocorriere
21:40: Dischi - Cronaca
21:50: Galzer
22:30: Cronaca - Dischi
23: Concerto dell'orchestra dell'Opera (da stabilire).
0:30-1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

18:23: m 364.5; kW 12
18:10: Concerto variato
18: Cronaca - Dischi.
20:13 (dall'Ateneo): Concerto sinfonico.
22:15: Musica riprodotta
22:45: Notizie in francese e tedesco

SVEZIA

STOCOLMA

18:24: m 426.1; kW 55
17:50: Concerto di dischi.
18:45: Lezione di inglese
19:30: Conversazione.
19:50: Banda militare
20:45: Radiocommedia.
22-23: Piano e canto: 1. Beethoven; Sonata in re minore, op. 31, n. 2; 2. Canto; 3. Schubert; Cinque pezzi

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18:56: m 539.6; kW 100
18:10: Conc. di dischi.
18:30: Conversazioni.
19:30: Notizie - Convers.
20: Concerto di Linder
20 (da B. Gallo): Concerto sinfonico diretto da Othmar Schoeck



ACCRESCETE LA VOSTRA BELLEZZA

La bellezza, come la scala numerica, è d'una progressione senza fine. Ogni piccolo particolare può aggiungere un nuovo fascino alla vostra persona. Abbiate quindi tutte le cure possibili per la carnagione; aumentandone lo splendore accrescerete maggiormente la vostra bellezza.

Per conservare fresca ed affascinante l'epidermide, nulla è più indicato del Sapone Palmolive che racchiude nella sua formula la sostanza più nota ed apprezzata fin dall'antichità per il suo balsamico potere: l'olio d'oliva.

Massaggiate il volto e tutto il corpo con la morbida schiuma del Palmolive - risciacquatene prima con acqua calda e poi fredda - asciugatevi infine delicatamente. Un rapido senso di benessere vi convincerà dell'efficacia di questo meraviglioso sapone.



PRODOTTO IN ITALIA

IL SAPONE CHE RAVVIVA LA BELLEZZA!

21:30: Commemorazione di Georg Buchner
22:15: Conversazione - Bollettini - Fide.

MONTE CENERI

18:11: m 257.1; kW 15
18: Musica riprodotta.
19:15: Corso di lingua italiana
19:30: Musica riprodotta
19:35: Notiziario
20 (da Ginevra): Bob Engel suona per voi.
20:30: Mozart: L'oca del Cairo, opera comica in un atto e due parti - Nell'intervallo: "Mozart e sua sorella" - conversaz.

SOTTENS

18:25: m 443.1; kW 100
18:20: Musica inglese riprodotta.
19: Conversazioni.
19:30: Notiziario.

20: Conversazione: Commemorazione del terzo centenario del Cid di Cornelle
20:30: Radiorchestra: 1. Wagner; Preludio del Lohengrin; 2. Schumann; Sinfonia n. 4 in re minore; 3. Liszt; Orfeo, poema sinfonico.
21:30: A. Dumas figlio: Una visita di nozze, com.

media in un atto.
22: Cronaca sportiva.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18:54: m 549.5; kW 120
18: Conversazione.
18:30: Musica da jazz.
19:30: Radiocronaca.
20:10: Musiche di Joh. Strauss (reg.).
22:30: Notiziario.
22:45: Musica zlgiana.
22:45: Conversazione in tedesco
23: Concerto di dischi
0:5: Ultime notizie

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18:25: m 318.8; kW 12
20: Per i fanciulli - Cronache varie
21:30-23: J. Renard: Il signor Vermet, commedia in due atti.

RABAT

18:25: m 601; m 999.2; kW 25
19: Musica da ballo e musica varia
20:30: Musica araba
22:15: Concerto sinfonico riprodotto.
23:15: Danze (dischi).

COLONIA DELLA SALUTE
CARLO ARNALDI
APERTA TUTTO L'ANNO

USCIO

(GENOVA)

VETRINA LIBRARIA

« Audacia ». Da scritti e discorsi di Benito Mussolini - Edizione a cura del Ministero della Guerra - Roma

Un libro che, pure essendo particolarmente indirizzato ai giovani degli istituti militari, non dovrebbe mancare in ogni casa e in ogni biblioteca, perché l'onore è un imperativo categorico, un comandamento della vita di oggi, come lo è stato di quella di ieri e lo sarà di domani. È una raccolta di trentadue scritti e discorsi del Duce, dal lontano 1914 (la vigilia) al XIV annuale della Marcia su Roma (l'impero). Ventidue anni di storia in un messaggio costante di grandi eventi che hanno portato l'Italia al rango che la sua scolare storia e civiltà le assegnano di diritto, scolpite dalle profetiche parole del Duce in un continuo furo e quell'eterno rifiorire della nostra Stirpe che ha rinnovato, nell'impero, la gloria di Roma.

Ugo OETTI: Sessanta - Ed Mondadori, Milano
È una raccolta di massime e di aforismi che Ugo Oetti ha cominciato a scrivere quando s'è avvicinato ai sessant'anni: esperienze d'una vita lunga e varia e d'un'instancabile acutezza d'osservazione come sanno i tanti lettori di *Cose viste*. In Sessanta si tratta della vecchiaia e della gioventù, della felicità e delle passioni, del giornalismo e della moda, dell'arte e dell'amicizia, e se ne tratta con pacato ottimismo, anche se queste massime sembrano piccotte: tanto sono concise e aguzze.

François MAURIAE: Vita di Gesù (Traduzione di Angiolo Silvio Novaro) - Ed Mondadori, Milano.
Il nome del traduttore, Angiolo Silvio Novaro, sta in testimoniato, oltre a un esempio edificante di solidarietà letteraria, il valore poetico e morale dell'opera di Mauriae. Meritanda al servizio del collega francese le sue singolari doti di stilista. L'illustratore del mirabile poema *La Madre di Gesù* ha inteso offrire ai lettori italiani un altro dono di fede e di poesia. La traduzione è stata condotta sulla seconda edizione francese, corretta dall'autore sulla guida delle osservazioni fatte nella prima edizione dalla più ripugnata stampa cattolica.

P. REGINALDO GIULIANI O. P.: Croce e spada - Opera del Benefico Pesce - Chiesa di San Domenico - Torino.

Nel primo anniversario della morte gloriosa della Medaglia d'Oro Padre Reginaldo Giuliani, l'Opera del Benefico Pesce, che a Lui fu cara, ha voluto compiere un doveroso atto alla Sua memoria. Colta pubblicazione di questa Sua raccolta di prose che si chiudono col racconto del Suo sacrificio nella lontana terra d'Africa, consacrandola dal nostro sangue. Un libro peruviano che Suo profeta annunziò di umanità misto alla comprensione più alta della bellezza della Sua missione in terra e dalle cui pagine traspare tutta la fede comunicata e vibrante della Sua anima eletta. Pagine di gloria e di sacrificio, di semplicità e di privazioni, di quella umanità profonda che doveva trovare la consacrazione nel martirio, in quella morte che forse era il Suo sogno, poiché solo così poteva chiudersi in bellezza la Sua giornata terrena, tutta vivida di luci e brillante di fede.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA: Umberto Cagni - Editrice Oberdan e Zucchi, Milano.

È il venticesimo volume della collana « La centuria di ferro - La patiglia dei condottieri ». Un libro che è l'espressione della volontà e della tenerezza, della costanza e della fede che sono state sempre la vera ragione di vita dell'ammiraglio Cagni. Dalle inviolate vette dell'Himalaya e dell'Himalaya Comensatori alle solitarie banche del Polo al seguito di S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi, dalla guerra libica a quella mondiale, ovunque fosse in azione, il prestigio dell'Italia. Il figura di Umberto Cagni si staglia nettamente come quella di un dominatore dei tempi e delle cose, riempiendo la storia delle sue gesta di pagine che sanno di leggenda.

HENRICH MANN: La gioinezza di Enrico IV - Ediz. Mondadori, Milano.

Nel largo affresco storico di questa « Gioinezza di Enrico IV », Heinrich Mann raggiunge la sua piena maturità artistica. Il racconto, condotto con mano sicura, ordina intorno alla figura del futuro Re di Francia e di Navarra gli episodi salienti d'uno dei periodi più drammatici e pregnanti della storia moderna d'Europa. L'elemento psicologico e il descrittivo si conciliano in un grande equilibrio. La narrazione anche di episodi famosi come la notte di San Bartolomeo, veduta con gli occhi degli attori stessi della tragedia, assume un accento personaggio a originale. Un atto di superiore ironia, d'umanità e saggezza, che è lo spirito stesso di Enrico IV, tempera la rappresentazione degli uomini e delle passioni loro.

19 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI: kHz 1059 - m 263,3 - kW 20
o BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1347 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1257 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE Cesare Perri: « Come si diventa ufficiali di marina: Visita alla Regia Accademia Navale di Livorno », radiocronaca dell'Accademia.
- 11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
- 12.15: Musica varia.
- 12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA ESPERIA (Vedi Milano).
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14.20: Giornale radio - Borsa.
- 14.20-15: TRASMISSIONE per gli ITALIANI DEL BICINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)
- 16: TRASMISSIONE ALLA REALE ACCADEMIA DI SANTA CERZIA.
- Nell'intervallo: Giornale radio.
- 17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve 18.10-18.49 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.
- 18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
- 18.50-20.39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
- 18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
- 19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
- 19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo (in francese).
- 19.20-20.40 (Roma): Notiziari in lingue estere.
- 19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE per LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20.30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. NELLO QUILICCI.

20.40: **Santarellina**
Opere in tre atti
di HENRI MEILHAC e ALBERTO MILLAUD
MUSICA di HERVE
Personaggi:
Dionisia (Santarellina) . . . Minia Liese
Celestino (organista) . . . Tito Angioletti
Maggiore (Di Castel Gibza) . . . Ubaldo Torricini
Tenente (Visconte di Nacy) Mario Cravero
Superiore . . . Virginia Farris
Marchese Zoccola . . . Nino Ruggeri
Impresario . . . Alfredo De Petris
Corinna . . . Renata Vimercati
Direttore d'orchestra UMBERTO FABANO
Regia di TIRO ANGELETTI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Lucio d'Ambrà: « La vita letteraria e artistica »; 2. Conversazione di Edoardo Lombardi: « Allegoria di un Salone ».

E.I.A.R.

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO
CARLO ELMENDORF

PARTE PRIMA

1. BEETHOVEN: Egmont, ouverture.
2. HAYDN: Sinfonia in do maggiore (L'orso): a) Vivace; b) Andante; c) Minuetto; d) Vivace assai.

PARTE SECONDA

1. WAGNER: Preludio e finale dell'opera *Tristano e Isotta*.
2. WAGNER: I maestri cantori, sinfonia.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30) dal CASANOVIA di ROMA
23-23.15: Giornale radio.
23.30-23.55 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLOGNA: kHz 538 - m 339,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 220,8 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
- 11.30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Respighi: *Antiche arie e danze*, seconda suite; 2. Albeniz: *Granada*; 3. Escobar: *Resurreccio*; 4. Cerrí: *Noite d'incanto*; 5. Mendelssohn: *Saltarello* (dalla *Sinfonia italiana*).
- 12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA ESPERIA: 1. Bellini: *Norma*, ouverture; 2. Billi: *Festa al villaggio*; 3. Leoncavallo: *Prologo, Serenata, Tempo di Minuetto, Gavotta* (dalla *Suite*); 4. Rixner: *Spitzberg*, polca caratteristica; 5. Ranzato: *La fontana luminosa*, per violino e orchestra; 6. Schulumberg: *Majaska*, canzone slava.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

VENERDI

19 FEBBRAIO 1937-XV

14-14.20: Giornale radio - Borsa
 14.20-14.30: (Milano-Trieste): Borsa
 16.40: LA CAMERATA DEI BALLATI E DELLE PICCOLE ITALIANE. Il disegno radiofonico di MASTRO RENIO
 17: Giornale radio
 17.15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di TORINO
 ORCHESTRA MABA - RE DEL BAR
 17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve
 18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
 19-20.4: (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano):

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 kHz 592; m 506.8; w 100
 18.10: Conversazione.
 19: Notiziario.
 19.15: Conversazione.
 19.20: Composizioni inedite per piano. 1. Heas. Sonata in re maggiore op. 81. n. 1; 2. Bohli. Suite. 3. Popping. Romanza; 4. Jarnach; a) Piccola rapsodia; b) Giga. 5. Heinrich. Rapsodia.
 20: H. Programma popolare variato.
 21.10: Concerto di musica sacra (orchestra).
 22.10: Notiziario.
 22.20: Conversazione lirica in olandese.
 22.35-23.30: Mus. leggeri.

BELGIO
BRUXELLES I
 kHz 620; m 483.9; w 15
 18: Fisarmonica.
 18.30: Lettura - Conversazione.
 19.15: Dischi richiesti.
 19.30: Concerto di piano.
 20: Cronache.
 20.15: Concerto vocale.
 20.30: Notiziario.
 21: Orchestra sinfonica. 1. Dr. Boeck. Frammenti da *Cenerentola*; 2. De Joncker. Il cupido melfitajello; 3. Canto; 4. La Cye. Ouverture del Cavaliere maledetto; 5. Strauss. *Gil Blas*; 6. De Taeye. Schizzo sinfonico; 7. Canto; 8. Daneau. Frammenti della *Beren d'oro*; suite di balletto; 9. Thibaut. Ouverture del *Barbiche gentiluomo*; 10. d'Hazet. *Soldata marcia*. Nell'interv. (22): Conv.
 23: Notizie - Dischi.
 24: La Branconotte.

BRUXELLES II
 kHz 932; m 521.9; w 15
 18: Musica da ballo.
 19: Dischi - Cronache.
 20: Concerto di violino e piano.

RADIOORCHESTRA diretta dal M^o MONTAGNINI - Comunicati vari:
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere
 20.5 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico
 20.30: CRONACHE DEL REGIME: DOLOR NELLO QUERELI
 20.45: MUSICA VARIA
 21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal maestro CARLO ELMENDORF
 (Vedi quadro a pag. 33).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
 23: Giornale radio
 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZILLA
 23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola
 23.40-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; w 10
 19: Trasmiss. da Praga
 19.30: Come Bratislava
 22: Trasmiss. da Praga
 22.20: Come Bratislava
 22.45: Trasmiss. da Brno

MORAVSKA OSTRAVA
 kHz 1113; m 269.5; w 11.2
 19.10: Trasmiss. di Brno
 20.30: Trasms. da Praga
 22.15: Trasmiss. di Brno

DANIMARCA

KALUNDBERG
 kHz 240; m 1250; w 60
 18.35: Lezione di tedesco
 19: Notizie - Conversazione
 20: Attualità della settimana
 20.10: Concerto di dischi.
 20.40: Radiocommedia.
 22.10: Notiziario
 22.30: Spotti. Duetto per violini, op. 3, n. 2.
 22.50-10.30: Mus. da ballo

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
 kHz 1077; m 278.6; w 12
 18.30: Come Lione.
 19.30: Notiziario
 20.45: Conversazione
 21: Lezione di spagnolo
 21.15: Notiziario
 21.45: Come Radio Parigi
 22.45: Notiziario

GRENOBLE
 kHz 583; m 514.6; w 15
 18.30: Musica da camera
 19.30: Notiziario
 21.15: Cronaca varia
 21.30: Concerto orchestrale di musica leggera
 23.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
 kHz 1276; m 235.1; w 27
 19.30: Programma vario
 20.10: Cronache varie
 20.45: Dischi - Notizie
 21.15: Radiocommedia
 22.10: Programma vario
 23: Notiziario.
 23.15: Musica da ballo.

LILLA
 kHz 1213; m 237.3; w 60
 19: Conzoni duetti e fantasie (dischi).

19.30: Notiziario.
 20: Marcel Colin: *Les insectes imprévus* opera comica.
 20.30: Musica riprodotta: I fiori.
 21: Cronache varie
 21.30: Concerto di musica leggera a quella moderna.
 1. Lecocq. *La Joie Peranne*; 2. Offenbach. *Vita parigina*; 3. Planquette. *Le campanes di Cornouille*; 4. Vaucsey. *I moschettieri al convento*; 5. Ganne. *I saltimbanchi*; 6. Christian. *Monsieur Beaucaire*; 7. Moretti. *Trois jeunes filles*; 8. Lehar. *Il paese del sorriso*; 10. Szulc. *Florest*
 23.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.
 kHz 648; m 463; w 100
 18.30: Concerto d'organo
 19.30: Notiziario
 20.30: Dischi richiesti
 21: Cronaca varia.
 21.30: Musica da camera per quartetto e canto
 23.30: Notiziario
 24: Come Radio Parigi

MARSIGLIA P.T.T.
 kHz 749; m 400.5; w 90
 18.10: Musica varia
 18.30: Come Lione
 19.30: Notiziario
 20.30: Cronaca varia
 21.15: Musica varia
 21.30: Radiomissione
 23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
 kHz 1185; m 253.2; w 60
 19.10: Musica di dischi
 19.30: Come Parigi P.T.T.
 21: Canzoni e melodie
 21.30: Cronaca turistica
 21.45: Come Radio Parigi
 23.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
 kHz 959; m 312.8; w 60
 18: Da un cabaret
 19: Dischi - Cronache
 19.55: Notiziario
 20.25: Danze e musica brillante (dischi)

20.40: Programma vario
 21.20: Diamant-Berzer. *Sous la lampe*
 21.55-1: Radiomissione



AUDIZIONI RADIOFONICHE
 a letto, in viaggio, in ufficio, in campeggio?
RADIOAURICOLO
 (La « Radiomina » Diamante)
 Trascritto e brevettato Tre
S.T.A.R. - FIRENZE (opuscolo)

20.40: Programma vario
 21.20: Diamant-Berzer. *Sous la lampe*
 21.55-1: Radiomissione

PARIGI P.T.T.
 kHz 695; m 431.7; w 120
 18: Musica di musica moderna (dischi).
 18.30: Dischi - Cronache
 19: Musica di dischi
 19.30: Notiziario
 20.30: Cronache - Dischi
 21: Cronaca musicale
 21.30: Musica riprodotta
 22: Romain Rolland. *I lupi*, dramma storico in quattro atti
 23.30: Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL
 kHz 1456; m 206; w 20
 20: Come Parigi P.T.T.
 21: Programma per la televisione
 21.30: Dizione poetica.
 22: Musica da camera.
 Dehussy: a) *Réverie*; b) *Valzer romantico*; c) *Nocturne di Nocturne*; d) *Tré studi*
 23: *Conti francesi*, in *Images*

RADIO PARIGI
 kHz 182; m 1648; w 80
 18.30: Musica riprodotta
 18.45: Pezzi per cello e piano
 19: Per il signore.
 19.30: Dischi e pezzi per cello.
 20: Dischi (Pretudi)
 20.30: Cronache varie
 21: Concerto di piano. 1. Saint-Saëns. *Studio in forma di valzer*; 2. D'Iny. *Poema montano*; 3. Bizet. *Romanza senza parole*
 23.30: Notiziario.

21.45: Serata dei canzonieri. La canzone e teatro, nei concerti e al cabaret
 23.45: Notiziario
 24-1.45: Concerto notturno: 1. Rossini. *Ouverture della Gazza ladra*; 2. Gassmann. *Sinfonia*; 3. Schubert. *Serenata*; 4. Saint-Saëns. *Suite n. 1*; 5. Wagner. *Trilogia*; 6. Liszt. *Pavane per una infantia defunta*; 8. Massenet. *La cicala*; 9. Chabrier. *España*

RADIO TOLOSA
 kHz 913; m 328.6; w 60
 18.45: Musica regionale - Notizie - Brani d'opera - Musica di films
 19.40: Quadriglie - Notizie - Fantasia - Concerto - Notizie - Danze
 21.25: Fantasia - Idillio primaverile - Notizie - Concerto variato.

22.45: Varietà parigina
 23.15: Musette - Musica di films - Notizie - Christian. *Yvra*, frammenti
 0.15-1.30: Musica militare
 2. Melodie - Notizie - Fantasia - Orchestra

RENNES

kHz 1040; m 288.5; w 120
 18.10: Come radiomesso
 19.15: Notiziario
 20.30: Musica di dischi
 20.50: Musica di dischi
 21.30: Come Strasburgo
 23.30: Come Parigi P.T.T.
 24: Come Radio Parigi

STRASBURGO
 kHz 859; m 349.2; w 100

18.30: Musica da camera
 19.30: Notiziario
 20.30: Notizie in francese e tedesco
 21.15: A. di d'Antenna
 21.30 (La Comédie Française): Molière. *Le misanthrope*, commedia in cinque atti in versi.
 23.30: Notizie in francese e tedesco.
 0.15: Come Radio Parigi

TOLOSA P. T. T.
 kHz 776; m 386.6; w 120

18.10: Musica di dischi
 18.30: Come Lione P.T.T.
 19.30: Notiziario
 20.30: Cronaca - Dischi
 21: Notizie - Dischi
 21.30: Concerto orchestrale sinfonico (di stabilire).
 23.30: Notiziario
 24: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO
 kHz 904; m 331.9; w 100

18: Come Lipsia
 18.40: Cronaca - Notizie
 19: Programma di varietà « Il baraccone del vivo a segno ».
 19.45: Cronaca - Notizie
 20.10: Concerto orchestrale e vocale. 1. Corneille. *Marcia trionfale del Cid*; 2. Canto; 6. Wagner. *Ouverture del Rienzi*; 4. Canto; 5. Gounod. *Ouverture da Romeo e Giulietta*; 6. Canto; 7. Rimsky-Korsakov. *Danza dei saltimbanchi da Prokofiev di neve*; 8. Canto; 9. Mascagni. *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 10. Canto; 11. De Falla. *La vida breve*; danza spagnola.
 12. Canto; 13. Verdi. *Ouverture della Forza del destino*; 14. Canto
 22: Notizie - Conversazione
 22.30-24: Come Kienigs-wusterhausen



BERLINO

- 18: Come Lipsia.
- 19: Programma radiofon.
- 19.20: Dischi (marce).
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.10: Concerto di dischi.
- 20.15: Orchestra diretta da Heinrich Steiner: 1. Höfer: *Suite tedesca antica*; 2. Bullerjan: Concerto per violino e orchestra; 3. Bizet: *Sinfonia in do maggiore*.
- 22: Notiziario.
- 23.15-24: Musica leggera

BRESLAVIA

- 18: Come Lipsia.
- 18.50: Bollettini vari.
- 19: Programma umoristico-satirico.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.10: Radiocorabere (d.).
- 20.30: Eschenbagen: *La fiera di Dio sulla Slesia*, dramma.
- 22: Notiziario - Cronache.
- 23.45-24: Musica leggera e da ballo.

COLONIA

- 18: Come Lipsia.
- 19.45: Cronaca - Notizie
- 20: Notiziario
- 20.10: Serata per i soldati.
- 22: Notiziario.
- 22.30: Eduard Reinacher: *Händel ad Acquisgrana*, *La fiera di Dio sulla Slesia* (prima app.).
- 23.10-24: Come Königs-wusterhausen.

FRANCOFORTE

- 18: Come Lipsia.
- 19: Musica leggera
- 19.40: Attualità - Notizie
- 20.10: Orchestra e soprano: 1. Beethoven: *Dalla musica di balletto a creature di Prometeo*; 2. Canto; 3. Rossini: *Quverture della Semiramide*; 4. Canto; 5. Zandonani: *Il flauto notturno* per flauto e piccola orchestra; 6. Canto; 7. Respighi: *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra; 8. Canto; 9. Rossini: *Quverture del Guglielmo Tell*.
- 22: Notiziario - Cronaca
- 23.30: Concerto vocale: Canzoni greche.
- 23: Come Königs-wusterhausen.
- 24-2: Come Stoccarda

KOENIGSBERG I

- 18: Come Lipsia.
- 19.45: Notizie - Cronaca
- 20.10: Musica leggera
- 20.30: Concerto variato: 1. Fiedler: *Quverture di commedia*; 2. Canto; 3. Graener: *Musica della sera*; 4. Canto; 5. Rossa: *Serenata*; 6. Sibeltius: *Pellaea et Melisande*; 7. Canto; 8. R. Wagner: *Quverture del Vascello*

Junta; 9. Giuzinov: *Valzer da concerto*.
- 22: Notiziario - Cronaca
- 23.20-24: Musica leggera e da ballo (dischi).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

- 18: Concerto di piano.
- 19: Conversazione
- 19.15: Programma variato.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.10: Un concerto alla Corte di Sotta di Hannover (1710); 1. Steffani: *Musica da Enrico Leone*; 2. Lotti: *Trio per flauto, oboe d'amore e continuo*; 3. G. Bononcini: *Due arie da Polifemo*; 4. Lotti: *Frie per viola d'amore, viola da gamba e continuo*; 5. Haendel: *Musica dal Rinaldo*.
- 21: Barckhausen: *Signore, dacci ora e grazie*, ballata radiofonica sulla colonia tedesca del Vorpommern.
- 22: Notiziario - Cronache sportive.
- 22.45: Bollettini del mare.
- 23-24: Concerto variato.

LIPSIA

- 18: Come Lipsia.
- 18.50: Concerto variato.
- 20: Notiziario.
- 20.10: Musica popolare della Klingenthal.
- 22: Notiziario
- 22.30-24: Musica da camera: 1. Brahms: *Sonata in mi minore per cello e piano op. 38*; 2. Lieder; 3. Dvorak: *Quintetto* con piano in la maggiore op. 81.

MONACO DI BAVIERA

- 18: Come Lipsia
- 18.50: Conversazione.
- 19: Ciaikovski: *Concerto per piano e orchestra in sol minore*.
- 19.45: Conversa - Notizie.
- 20.10: Karibelnz Guethen: *Un beniamino della fortuna*, operetta.
- 22: Notiziario - Cronache sportive.
- 23.20: Trasmissione letterario-musicale: La Germania.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

STOCARDA

- 18: Musica riprodotta.
- 19: Canto corale
- 19.30: Musica di piano.
- 19.45: Cronaca - Notizie.
- 20.10: Il microfono sulle traccie del Dottor Faust.
- 21.10: Rimski-Korskov: *Sheherazade*, *Raba dalle mille e una notte* diretta da BuschKötter.
- 22: Notizie - Cronaca
- 22.30: Soprano e piano: *Musica di Wilhelm Petersen*: 1. Canto; 2. *Tema e variazioni* per piano; 3. Canto.

33.15: Come Königs-wusterhausen.
- 24-2: Concerto di dischi

INGHILTERRA

- 18.15: Concerto di mandolini.
- 19: Notiziario.
- 19.25: Cori gaelici.
- 20: Conversa, musicale
- 20.20: Orchestra della BBC e coro: 1. Bantock *Saga*, preludio; 2. Riccardo Strauss: *Concerto per coro e orchestra in mi bemolle op. 11*; 3. Berlioz: *Beatrice e Benedetto* overture.
- 21: *Musiche e canzoni tratte da film* (con Grace Fields).
- 22: Notiziario
- 22.20: Conversazione
- 22.40: Orchestra sinfonica di Londra diretta da Ansermet, soprano e piano: *Musica contemporanea*: 1. Erik Satie: *Quverture*; 2. Martin: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Gerhard: *Ariele*; 4. Schmitt: *4 Kraken*; *Tramontane di Carlo V*.
- 23.55: *Musica da ballo* (Bram Martin).
- 0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

- 18: Per i fanciulli.
- 19: Musica leggera (orchestra e Carmen del Rio).
- 20: Notiziario
- 20.30: Eric Sady and his *whispering violins*.
- 20.40: Varietà: *Kurbade Rabaret*.
- 21: Cello e piano: 1. Beethoven: *Sonata in la op. 78*; 2. Liszt: *Un beniamino del Danubio azzurro*, rievocazione dei tempi di Strauss nel 70° del celebre valzer viennese.
- 21: Notiziario
- 22.25: *Musica da ballo* (Bram Martin).
- 0.30-1: Danze (Dischi)

MIDLAND REGIONAL

- 18: Per i fanciulli.
- 19: Musica da ballo (Len Reynolds).
- 19.30: Musica leggera per organo.
- 20: Notiziario.
- 20.30: London Regional.
- 21: Orchestra di Midland diretta da Howard La famiglia Bach: 1. C. P. E. Bach: *Sinfonia n. 3 in fa*; 2. J. C. Bach: *Sinfonia in si bemolle*; 3. J. S. Bach: *Frammenti della Suite in do*.
- 21.45: Lettura
- 22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

- 18.15: Concerto di mandolini.
- 19: Notiziario.
- 19.25: Cori gaelici.
- 20: Conversa, musicale
- 20.20: Orchestra della BBC e coro: 1. Bantock *Saga*, preludio; 2. Riccardo Strauss: *Concerto per coro e orchestra in mi bemolle op. 11*; 3. Berlioz: *Beatrice e Benedetto* overture.
- 21: *Musiche e canzoni tratte da film* (con Grace Fields).
- 22: Notiziario
- 22.20: Concerto di mandolini.
- 22.40: Orchestra sinfonica di Londra diretta da Ansermet, soprano e piano: *Musica contemporanea*: 1. Erik Satie: *Quverture*; 2. Martin: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Gerhard: *Ariele*; 4. Schmitt: *4 Kraken*; *Tramontane di Carlo V*.
- 23.55: *Musica da ballo* (Bram Martin).
- 0.30-1: Danze (dischi).

LUBIANA

- 18: Come Lipsia.
- 18.50: Bollettini vari.
- 19: Programma umoristico-satirico.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.10: Radiocorabere (d.).
- 20.30: Eschenbagen: *La fiera di Dio sulla Slesia*, dramma.
- 22: Notiziario.
- 23.45-24: Musica leggera e da ballo.

LETTONIA

- 18: Come Lipsia.
- 19.45: Duchi - Programma variato
- 20: Concerto di musica d'opera: 1. Rossini: *Quverture di commedia*; 2. Canto; 3. Riccardo Strauss: *Valzer del Cavaliere del rosa*; 4. Canto; 5. Weber: *Suite di melodie da Preziosi*.
- 21: Notiziario.
- 21.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Leonora*, overture n. 1; 2. J. B. Bach: *Concerto per violino in la minore*; 3. Joh. Brahms: *Allegro non troppo* della *Sinfonia n. 4* in mi min.
- 22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

- 18.45: Concerto di dischi (inglesi richiesti).
- 20.30: Notizie in tedesco e francese.
- 21.15: Musica varia
- 21.40: Concerto orchestrale di musica nordica: 1. Frederiksen: *Suite scandinava*; 2. Grieg: *Il pastore*; 3. Notturno; 4. Cortes del mar; 5. Harvonen: *Canto della Valsemyr*; 6. Svendsen: *Danza di primavera*; 7. Sinding: *Marcha gioiellata*; 8. Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 2.
- 22.25: Danze (dischi).
- 22.45: *L'Opera di Parigi*.
- 23.15: Notiziario - Cronaca
- 23.30: Beethoven: *Quverture op. 16* in mi bemolle maggiore.
- 0.30: Concerto di musica inglese da ballo e musica leggera.

NORVEGIA

- 18.25: Concerto di violino.
- 19.50: Notizie - Cronache.
- 20: Musica militare.
- 21: Conversazione.
- 21.25: Canzoni danesi e norvegesi.
- 21.40: Notizie - Attualità.
- 22.15-22.30: Concerto di musica leggera.

OLANDA

- 18.40: Organo e canto.
- 19.10: Conversazione.
- 19.30: Concerto vocale
- 19.40: Conversazioni varie - Dischi - Attualità - Notizie
- 20.40: Concerto vocale.
- 21.10: Conversa letteraria.
- 21.40: Musica leggera.
- 22.25: Varietà
- 23.10: Notiziario - Conversazione religiosa.
- 23.40: Jazz (dischi)
- 0.10-0.40: Mus. riprodotta.

HILVERSUM II

- 18.55: Concerto di musica leggera.
- 19.40: Conversazione.
- 19: Musica leggera.
- 19.40: Cronache varie - Attualità - Notizie.
- 21: Musica leggera.
- 21.35: Concerto orchestrale sinfonico - Negli intervalli: Dischi.
- 22.35: Concerto di piano.
- 23.10: Notiziario

23.20: Musica leggera 0.10-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA

- 18: Cronache varie.
- 19: Lettura
- 19.20: Canzoni e melodie.
- 19.45: Clarinetto e sassofono.
- 20.10 (dal Grand Teatro) G. Verdi: *Alcina*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notizie e reciaz.
- 23: Mus. leggera riprod.

PORTOGALLO

- 18.50: Concerto variato
- 19.30: Notizie - Zarzuela.
- 20: Musica di dischi.
- 20.50: Notiziario.
- 21: Quillette.
- 21.40: Musica leggera
- 22.45: Cronaca religiosa - Musica riprodotta.
- 22.55: Dischi novità
- 23.30: Notiziario - Dischi.
- 24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

- 18.50: Musica varia
- 19.15: Rossini: *Quartetto n. 3* in fa maggiore
- 19: Cronaca varia.
- 19.30: Trasmissione dall'Opera Romana (da stabilire).
- 22.15: Notiziario in francese e tedesco.

SVEZIA

- 18.50: Musica varia
- 19.15: Concerto di dischi.
- 19.30: Conversazione.
- 20: Orchestra della Corte Reale: 1. Ciaikovski: *Quverture 1812*; 2. Fauré: *Inghelbrecht: Clair de lune*, tema con variazioni; 3. Borodin: *Danza del Principe Igor*; 4. Wagner: *Preludio e finale del Tristano e Isotta*.
- 21.35: Conversazione
- 21.20: Concerto vocale.
- 22: Cronache varie.
- 22.30-23: Musica americana (dischi).

SVIZZERA

- 18.55: Concerto di musica leggera.
- 19.15: Notiziario
- 19.45: Conversa - Notizie
- 19.40: Concerto corale
- 20: Commedia in dialetto.
- 20.30: Musica araba
- 21: Lieder di H. Wolf
- 21.15: Concerto orchestrale ritrattato
- 21.35: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

- 18: Musica riprodotta.
- 19: Notiziario
- 20: Pantaleo: *Opere per il Normanna*: 1. Auber: *Fra Diavolo*, ricreazione; 2. Verdi: *Attoleto*, aria; 3. Rossini: *Barbieri di Siviglia*, aria; 4. Muscni: *Cavallaria rusticana*, intermezzo; 5. Verdi: *Traviata*, preludio
- 20.20: La serata dei desideri, radiocorista e musica riprodotta (parte prima)
- 20.45: Conversazione
- 21: La serata dei desideri (parte seconda).
- 21.15: Luigi Pirandello: *Il berretto a sonagli*, commedia in due atti.

SOTTENS

- 18.10: Letture di birgide.
- 18.25: Cronache varie.
- 18.30: Micro-Magazine
- 19.50: Notiziario.
- 20: Concerto variato
- 21.30: Musica da ballo.

UNGHERIA

- 18.10: Recitazione.
- 18.35: Musica zlgana
- 18: Notizie sportive.
- 19.30: Conversazione
- 20: Concerto di dischi
- 20.30: Conversazione
- 21.15: Notiziario
- 21.35: Musica da camera: 1. Vivaldi: *Quartetto*; 2. Anil: *Quartetto n. 1*; 3. Beethoven: *Quartetto in fa minore*.
- 22.40: Musica leggera - Negli intervalli: Notizie in inglese.
- 0.5: Ultime notizie

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

- 19.30: Notiziario
- 20.30: Cronache varie - Dischi
- 21: Radiocorista: 1. Schumann: *Sinfonia n. 1*; 2. Boccherini: *Concerto per cello e orchestra*; 3. D. Milhaud: *Le train bleu* - Negli intervalli: Notizie.
- 23-24: Musica araba.

RABAT

- 18: 501: m.499.2: kW 25
- 18.30: Musica di dischi.
- 18.50: Operette (dischi).
- 20.30: Musica araba
- 22: Radiocoristi
- 22.35: Cembalo e organo (dischi)
- 23-23.30: Danze (dischi).

Le MALATTIE BIPOLICHIALI

anche gravi guariscono con la

GUAJIRINA

di rapida, infallibile azione curativa.

Scatola di 20 dosi (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

CIPRIA VERBANA

è la cipria modello largamente usata dal mondo elegante e raffinato, nazionale e straniero. Questo è il nostro orgoglio!!!

Colori: avorio scuro e chiaro - rosato - ocra chiaro e scuro - naturale - creola, ecc., ecc.

SCATOLA DI PROPAGANDA

di grandezza tripla alla presente figura si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 2 anche in francobolli alla Ditea:

Prodotti di Bellezza VERBANA MILANO - VIALE ROMAGNA. 61 B

SABATO

20 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kw 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kw 1,5

BARI I: kHz 1050 - m 283,3 - kw 20

BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kw 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kw 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kw 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera

8-9.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Cesare Torrici: «Come si diventa ufficiali di Marina: Visita alla R. Accademia Navale di Livorno»; radiocronaca dall'Accademia 11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M^o GIULIANI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Scarlatti-Mancini: *Sonata in la maggiore*; 2. Lehar: *Zi-reyich*, fantasia; 3. Friml: *In amore*; 4. Ponchielli: *Gioconda*, «Danza delle ore»; 5. Baron: *Intermezzo cinese*; 6. Vittadini: *Anima allegria*, fantasia; 7. Bizet: *Ritorno*, romanza senza parole; 8. Billi: *Serenata del diavolo*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On Stefano Landi: «La famiglia nell'assistenza fascista».

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Nonno Radio» (Palermo): Musiche e fiabe di Lodolella.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto

17.15: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.

17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.10-19.48 (Bari I): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.30 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

18.50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere

19.5-19.20 (Roma I): Cronache italiane del turismo in esperanto.

19.20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere

19.40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino meteorologico.

20.30: Cronache del turismo.

20.40 (esclusa Palermo):

Notturno in giallo minore

Commedia in un atto di SERGIO PUGLIESE

(Novità assoluta)

Personaggi:

Virgola Angelo Bassanelli

Cutia Felice Romano

La vecchina vestita di nero Celeste Zanchi

La sorella Maria Maria Romi

Il marito della sorella Maria Gino Fossi

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

20.40 (esclusa Palermo):

FANTASIA DI VECCHIE DANZE

diretta dal M^o CESARE GALLINO

22: Notiziario

22.10 (esclusa Palermo):

Musica da camera

VIOLINISTA LINA SPERA

1. Boccherini: *Concerto in re maggiore*.

2. Zilmanowski: *Fontana d'Arctusa*

3. Paganini: *Capriccio n. 17*.

PIANISTA PIETRO SCAMPINI

1. Bach: *Due preludi-cordi*

2. Strawinski: *Sonata*.

22.40: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30) dal CASANOVA di Roma.

23-23.15: Giornale radio.

23.30-0.30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

20.40-23: PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO:

Pianista VINCENZO MANNINO

1. Beethoven: *Sonata op. 53 in do maggiore*;

a) Allegro con brio, b) Introduzione, c) Rondò

2. Martucci: *Studio da concerto*.

3. Casella: *Due ricercari*: a) Funebre, b) Ottinato.

4. Mannino: *Minuetto e Burlesca*.

21.20:

IL BRACCIALETTO

Commedia in un atto di

GIANNINO ANTONA TRAVERSI

Personaggi:

Giovanni Monti, agente di cambio A. Landi

Giulia, sua moglie Eleonora Tranchina

Alberto Castelli Riccardo Mangano

Evelina, sua moglie Anna Labruzzo

Riccardo, marchese Oneglia R. Siarabba

Rosina, cameriera di casa Monti Lina Tozzi

Regista FEDERICO DE MARIA



21.50-23:

**FANTASIE D'OPERETTE
PER VOCI E ORCHESTRA**

1. Kalman: *Il capo degli zingari*, ouverture
2. Lehar (Ischnpoff): *Cio-cio*, fantasia.
3. Robrecht: *Rivista d'operelette viennesi*
4. Pjetri (Culotta): *Casa mia, casa mia*, fantasia.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388,6 - kw 50 - TORINO: kHz 1340

m 283,2 - kw 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kw 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 283,2 - kw 10

FIRENZE: kHz 010 - m 491,5 - kw 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kw 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kw 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera

8-9.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30 ORCHESTRA diretta dal M^o VITTORIO GIULIANI: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Kalman: *Contessa Mariza*, selezione; 3. Ramponi: *Ronda notturna*; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Danza delle ore»; 5. Sadielli: *Amami*;

6. Marfotti: *Oggi è felice il mio cuore*; 7. Giordano: *Fedora*, intermezzo; 8. Rizza: *Semplicità*; 9. Borella: *Fra le mimose in fiore*.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-15 (Milano-Trieste): Borsa

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il Nano Baguighi (Radioacchiavata e giochetti enigmistici).

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15: MUSICA DA BALLO DAL CIRCOLO IMPERIALE di Torino.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta dal M^o BARZICCA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40: ORCHESTRA CEXRA diretta dal M^o Banzizza.
 21: Trasmissione del Teatro Reale dell'Opera:

Arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di LEOPOLDO MARENCO
 Musica di FRANCESCO CILEA:
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 OLIVIERO DE FABRITIS
 Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
 (Vedi quadro a pag. 36).

Negli intervalli: 1. Convezione di Battista Pellegrini - 2. Favla Del Core: Le cronache dell'automobilismo - Giornale radio.
 Dopo l'opera (Milano-Torino-Trieste-Firenze):
 Musica da ballo della Sala Gay di Torino: (Orchestra di Anselmi) fino alle 0.30
 23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kHz 592; m 506.8; kW 100
 18.30: Concerto di *Lieder*
 19.15: Conc. bandistico.
 20.15: Franz Grubitz:
 L'incantesimo di mezzanotte
 notte all'Opera, scherzo musicale brillante.
 21.45: Ciseronaca.
 22.10: Notiziario.
 22.30: Conversazione turistica in eco
 23: Musica classica da camera per flauti: 1. Mozart. *Serenata* in do minore.
 2. Beethoven: *Oggetto* in mi bemolle maggiore, op. 103.
 23.10-23.30: Danze (r.l).

BELGIO

BRUXELLES I
 kHz 620; m 483.9; kW 15
 18.15: Musica di dischi.
 19: Conversazione.
 19.15: Musica leggera.
 20.15: Cronaca varie.
 21: Orchestra sinfonica.
 21.45: Ouverture di *Patric*; 2. Massenet: *La cicala*, balletto; 3. Canto; 4. Gilsou: *Piccola suite*; 5. Rossini: Ouverture del *Tancrède*; 6. Massé: *Dances d'ouvriers*; 7. Canto; 8. Joh. Strauss: *Vien d'artisti*.
 23: Notiziario.
 23.10: Musica da jazz.
 24: 1. Musica riprodotta.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15
 18: Musica leggera.
 19: Dischi - Cronaca.
 20: Concerto vocale.
 20.30: Notiziario.
 21: Concerto variato.
 Nell'int. (21.45): Convers. 23: Notizie - Dischi.
 0.15-21: Musica da jazz.

CESOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kHz 638; m 470.2; kW 120
 19: Notiziario.
 19.15: Trasmis. da Brno.
 19.45: Conversazione.
 20: *Fiml*: *Il Re dei zagobardi*, operetta.
 22: Notiziario.
 22.30: Musica di dischi.
 22.45-23.30: Musica da ballo.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
 19: Trasmis. da Praga.
 19.10: Trasmis. da Brno.
 19.45: Conversazione.
 20: Trasmis. da Praga.
 22.30: Notizie in magliaro.
 22.45-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32
 19.10: Banda militare.
 19.45-23.30: Trasmisione da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10
 19: Trasmis. da Praga.
 19.10: Trasmis. da Brno.
 19.45: Come Bratislava.
 20: Trasmis. da Praga.
 22.30: Come Bratislava.
 22.45-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
 19: Trasmis. da Praga.
 19.15: Trasmis. da Brno.
 19.45-23.30: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kHz 240; m 1250; kW 60
 18.35: Lez. di francese.
 19: Notizie - Conversaz.
 20: Brahms: *Sonata* per cello e piano in fa maggiore.
 20.25-20: Serata danzante per la vecchia generazione.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
 kHz 1077; m 278.6; kW 12
 17: Concerto orchestrale.
 18.30: Notiziario.
 20.45: Musica di dischi.
 21: Lezione d'inglese.
 21.15: Notiziario.
 23.45: Come Radio Parigi.
 23.45: Notiziario.
 24: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
 17.30: Come Parigi P.T.T.
 21: Notiziario.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27
 19.15: Danze e varietà.
 20.30: Concerto variato.
 1. Rossini: *La gazza ladra*; 2. Weber: *Prezioso*; 3. Beethoven: *Egmont*.
 20.45: Attualità - Dischi.
 21: Notiziario.
 21.25: Musica varia.
 22.10: Varietà: *Boite à succès*.
 23: Notiziario.
 23.15: Ritrasmissione dal Palais de la Méditerranée - di Nizza.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
 18.10: Danze (dischi).
 18.30: Conversazione.
 19: Organo (dischi).
 19.30: Notiziario.
 20: Music-Hall.
 20.30: Music-Hall (dischi).
 21: Cronaca varia.
 21.30: Pierre Chaine: *L'entraineur* di *M. Martin Pequet*, commedia. In quattro atti.
 23.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

kHz 688; m 463; kW 100
 17.30: Come Parigi P.T.T.
 19.30: Notiziario.
 20.30: Programma varia.
 21: Cronaca varia.

21.30: Musica di dischi.
 21.45: Concerto ritram.
 23: Notiziario.
 23.45: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
 17.30: Come Parigi P.T.T.
 21.15: Cronaca varia.
 21.15: Come Parigi P.T.T.
 23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
 17.30: Come Parigi P.T.T.
 20.38: Cronache varie.
 21.15: Musica riprodotta.
 21.30: Cronaca artistica.
 21.45: Come Radio Parigi.
 21.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 559; m 312.8; kW 60
 19.10: Convezione religiosa cattolica.
 19.30: Cronache - Dischi.
 19.55: Notiziario.
 20.20: Programma vario e canzoni.
 21.35: Musica italiana.
 22: Notiziario.
 22.10: *La chanson du tiroir*.
 22.40: Diamant-Berger: *Sopite la guida*.
 23: Le antenne di Nuova York.
 23.30: 24: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
 17.30: Festival A. Roussel: 1. *Divertimento* per piccola orchestra; 2. *Sinfonia*; 3. *Belcanto Arianna*.
 19.30: Notiziario.
 20.30: Convezioni.
 20.45: Pezzi per cembalo.
 21: Cronache varie.
 21.15 (dall'Opéra Comique): Bizet: *Carmen*, opera in quattro atti.
 23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 100
 20: Convezione.
 21: Programma per la televisione.
 21.30: Paul Haurigot: *Era*, commedia in tre atti.
 23.30: Convezione.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
 18.30: Musica da ballo.
 30: Cronache varie.
 31: Concerto vocale.
 32: Notiziario.
 33: Concerto di musica sinfonica diretto da Inghelbrecht; 1. Schumann: *Scene di fanciulli*; 2. Mussorgsky: *Janynantes*.

CENTOMILA APPARECCHI RADIO sono protetti dalle Spine MARCUCCI

Nella serie le invenzioni, poche quelle che si affermano. Applicati anche Voi al Vostro apparecchio, prima che questi irreparabili lo rovinino, La Spina Marcucci protegge l'apparecchio radio dai corti circuiti, dagli salti di tensione e dalle scariche elettriche.

Costata della Spina Marcucci... L. 5
 Bistia da 10 fusi di argento... L. 5
 Spina-filo Marcucci, che elimina inoltre di...
 sturbi di rete... L. 18

Nell'ordine indicare la tensione di rete e quanto valvole ha il V. apparecchio. Chiedete le Spine Marcucci ai migliori rivenditori radio ed elettricisti, diffidando delle cattive imitazioni. L'originaria Spina Marcucci porta stampato il nome sul coperchio. Nel caso che il V. fornitore fosse ignovito, ordinate intanto vaglia alla Ditta

M. MARCUCCI & C^o - MILANO - Via F.lli Bronzetti, 37

Dietro richiesta si inviano gratuitamente anche di altre utilissime disposizioni riguardanti i radii (antenne in alto, antenne esterne ad albero, regolatori di tensione, radio-lucchetti, speme-interuttore a distanza, ecc. ecc.).
 Tali prodotti li trovano in vendita: A Milano presso l'istituto Ditta Vignani, piazza Cordusio - A Roma presso la Ditta A. Pellucini & P., via IV Novembre 159 A - Inoltre presso i migliori rivenditori radio di tutta Italia.

La Endoxidina I. S. M.

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso. Cura che non dà disturbi - Riconosciuta ottima da migliaia di medici

Prodotto dell'Istituto Meroterapico Milanese

Vendesi in tutte le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
 Via Orso N. 20

Opuscolo B gratis a richiesta

22.45: Come Monaco.
 24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
 kHz 841; m 356.7; kW 100
 18.15: Radiocommedia.
 19: Convezione.
 19.15: Musica da camera: 1. Mozart: *Sonata* per piano e violino in sol maggiore; 2. Beethoven: *Sonata* per piano e violino in mi bemolle maggiore.
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.10: Una giornata di piccole gine, scene di Heber Witt, musica di M. Cothar.
 21: Musica da ballo.
 22: Notiziario.
 22.20-24: Serata militare: 1. Rievocazione; 2. Marce militari.

BRESLAVIA
 kHz 950; m 315.7; kW 100
 18.20: Recitazione e coro.
 18.30: Bollettini vari.
 19: Concerto corale.
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.10: Concerto orchestrale e vocale dedicato al valzer.
 22.40-24: Musica da ballo.

COLONIA
 kHz 658; m 455.9; kW 100
 18.3: Quintetto da camera.
 19: Programma di varietà - Serio ed allegro.
 20: Concerto.
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Serata di varietà: «Domani è Domenica».
 21: Notiziario.
 22.20-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
 kHz 1195; m 251; kW 25
 18: Musica militare.
 19.30: Attualità - Notizie.
 20: Serata di varietà: Lepri e sciatori.
 22: Notizie - Cronaca.
 22.30: Come Monaco.
 24: 2. Solisti e orchestra: 1. Klughardt: *Concerto* per cello e orchestra; 2. Debussy: *Due danze per arpa* e orchestra d'archi; 3. Baydn: *Concerto* per tromba e orchestra; 4. Spohr: *Quartetto di Jeevonda*; 5. R. Wagner: *Quartetto del vacello fantasma* (dischi); 6. Schu-

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740; m 405.4; kW 100
 18: Concerto variato.
 18.30: Radiocommedia.
 20: Convezione.
 19.40: Gehring: *Toccata* in sol maggiore per piano.
 19.50: Attualità - Notizie.
 20.10: Come Btocearda.
 22: Notizie - Cronache sportive.
 22.30-24: Musica da ballo.

STOCARDA
 kHz 574; m 522.6; kW 100
 18: Bassegna di dischi.
 18.30: Coro di soldati.
 18: Musica riprodotta.

SABATO

20 FEBBRAIO 1937-XV

19.15: Hermann Budder: *L'impiagnaggio* radiorec. 20: Notiziario. 20.10: Varietà musicale: *Spensola* la fortuna arriva col valzer. 22: Notizie - Cronaca. 22.30: Come Monaco. 24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
18: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19.30: Intermezzo gaelico.
19.45: Orchestra della BBC diretta da Edward R. Glinckly. Fantasia su violoncello: 2. Rorodin. *Nelle steppe dell'Asia centrale*. 3. Bizet: *Roma*, suite. 20.30: Varietà: *In Town Tonight*.
21: Music-Hall.
22: Banda militare: *Musiche di Guberti e Sullivan*.
23: La scuola di Franco: *Liriche di Franck, Piere de Bréville, Alexis de Castillon e Dondat de Béverac* per baritono.
23.20: Conc. var. 0.15-1: Musica da ballo (Sydney Lypton) e Nel-Intervall (0.30): Notiz.

LONDON REGIONAL

18: 877: m. 342.1: 1W 70
18: Per i fanciulli.
19: *Musiche e canzoni tratte da film* (con Giacomo Fields).
20: Notiziario.
20.30: Musica popolare.
21: Jack Loudan: *Il piagnone Rosco*, diorama della vita del fanciullo.

attore William Henry Betty.
21.45: Musica da camera: J. S. Bach: N. 6 e 9 dall'Arte della fuga tra quartetto di archi. 2. Arle per baritono. 3. Chikovski Quartetto in mi bemolle minore op. 30.
23: Notiziario.
23.25-1: Musica da ballo (Sydney Lypton) e Nel-Intervall (0.30-0.40): Notiz.

MIDLAND REGIONAL

18: 1013: m. 256.2: 1W 70
18: Per i fanciulli.
18: London Regional.
20: Notiziario.
20.30: Concerto corale.
21: London Regional.
21.45: Concerto var. 22.30: Musica da ballo (Vincent Lindbrook).
23: London Regional.
23.45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18: 586: m. 437.3: 1W 2.5
18: Radiocorriere.
19.30: Cronaca - Dischi.
19: Serata serba.
22: Notiziario.
22.20: Radiorchestra.
23-23.30: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA

18: 527: m. 569.3: 1W 6.3
20: Serata allegria.
22: Notiziario.

LETTONIA

MADONA
18: 583: m. 514.6: 1W 5.0
19: Notiziario.
19.15: Varietà musicale.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (idachi).

Patrichs
COLONIA
...vi dona
"quel non so che"

SAPPA - S. Vittoria, 10 - MILANO

LUSSEMBURGO

1W 232: m. 1293: 1W 150
19.15: Dischi (inglesi, ricihesi).
19.45: Music-Hall.
20.10: Notizie in tedesco e francese.
21: Dischi: novità.
21.30: Programma lussemburghese.
22: Musica leggera.
22.15: Concerto sinfonico.
22.15: Concerto sinfonico.
1. Bechmann: *Sinfonia n. 2* in do maggiore; 2. Max Bruch: *Fantasia* in sol minore; 3. Nell'intervall (23.15): Notiziario.
24.15: Musica leggera da ballo riproposta.

NORVEGIA

OSLO
1W 260: m. 1153.8: 1W 60
18.30: Cronaca - Notizie.
19.30: Concerto di musica popolare e leggera.
19.40: Frotto: var. 21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Due frammenti: 22.15-23.30: Danze (idachi).

OLANDA

HILVERSUM I
1W 160: m. 1875: 1W 100
18.40: Organo e zurlino.
18.40: Programma frisono.
19.10: Conversazioni: *Attualità - Notiziario - Dischi*.
21.40: Declamazione.
21.40: Radiorivista.
22: Concerto di musiche nicche.
22.30: Concerto var. 23.40: Notiziario.
24.15: Musica da ballo.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II

1W 995: m. 301.5: 1W 60
18.25: Concerto corale.
18.35: Dischi: Notizie.
19.30: Cronaca - Attualità.
19.25: Meditazione religiosa cattolica - Dischi.
21.10: Organi e soprano.
21.40: Concerto di dischi.
21.55: Radiorchestra.
22.40: Recital: Notizie.
23.35-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
1W 224: m. 1339: 1W 120
18: Cronaca varie.
19: Per i polacchi all'estero.
19.30: Ser. al microfono.
20.30: Notizie letterarie.
20.45: Notizie - Attualità.
21: Serata al microfono.
22: Piano e canto.
22.30: Concerto var. 22.38: Concerto var. 22.38.

PORTOGALLO

LISBONA
1W 629: m. 476.9: 1W 15
19.15: Musica riproposta.
20: Radiocorriere.
20.50: Notizie - Dischi.
21.30: Musica d'opera.
22: Musica portoghese e italiana - Nell'intervall (23.30): Notizie.
0.15: Musica riproposta.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
1W 823: m. 364.5: 1W 12
18.10: Musica d'Impressione orientale.
19.10: Conversazione.
19.30: Canti e melodie walnane.
20: Per gli ascoltatori.
20.15: Musica da ballo.
21.20: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm. 22.45: Notizie in tedesco e francese.

SVEZIA

STOCKOLMA
1W 708: m. 426.3: 1W 55
18: Concerto di dischi.
19: Radiocorriere.
19.30: Radiocorriere.
20.15: Radiocorriere.

21: Mus. da ballo antica.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
1W 556: m. 539.6: 1W 100
18.30: Conversazione.
19: Campese - Notizie.
19.20: Dischi - Varietà.
19.40: Orchestra di mandolini e corale ticinese di Berna.
20.10: Programma var. su Carl Michael Bellmann: *L'Anacoreta del Nord*.
21: Concerto orchestrale.
21.45: Mus. folcloristica.
22.30: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

1W 1167: m. 257.1: 1W 15
17.20: Musica moderna italiana: 1. Mule; Sicilia cantata sulle: a) *Una notte a Taormina*, b) *Piccola e gli aranci*, 2. P. Piccini: *Il gariboldi*; 3. P. Paganini: *La Capriccio*; 4. G. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; 5. G. Verdi: *Il trovatore*; 6. G. Verdi: *Il corsario*; 7. G. Verdi: *Il corsario*; 8. G. Verdi: *Il corsario*; 9. G. Verdi: *Il corsario*; 10. G. Verdi: *Il corsario*; 11. G. Verdi: *Il corsario*; 12. G. Verdi: *Il corsario*; 13. G. Verdi: *Il corsario*; 14. G. Verdi: *Il corsario*; 15. G. Verdi: *Il corsario*; 16. G. Verdi: *Il corsario*; 17. G. Verdi: *Il corsario*; 18. G. Verdi: *Il corsario*; 19. G. Verdi: *Il corsario*; 20. G. Verdi: *Il corsario*; 21. G. Verdi: *Il corsario*; 22. G. Verdi: *Il corsario*; 23. G. Verdi: *Il corsario*; 24. G. Verdi: *Il corsario*; 25. G. Verdi: *Il corsario*; 26. G. Verdi: *Il corsario*; 27. G. Verdi: *Il corsario*; 28. G. Verdi: *Il corsario*; 29. G. Verdi: *Il corsario*; 30. G. Verdi: *Il corsario*; 31. G. Verdi: *Il corsario*; 32. G. Verdi: *Il corsario*; 33. G. Verdi: *Il corsario*; 34. G. Verdi: *Il corsario*; 35. G. Verdi: *Il corsario*; 36. G. Verdi: *Il corsario*; 37. G. Verdi: *Il corsario*; 38. G. Verdi: *Il corsario*; 39. G. Verdi: *Il corsario*; 40. G. Verdi: *Il corsario*; 41. G. Verdi: *Il corsario*; 42. G. Verdi: *Il corsario*; 43. G. Verdi: *Il corsario*; 44. G. Verdi: *Il corsario*; 45. G. Verdi: *Il corsario*; 46. G. Verdi: *Il corsario*; 47. G. Verdi: *Il corsario*; 48. G. Verdi: *Il corsario*; 49. G. Verdi: *Il corsario*; 50. G. Verdi: *Il corsario*; 51. G. Verdi: *Il corsario*; 52. G. Verdi: *Il corsario*; 53. G. Verdi: *Il corsario*; 54. G. Verdi: *Il corsario*; 55. G. Verdi: *Il corsario*; 56. G. Verdi: *Il corsario*; 57. G. Verdi: *Il corsario*; 58. G. Verdi: *Il corsario*; 59. G. Verdi: *Il corsario*; 60. G. Verdi: *Il corsario*; 61. G. Verdi: *Il corsario*; 62. G. Verdi: *Il corsario*; 63. G. Verdi: *Il corsario*; 64. G. Verdi: *Il corsario*; 65. G. Verdi: *Il corsario*; 66. G. Verdi: *Il corsario*; 67. G. Verdi: *Il corsario*; 68. G. Verdi: *Il corsario*; 69. G. Verdi: *Il corsario*; 70. G. Verdi: *Il corsario*; 71. G. Verdi: *Il corsario*; 72. G. Verdi: *Il corsario*; 73. G. Verdi: *Il corsario*; 74. G. Verdi: *Il corsario*; 75. G. Verdi: *Il corsario*; 76. G. Verdi: *Il corsario*; 77. G. Verdi: *Il corsario*; 78. G. Verdi: *Il corsario*; 79. G. Verdi: *Il corsario*; 80. G. Verdi: *Il corsario*; 81. G. Verdi: *Il corsario*; 82. G. Verdi: *Il corsario*; 83. G. Verdi: *Il corsario*; 84. G. Verdi: *Il corsario*; 85. G. Verdi: *Il corsario*; 86. G. Verdi: *Il corsario*; 87. G. Verdi: *Il corsario*; 88. G. Verdi: *Il corsario*; 89. G. Verdi: *Il corsario*; 90. G. Verdi: *Il corsario*; 91. G. Verdi: *Il corsario*; 92. G. Verdi: *Il corsario*; 93. G. Verdi: *Il corsario*; 94. G. Verdi: *Il corsario*; 95. G. Verdi: *Il corsario*; 96. G. Verdi: *Il corsario*; 97. G. Verdi: *Il corsario*; 98. G. Verdi: *Il corsario*; 99. G. Verdi: *Il corsario*; 100. G. Verdi: *Il corsario*.

SOTTENS

1W 677: m. 443.1: 1W 100
19: Radio-films.
19.10: Notiziario.
20: Conversazione.
20.20: Musica eclettica.
21-2: G. Puccini: *Madama Butterfly*, dramma lirico in tre atti (id.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
1W 546: m. 549.5: 1W 120
18.20: Concerto var. 19.20: Il microfono in un teatro.
19.35: Radiorivista.
20.55: Notiziario.
21.15: Musica da jazz.
22.5: Musica algeza.
22.5: Orchestra di Budapest diretta da Rajter.
1. Boleldieu: *Ouverture del Café de Repas*; 2. Orszagh: *Suite ungherica n. 2*; 3. Jarnetel: *Preludio*; 4. Fördogh: *Scherzo*; 5. Klayosi: *Suite di danze*; 6. Agal: *Intrada*; 7. Nagy: *Scene di balletto*, suite.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
1W 941: m. 318.8: 1W 12
19.30: Notiziario.
20.30: Canzoni - Cronache varie.
21.45: Dischi - Notizie.
22: Musica da jazz.
23.24: Musica araba - Negli intervalli: Notizie.
RABAT
1W 601: m. 499.2: 1W 25
18.30: Musica di dischi.
20.30: Musica araba.
21: Notiziario.
21.5: O. Strauss: *Sogno d'un pater*, operetta (d.).

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOFILO ABBONATO - Milano.

Ho acquistato un apparecchio a cinque valvole. Mi è stato detto trattarsi di una supereterodina; ma lo ho notato i seguenti inconvenienti: a) selettività scarsa; b) tendenza a zittire in campagna molto distante; c) all'altoparlante, in presenza di un telefono somigliante molto a quello prodotto dall'alternata, detto ronzio diventa più accentuato in campagna. E' possibile porre un rimedio agli inconvenienti su lamentati? E' normale un apparecchio che dica supereterodina, a cinque valvole, che riceva appena appena sei o sette stazioni udibili?

Può darsi che il ricevitore in questione abbia alcune valvole completamente esaurite, dando gli inconvenienti lamentati. Faccio pertanto verificare tutte le valvole da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura. Una supereterodina a cinque valvole deve dare un rendimento assai maggiore ben inteso se collegata con un adatto complesso aereo-terra.

UN RADIOAMATORE BOLOGNESE.

Possiedo una radio a galena la quale captava abbastanza bene Firenze e Budapest. Però da quando funziona la nuova stazione trasmittente locale (Bologna), il mio apparecchio riceve tanto forte codaccia di stazioni che elimina completamente le altre che prima si udivano. E' possibile selezionare tali stazioni? Inoltre desidererei sapere se si può anche solo per la stazione locale, applicare un altoparlante a quattro valvole, e l'altoparlante dove andrebbe inserito.

L'apparecchio a galena per le sue stesse caratteristiche non è selettivo e pertanto il fatto riscontrato è perfettamente normale. Per applicare un altoparlante a dette valvole occorre aggiungere ad esso uno o meglio due stadi a bassa frequenza, in quanto il cristallo sottinteso unicamente la valvola rivelatrice; inoltre, occorrerà naturalmente una valida radiotrasmittente per l'alimentazione del complesso amplificatore suddetto.

UNO CHE NON SA - Milano.

Volendo costruire un'antenna duplicata, desidererei sapere se per avere le due prese d'antenna potrei unire ad una bobina di un trasformatore i due fili di discesa dell'aereo, unendo ad un capo della stessa bobina il filo della radio ed al tubo dell'acqua ed all'altro capo della stessa bobina la presa dell'antenna pure della radio. Chiedo ciò perché non mi fido, come indicato ad un numero di *Radiocorriere* e dell'anno scorso, a toccare internamente la radio.

La soluzione proposta non è possibile perché in tal caso ella verrebbe ad avere due trasformatore d'aereo in serie e l'altitudine risultante sarebbe eccessiva.

ABBONATO E. C. di Gavirate (Varese).

Possiedo un apparecchio a cinque valvole costruito recentemente da un buon tecnico. Tempo fa singolarmente la tensione applicandoli per un minuto 220 Volt in luogo di 100. Eruciali i condensatori di filtro: feci eseguire la riparazione ed ora l'apparecchio funziona come prima. Da qualche giorno noto però rumori continui come un brontolio che spesso è così forte da impedirmi la ricezione. Da notare il fatto che sono distante circa 50 metri da una cabina di trasformazione.

Riteniamo possa trattarsi di induzione della linea elettrica fidente capo alla cabina di trasformazione per cui potrà essere fatto un filtro di arrivo con da schema che le rimetteremo a richiesta. Sarà bene inoltre che ella preghi la Società elettrica in questione di verificare la linea e la cabina mentre da parte sua potrà far anche controllare l'efficienza delle valvole.

G. CASTELLETO - Venezia.

Possiedo un apparecchio a quattro valvole, delle cui due schemate, e vorrei sapere quanto consuma all'ora. Detto apparecchio è di tipo antiquato ed ha la scala parlante rotativa che non corrisponde più a quelle moderne. Vorrei sapere se in commercio si può trovare una scala uguale (ma con la nuova distribuzione dei numeri) da poterli applicare senza modifiche all'apparecchio. Inoltre vorrei sapere come potrei rendere più selettivo questo mio ricevitore che in questi ultimi tempi fa molta confusione.

Il suo apparecchio potrà consumare circa 50-60 Watt all'ora. Non possiamo precisare se esiste in commercio una scala parlante che si adatti perfettamente al suo ricevitore, non conoscendo le caratteristiche di questo. Se però si volesse acquistare qualche rivenditore di materiale radio, per aumentare la selettività potrà essere utile un buon filtro ad assorbimento di cui a richiesta le indicheremo lo schema. Faccia anche verificare l'efficienza delle valvole.

MERCOLEDÌ



GINEVRA DEGLI ALMIERI

Melodramma in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Mario Peragallo. Dal «Reale dell'Opera» (Gruppo Torino, ore 21).

Di Ginevra degli Almieri, melodramma in tre atti di Gioacchino Forzano, musicato da Mario Peragallo, che sarà trasmesso dal Teatro Reale dell'Opera, attraverso le stazioni del Gruppo Torino, diamo l'illustrazione a pagina 43.

IL PASSATORE

Commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi e Augusto Donnini (Gruppo Roma, ore 20,40).

La letteratura su Stefano Pelloni, detto il Passatore, strana e leggendaria figura di bandito, è ricchissima. Nel popolo delle campagne romagnole a quasi un secolo di distanza, si trasmette ancora per tradizione orale, la storia della sua vita e delle sue gesta, con immutabile indulgenza verso le sue malefatte e con senso di intima ammirazione e quasi di orgoglio, per le virtù del suo carattere. La fantasia popolare, ha fatto di questo tipo una specie di eroe, perché nella sua vita non si è veduto che un gesto di ribellione contro lo straniero dominatore, e nelle sue avventure s'è esaltato il senso della cavalleria. L'orgoglio, la baldanza, la generosità.

Il popolo non dimentica il Passatore, e i poeti lo hanno cantato. Non diciamo poi quante volte la sua figura sia stata evocata sulla scena. Questa ricorrenza di Zorzi e Donnini non ha carattere storico, vogliamo cioè dire che l'episodio qui raccontato non è mai avvenuto, almeno in questa forma. I due autori hanno piuttosto voluto servirsene di una trama di fantasia, per disegnare più evocativo il carattere del bandito, veduto in uno dei suoi migliori momenti, quando in lui le buone virtù della razza prevalgono sugli ineguagliabili errori del suo spirito travolto. E non v'è dubbio che qui il Passatore c'è tutto, più forse che in altre opere nelle quali il criterio storico «se pure di storia può parlarsi in questo caso) ha voluto essere rispettato e seguito.

Si tratta di uno scherzo di alcuni studenti per mandare all'aria un matrimonio d'interesse imposto a una giovane innamorata da gravi necessità di famiglia. Essi si servono del nome del Passatore, come base della loro burla. Ma ecco che il Passatore interviene di persona... Spavento generale... soluzione. In tutta la commedia v'è delicatezza di toni e fedeltà allo spirito della gente che vi si dipinge, un senso sicuro dell'equilibrio e delle proporzioni e una fine sensibilità lirica, qualità che spiecano i consensi ottenuti da questa fortunata commedia. (g. gher.).

IL BACIO

Opera in tre atti di E. Krásnohorská, musica di Federico Smetana. Dal Teatro Tedesco (Praga, ore 19,30).

Come la sposa veduta, che è il capolavoro di Federico Smetana, è la rappresentazione della vita pubblica dei contadini boemi. Il bacio è il segreto offrono al contrario due aspetti di una stessa opera campagnola. Con Federico Smetana che può proclamarsi il creatore del teatro ceco-slovacco, e col Dvorak l'arte nazionale boema, incantata l'ispirazione popolare in letteratura e nobile forma d'arte, assume una significazione ed ebbe orizzonti così estesi che né l'arte russa né l'arte tedesca varranno ad intaccarla. Il terreno era stato ben preparato dai precursori che hanno lasciato un solco profondo nelle storie della musica ceco-slovacca: lo Zelenka, che fu allievo del nostro Lotti, autore dell'opera Sub otae pecis, scritta in occasione dell'incoronazione di Carlo VI. lo Smetana e il Mlýnský wecker, noto col nome italiano di Venturini Il Boemo, che fece rappresentare a Napoli ben nove delle sue opere. Ma è solo con lo Smetana che è nata può dirsi la vera opera nazionale ceco-slovacca. Il Ritter qua-

lifica lo Smetana una specie di messia del teatro boemo. «Il pellicano» egli scrive — potrebbe essere il simbolo di questo artista, la cui vita è una perpetua immolazione del proprio genio al proprio patriottismo. Prima di lui nessuno aveva pensato che il suo paese, rivelando risorse spirituali degne di universale ammirazione, avrebbe potuto affermare la propria indipendenza musicale... E al Banco della opera teatrale a dire della passione di patria e d'arte dello Smetana sono le ardenti opere sinfoniche che racchiudono tutta la selvaggia poesia della terra del Maestro, con ritmi e le cadenze dei canti popolari, mesti come il dolore del popolo della gleba che egli vuol redimere con la fiamma sacra dell'arte che tutto l'invete e portarlo all'indipendenza. L'ultima sua opera prima, che come Beethoven, la sordità lo colpisse, fu la pazzia gittasse nelle tenebre il suo cervello, fu ancora un grido d'amore alla sua terra: il poema che s'intitola Mia patria.

EDIPO RE

Tragedia in tre atti e quattro quadri di Sofocle con intermezzi di Paul Bastide (Bordeaux, ore 21,15).

Siamo davanti ad uno dei più grandi capolavori dell'arte drammatica e ad uno dei più atroci misteri di quel «Caso ineluttabile» secondo gli antichi, governava e dirigeva la vita degli uomini.

Edipo è un solutore di enigmi. Ero, ho affrontato la Sphinge, che desolava Tebe, con le sue stesse armi: da quel «Caso ineluttabile» secondo gli antichi, governava e dirigeva la vita degli uomini. Edipo è un solutore di enigmi. Ero, ho affrontato la Sphinge, che desolava Tebe, con le sue stesse armi: da quel «Caso ineluttabile» secondo gli antichi, governava e dirigeva la vita degli uomini.

Edipo è un solutore di enigmi. Ero, ho affrontato la Sphinge, che desolava Tebe, con le sue stesse armi: da quel «Caso ineluttabile» secondo gli antichi, governava e dirigeva la vita degli uomini. Edipo è un solutore di enigmi. Ero, ho affrontato la Sphinge, che desolava Tebe, con le sue stesse armi: da quel «Caso ineluttabile» secondo gli antichi, governava e dirigeva la vita degli uomini.

GIOVEDÌ

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di Enrico Golisciani. Musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Dal «Carlo Felice» di Genova (Gruppo Roma, ore 21).

Susanna, che è una donna molto graziosa, spandendosi al bel giovane che una ha portato, ahimè, con sé, assieme a tutte le prerogative d'una mozzicetta giudiziosa e tutta vogliosa di fare onore al suo marito, un visetto piccolo piccolo, che ha avuto il torto di nascondere a suo marito, benché non sia facile a nascondere: fuma. Evidentemente, all'epoca della deliziosa operina, le donne non fumavano a largo spiano come usano adesso. Ma questo non entra nel nostro caso. Sta di fatto che il marito di Susanna non sa che sua moglie fuma e non deve saperlo. Susanna quindi di fuma quando il marito non c'è. Ma se il mozzicone di sigaretta può facilmente essere nascosto ad ogni improvviso ritorno del marito, non così la sua invadente e importuna irragranza che si ostina ad indugiare nella stanza dove la piccola consuma il suo peccato. Da qui sospetti e dubbi nell'animo del povero marito, che teme... qualche saggio. L'equivoquo però si chiarisce e Susanna, col bacio e il perdono del marito, ottiene il permesso di fumare quanto vuole.

Su questa trametta graziosa e birichina, Wolf Ferrari, maestro di eleganza e raffinatezze musicali, ha scritto, come abbiamo detto, un piccolo e delizioso capolavoro, con della musica di squisito sapore arcaico e mozartiano. Neve lieve, luttuosa, fragrante, potrebbe dire, come le spire azzurrine d'una boccata di fumo di sigaretta. Due i personaggi principali: Susanna, s'intende, e suo marito; e un terzo personaggio — un sero fedele, ossequioso e timido — che è disegnato col garbo più squisito. L'operina, che s'op. e con una



ouverture elegantissima, non ha un momento di languore. Tutte scrofolose e leggiadre con sé. Fra le sue pagine più belle non dimentichiamo la primaria di Susanna, che è la perla più lucente del lavoro. (n. a.).

LA FAVOLA DI ORFEO

di C. Pavolini, musica di Alfredo Casella.

La favola d'Orfeo che l'Elar trasmette dal «Carlo Felice» col Segreto di Susanna rappresentata per la prima volta al Festival di Venezia il 8 settembre 1932, fu tratta per la musica di Casella da Corrado Pavolini il quale si è servito per il suo libretto delle note lesioni della tragedia: quella dei codici Cligamo e Riccardiano e quella del Padre Ireneo Daga.

Dopo il prologo parlato si succedono: il canto del pastore, la morte di Euridice, l'entrata di Orfeo e l'annuncio della morte della ninfa, la discesa di Orfeo all'inferno, il dialogo di Plutone, il ritorno di Euridice, la trasgressione della divina legge da parte di Orfeo e la scomparsa definitiva di Euridice, il dolore di Orfeo, la sua rinuncia all'amore femminile, la morte del vate e il sacrificio finale a Bacco.

Da lungo tempo Casella meditava di porre in musica l'Orfeo e per lungo tempo l'opera fu mediata: la partitura invece fu portata a termine in soli quaranta giorni.

Per lo stile il lavoro si riallaccia nella parte uccale al recitar cantato, mentre la parte strumentale rinnova le antiche forme dei rondò e nell'aria. La quattrocentesca tragedia trova per questo nella musica una realizzazione delle più adeguate.

Le più belle caratteristiche dell'arte caselliana abbondano in questo lavoro lucidamente pensato e realizzato col gusto di una tecnica occasionale, sicché all'andamento delle rappresentazioni un critico ed ammiratore dell'arte caselliana, Loua Cortese, concludeva affermando che «per l'originalità del linguaggio polifonico, la ricchezza (che sfugge a molti a causa dell'apparente semplificazione) del tessuto armonico, per la maestria assoluta di una orchestrazione sempre trasparente, equilibrata e squisitamente sonora, è da considerarsi una delle più belle creazioni del Maestro e una nuova prova della sua indiscutibile personalità».

L'USIGNOLO

Un atto di S. Mitonsow, musica di Igor Strawinsky.

All'opera di Casella segue nella stessa serata L'Usignolo di Strawinsky, che sarà eseguito nella sua forma primitiva di scena lirica. Il titolo, che in un bosco vive un usignolo, del cui canto — a lui e a tutta la Corte affatto ignoto — si dicono meraviglie, comanda al suo ciambellano di ricercarlo e di portarlo al palazzo la sera stessa. Dopo una serie di peripezie l'usignolo è trovato, e invitato compositamente dal ciambellano a nome dell'imperatore, lo segue la Corte, e il suo canto fa andare tutti in visibilo. All'imperatore viene poi recato in dono dal Giappone un altro usignolo, meccanico, tempestato di brillanti, di zaffiri e di rubini, che appena lo si carica, cantava un'aria (sempre la stessa, naturalmente) muovendo la coda e facendo sciogliere i gioielli di cui era adornato. Tutti, ammirati del nuovo prodigio, dimenticano l'usignolo vero; e questo appunto del momento può volarsene via e tornare al bosco natai. Così il finto usignolo resta padrone del campo e viene portato nella camera dell'imperatore, che lo insignisce delle più alte onorificenze. Coll'andar del tempo però il meccanismo si logora e non può più agire che di rado e imperfettamente. L'imperatore viene colpito da grave malattia e si mette a letto; la Morte è al suo capezzale, aspettando il trapasso imminente. Ma ecco apparire di nuovo, mosso da compassione, il vero usignolo, che ammalia col suo canto la Morte e la convince a risparmiare l'imperatore. Costeché quando i cortigiani entrano rattristati, credendo di trovare il loro sovrano esanime, lo vedono invece, con loro grande meraviglia, seduto sul letto vivo e sveglio e si vedono tranquillamente salutare: Buon giorno a tutti!

Su questo argomento, come è noto, Strawinsky scrisse dapprima un'opera teatrale (racconto lirico), intitolata appunto L'usignolo; poi, con lo stesso materiale dei due ultimi atti, in vari punti sensibilmente modificato, allestì un'opera sinfonica, il canto dell'usignolo, dal quale trasse, con qualche altra leggera modificazione, è stato ricavato il bollettino omonimo. (d. v.).

L'AMORE DI GHETIZA

Rodossena in tre tempi di Felj Silvestri (Novità) (Gruppo Torino, ore 20.40).

La trama di questa commedia è indubbiamente ricavata da una di quelle leggende che furono tanto care alla vecchia letteratura romantica dell'ottocento: esistono almeno otto racconti di ispirazione sul tema della «mano del morto», capace di assumere potenze diaboliche o almeno sovranaturali se usata, ancora tiepida di vita, per uno scoppio falluchiero. Trasportata il tema in una atmosfera fra zingaresca e orientale, in quei tagli neri che scendono fra la piuma danubiana e il Caucaso, essi assumono lo scintillio iridescente delle favole colorate, quasi prendendo a prestito il colore dalle vesti che immaginiamo smaglianti e il sapore dai linguaggi un po' misterioso, gutturale e tuttavia dolce, particolare ai nomadi e alle genti di pianura, pastori e cavallieri, mandrianti o cavalieri della steppa. Dietro è appunto la steppa, o la savana, fra Dnieper e Dniester, coi suoi ritrovi serali nelle bettole a margine dell'acqua cupa, coi suoi cantii zingareschi e le sue nenie di nomadi; e i tipi son barbuti e fochi, gente di mercato e di pastorizia, ebrei e turchi di bassa mano o ibridi campioni di quanto razze. E il razzismo appunto salta in primo piano, fra il padre di Daria e il fidanzato di questa, che è romeno. Russi e romeni non van d'accordo, si sa: tanto più se un russo fu — da una bell'orovina in piovanti — scaltrimento giocato nel suo amore. In questo caso è proprio il padre di Daria: il quale, più amico del vino che del buon diritto, vuol vendicarsi dell'arrogante subito in passato e anziché cedere alle preghiere dei due giovani, Ghetiza e Daria, vende sotto costo la sua proprietà per andare in via dal paese.

Il secondo punto è che il romeno Ghetiza cerca le strade eroiche pur di non perdere Daria. E qui interviene la «mano del morto». Il consiglio macabro è dato a Ghetiza da un saggio e Ghetiza ci crede e lo mette in opera. Ma ahimè! — anche i romeni son figli di Dio e possono sbagliarsi nelle loro secoli orazioni. In un finale tragico, l'amore di Ghetiza si perde nel buio, od ota del lugubre stralagemma. Il che serve a illuminare contro gli scorciami e insieme, a magnificare l'amore in tutti i paesi. (Casalini).

MANON LESCAUT

Opera lirica in tre atti di Daniele Auber (Parigi T. E., ore 21.30).

Per gli adoratori delle due Manon più note tra noi, quella di Massenet è quella di Puccini, e non è interessante andare incontro a questa terza Manon che viene trasmessa da Parigi e che è nata una trentina d'anni avanti di quella di Giulio Massenet, il quale col suo grandioso successo, ha letteralmente sepolto l'opera del celebre autore della Muta di Portici. La storia di Manon è sempre lì, rimane, ma nell'opera che è testé richiamata dall'Orchestra di Radio Roma, il padre sospira come quelle del «Piccioi desco», e del «Bozno» e ardori di passione come nel fremente duetto d'amore del chiotero che hanno fatto la celebrità dell'opera massenetiana? E ciò sì, detto senza far campo della nostra Manon, della Manon, cioè, del nostro Puccini, che nulla ha da invidiare al capolavoro di Giulio Massenet. In tutti i modi, non sarà privo d'interesse il confronto.

L'OCA DEL CAIRO

Opera comica in un atto e due parti di Wolfgang A. Mozart (Monte Cenere, ore 20.30).

Chi legge L'oca del Cairo è tentato di domandarsi come mai Mozart si sia lasciato indurre a musicare un libretto come quello che gli aveva offerto l'autore dell'Idomeneo, l'Abate Varesco. Veramente, il ricordo di questo, che egli non fu diritto contento del lavoro del librettista, per il desiderio di averlo accettato scriveva al padre: «... del resto vi devo dire che io non ho nulla in contrario a questo dell'Oca. Per due ragioni: la prima, perché il miglior naso e penetrazione di me, non Varesco, non vi hanno visto nessuna convenienza... Tuttavia in seguito non mancò di fare con tutta la delicatezza che gli era propria, come le osservazioni di babbo ed al Varesco stesso, dimostrando come egli vedesse ben addentro nel valore artistico dell'opera. Per lui è in musica che deve reggere e la musica deve dare tutto il valore alle parole. Per questo, come fece il Varesco, modificò, rifece le cose quando e quanto lo vorrò e non faccia di sua testa, che non ha la minima pratica di teatro... Così non vuole assolutamente che certe scene, come le due donne (Cildora e Lirina) per presentarsi ciascuna a cantare la stessa aria, così voleva il poeta; escano prima l'una e poi l'altra con queste accuse: «Tu qui mi attendi in aria, e io qui sono qui a vederti, voglio. Ci andrai su poi». Eace, canta, e rievocato dice all'amica: «Eccomi: or vanno». E l'amica canta a sua volta. Per questo, come fece il Varesco, per il musicista rimase inalterato, inconfondibile ed inimitabile che noi ammiriamo nelle altre opere più note che Mozart scrisse prima e dopo l'Oca.



Francesco Mavi, Giuseppina Cecchi e Benvenuto Franci nella «Fanciulla del West» di G. Puccini al Teatro Reale dell'Opera.

CONCERTO SINFONICO

Dalla Cattedrale di Losanna (Sotens, ore 20.30).

Il concerto ha inizio con il «Preludio» del Liszt, in romantica opera di Wagner che attinge ispirazione alla mitica leggenda dei Giganti e che nell'espressione musicale ha una forma ricca di spirito cavalleresco e di colorite immagini terrene di «fetto» e di costumi, le avventure del bianco cavaliere del cigno, paladino dell'innocente fanciulla alla quale si avvicina per la forza della divina giustizia ed alla quale rimane avvinto da amorosa catena, si svolgono nell'atmosfera del meraviglioso, il tema del Orati, su cui è costruito il «Preludio», è presentato in veste musicale eterea, e poi, rafforzato, prende consistenza terrena e diventa solenne; poi di nuovo dimantato nei volanti sonori, sempre più lontano, si dilunga nelle eterie armonie da cui era sorta.

Non meno romantica è la Quarta sinfonia in re min di Schumann, da lui dedicata alla moglie dopo il primo anno di matrimonio, alla nascita della prima figlia. È la più interessante delle sinfonie di Schumann; i diversi movimenti, non hanno un'individualità tematica distinta, ma nascono l'uno dall'altro; sono l'uno all'altro legati in modo indissolubile. Il tempo più dolce ed originale è il secondo «Lento assai» (Romanzo), che è una lingua e bella leggenda che parla all'intimo dei sognatori, con voce ancora Nel «Finale» sono ripresi i temi dell'«Introduzione», e messi in contrasto l'uno per grazia leggera, e l'altro per intima emozione.

Chiude il concerto il poema sinfonico Orfeo di Liszt, che è del 1854, cioè del periodo in cui nascono le sue opere di più ampio respiro, le due sinfonie ed i dodici poemi sinfonici, nei quali egli veramente indicò una nuova via ai compositori, con la ricchezza di colore ambientale e con l'interpretazione a programma, cioè seguendo un tratto poetico.

CARMEN

Opera in quattro atti di Giorgio Bizet. Staatsoper di Dresda (Lipsia, ore 19).

Il capolavoro di Giorgio Bizet ha sempre una folla di fedeli ammiratori. Musica fatta di ardore e di colore, non conosce le barriere inenarrabili del tempo; perché l'amore insolente di Don José per la sirena che lo rende infedele verso la dolce Micaela, che lo fa dimenticare del proprio onore e che lo spinge al suicidio, non poteva essere espresso, e sembra, con delusione più umana e appassionata di quelle con cui Bizet ha rivestito la drammatica vicenda che ha per sfondo la sensuale e pittoresca terra di Spagna.

ENRICO VIII

Dramma storico in cinque atti di William Shakespeare (Vienna, ore 20.10).

È difficile — ha osservato Hume — dare un giudizio esatto sulle qualità di Enrico VIII. L'autorità assoluta e senza limiti che egli acquistò e conservò nell'interno del suo regno, la considerazione che ottenne presso le nazioni e gli Stati stranieri gli dettero, sino a un certo punto, il diritto al titolo di grande sovrano, ma la sua tirannia, la sua crudeltà lo escludono dalla schiera dei re buoni. En-

rico possedeva realmente quei vantaggi naturali delle anime forti che distinguono e caratterizzano gli uomini nati per il comando: coraggio, intrepidezza, vigilanza, inflessibilità. Benché queste qualità non fossero sempre guidate e sorrette da un mio criterio esse erano accompagnate da molto talento e da ampi spazi di genialità. Tuttavia l'emozione ed un'interpretazione scenica quando l'interprete è un genio. Le difficoltà di Shakespeare nel mettere in scena il suo personaggio non furono poche quando si pensò che Enrico VIII aveva regnato sessantasei anni prima e che per di più era il padre di Elisabetta, regina regnante. Ma Shakespeare riuscì ottimamente nell'opera, senza ricorrere agli incensamenti e limitandoli soltanto a concludere il dramma, che appartiene al grande ciclo «inglese» con un elogio finale alla sovrana.

CHRISTINE

Commedia in quattro atti di Paul Gèraldy (Marsiglia, ore 21.30).

In «Christine», Gèraldy riprende, ampliandolo, un tema seppiternamente analogo a quello di «Amare e di Roberto e Marianna», ma tarantata la sua arte assume una forma così emozionante nello emozione di un piccolo suo amore umanissimo. L'amore di Cristina e di Giacomo nasce al sole splendente della Provenza. Giacomo è uno scrittore scontento del suo: scende degli amici, del mondo. Cristina è bella, ricca, libera e i due sono felici per qualche tempo, finché il loro amore si disgrega. Cristina è delusa di Giacomo troppo assorbito dal suo lavoro e lo inganna pure amandosi così come Giacomo la scoccierà pure amandola. La scena delle confessioni e ammorbidimenti, una delle più belle del dramma. Il quarto atto, che riguarda l'apice della commovente, ci presenta un Giacomo che ha perduto il suo amore, ma è ancora con il suo cuore, il ricordo e la speranza: Egli pensa che Cristina tornerà attirata dalla gloria, ed infatti Cristina riappare e Giacomo deve rievocare il loro amore, ormai morto, nelle parole di un libro di ieri.

VENERDI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Carlo Elmendorf (Gruppo Torino, ore 21).

Diamo l'illustrazione di questo Concerto a pag. 8.

SANTARELLINA

Opere in tre atti, musica di Hervé (Gruppo Roma, ore 20.40).

Santarellina è fra le opere di stile francese una delle più francesi: discende direttamente dai «vaudeville» di marca Scribe e Labiche, ed ha più tutti i caratteri della «poche», che altro non se non il «vaudeville» spreghiducato, libero dalla schiavitù della canzonella.

Lo spirito iniziale di Santarellina è da opera comica. Una educanda più graziosa delle altre, più spiritata delle altre, più maiziosa delle compagne, che riesce a mettere in subbuglio l'educando con la complicità involontaria di un maestro di canto che assai più della scuola ama il teatro, e che non può più astenersi di vedersi educando, nel primo atto, uscire dal contento in compagnia del maestro; lo troviamo nel secondo in un teatro di opera, ove sostituisce la prima donna e ottiene un successo clamoroso; la vediamo nel terzo in casa sua, vestita da ufficiale. Ed è proprio coll'ufficiale cui ha preso in prestito il vestito, che la finisce per fidanzarsi.

La Santarellina di Hervé ha subito nel nostro Paese parecchie trasformazioni, anche per quanto riguarda la musica. La Radio trasmette l'edizione originale, che ha una musica briosa che rallegra e diverte.

COME SI DIVENTA UFFICIALI DI MARINA:

«VISITA ALLA R. ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO» (Trasmisione per le scuole. Tutte le Stazioni, ore 10.30).

È l'intensa e sana attività vissuta nella R. Accademia di Livorno dai futuri ufficiali della marina da guerra italiana quella che viene presentata con questa radiocronaca.

*iride fluorescente di sintonia
è la pupilla del vostro
apparecchio radio*



C.G.E. 253

CON FONOGRAFO
L. 3250

SENZA FONOGRAFO
(CONVOLLE) L. 2500

8 WATT D'USCITA
ELETTRICITÀ VARIABILE



PRODOTTI ITALIANI



(Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse governative e escluso l'addio alle radiovalvole.)

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

AIDA

Opera in quattro atti di G. Verdi Dal «Gran Teatro» (Varsavia, ore 20.10).

L'opem solare di Giuseppe Verdi domina in tutti i teatri del mondo dove le trombe della processione trionfale, con quella di Radames, cantano la gloria eterna del nostro bardo divino.

MUSICHE DI SEBASTIANO. CRISTIANO ed EMANUELE BACH (Midland Regional, ore 21).

La più ragguardevole famiglia di musicisti che si conosca è certamente quella del Bach. La più antica cronologia di esse data dalla metà del sedicesimo secolo. I tre più grandi del Bach furono Sebastiano e i suoi due figliuoli Giovanni Cristiano e Carlo Filippo Emanuele le cui musiche sono comprese nel programma della serata. Carlo Filippo Emanuele fu un grande innovatore e aprì la strada alle «sinfonie di Haydn e di Mozart. Giovanni Cristiano è conosciuto come il «Bach inglese» perché visse per lunghi anni a Londra, dove insegnò e compose, rappresentando con grande successo le sue opere al King's Theatre.

IL MISANTROPO

Commedia in cinque atti in versi di Molière (Strasbourg, ore 21.30).

Si è giunti a dire che Molière nel personaggio di Alceste ha voluto prendere bellamente in giro la virtù; e che le sue segrete preferenze andavano a Filinte, l'honnête homme, le sage...

Bisogna però ricordare che il complacente, il conciliante Filinte sia e confessò pubblicamente che il «falso» e cattivo, cupido, interessato, falso e spregevole.

Malgrado non tutte l'illusioni sulla falsità, l'ingiustizia e la virtù degli uomini maligni come scimmio e feroce come lupi, tutti vieni, proleci agli ami e prediligenti soprattutto la pure e la giustizia, si adotta ciò che biasimare la cordità Alceste, al contrario s'impiega cor, onore, franchezza e lealtà a combattere la perfida ipocrisia e la pericolosa virtù. Non è per questo nobile eccesso che egli desta il riso, ma per la sua espressione per il suo contegno. Un attista perduto nel suo sogno, un sapiente che dimentica il mondo per inseguire la verità, un essere ragionevole sotto l'influsso e l'impeto di una violenta passione, non può non passare per insano agli occhi dei suoi, degli onesti, degli impotenti e dei mediocri. Nella stessa maniera un misantropo non può non far ridevi gli ottimisti, i contenti, i soddisfatti, che sarebbero davvero ingrati a trovar brutta la vita che il suo colmato di favori si dispora e al di là del loro merito, invece, volte sopra i loro.

Con il misantropo cuoque Molière non ha messo nel ridicolo la virtù, ma ha trovato l'ingegnoso pretesto per poter lui, piccolo funzionario della Casa del Re, ridire dietro la maschera di un personaggio bizzarro, «ridicolo», delle cure e pungenti verità a grandi e potenti gentiluomini, mettendoli abilmente al riparo delle loro pericolose reazioni.

I LUPI

Dramma storico in 4 atti di Romain Rolland (Parigi P.T.T., ore 22).

I lupi, è il secondo tempo della trilogia «Le Théâtre de la Révolution» che comprende: «Danton, I Lupi e I quattordici luglio». Nel teatro di Rolland però si vede innanzi tutto e soprattutto l'opera dell'uomo di parte più che quella dello scrittore teatrale. La trilogia — che fu messa in scena da Générat al principi del secolo — coincide da qualche tempo nuova volta ed è stata di recente riportata davanti al pubblico in un'applicazione scenica. Al microfono è già stato presentato e con buon esito il «Danton». Ora è la volta de I lupi, azione densa di passione e di drammaticità che porta sulla scena la terribile lotta dei Girondini e dei Ormondini, che non potrà che confermare risultato. In seguito verrà trasmesso anche il quattordici luglio.

«OH SIGNORE, DACCI ORO E GRAZIA!»

Radioballata di Joachim Barckhausen (Koenigsbrunnshausen, ore 21).

Questa radioballata fa parte della serie intitolata «Pionieri della colonizzazione tedesca» e attinge le vicende di una colonia germanica al Venezuela. Bartolomeo Weiser, proprietario di Banca in compagnia dell'alto finanziere preteato a Carlo V, rivive al Venezuela all'età della sua incoscienza ad Imperatore, un munito regalo: il privilegio di colonizzare il Venezuela. Fino a quel tempo gli spagnoli erano limitati ad esportare da questo paese molti erbacci, senza averne diritto di intrattenere ed interessarsi alla coltivazione. Il Weiser vi manda dei contadini e dei soldati per progettarli di avviare colture al Venezuela, il capitano Federmann il quale avrebbe dovuto recitare nell'interno per tentare di scoprire il Dorado, la leggendaria terra

dell'oro. Federmann infatti si internò ma di lui non s'ebbe più nessuna notizia. I tentativi di colonizzazione non diedero alcun profitto al banchiere. Weiser, però, non si dette di coraggio e dopo quattro anni spedì al Venezuela con il capitano Von Hutten e quattrocento uomini il suo stesso figliuolo con la missione di rintracciare Federmann. Dopo indolenti sofferenze attraverso le paludi dell'Amazzonia infestate dalla febbre, Von Hutten scoprì una terra redditizia e fertile, ma Federmann non fu trovato e il Dorado restò nei regni dell'utopia. Quando la spedizione ritornò alla costa il Venezuela era ormai irrimediabilmente perduto per i tedeschi. L'imperatore Carlo V, sotto il pretesto che Weiser non aveva mantenuto l'impegno di costruire città, fare strade e coltivare la terra, gli tolse la concessione. La ricerca di Federmann fatta da Hutten nella foresta vergine, la marcia eroica della piccola spedizione attraverso paludi e boschigne formano la parte centrale del lavoro in cui le illusionazioni prodotte dal delirio si alternano con quadri di cruda realtà. Federmann il capitano cercato, assume talvolta l'aspetto allucinante di uno spettro, lo spettro dell'oro o appare nel delirioso stato la forma di un pappagallo incantato che chiama e trascina dietro di sé, malevolmente, gli uomini allucinati.

CONCERTO ORCHESTRALE

Musica de' nostri tempi e Sinfonia di Bizet (Berlino, ore 20.30).

In questo Concerto orchestrale verrà eseguita per la prima volta una «suite» di musica antica tedesca, scritta da Paul Offer e il Concerto per violino e orchestra di Hans Bulierian. Nella seconda parte sarà trasmesso un lavoro di gioventù di Georges Bizet. «La sinfonia in la maggiore» che è stata ritrovata recentemente. Il Concerto sarà diretto da Heinrich Steiner, con il concorso di Carl Steiner, solista di violino.

SABATO



L'ARLESIANA

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Leopoldo Marengo (dal dramma di Daudet), musica di F. Cilea. (Dal «Reale dell'Opera» (Grupp Torino, ore 21).

La protagonista del dramma — la donna fatale che ha acceso i sensi e l'anima di Fedezco, che per lei abbandona la pura e dolce fidanzata che l'adora e non ascolta i disperati richiami della madre che invano tenta di salvarlo — non appare mai, come si sa, sulla scena, benché sia sempre imminente il suo fascino perverso. Ma un altro è il protagonista del dramma del Daudet: ed è il dolore, lo strazio della misera mamma dinanzi alla perdita del suo adorato figliuolo: lotta angosciosa e disperata, ma vana, la quale si concluderà con la tragica fine dell'infelice, che, mentre la bella povera e infedele s'allontana, stretta al suo forte amante, sulla groppa del cavallo che la condurrà lontano, si precipita dall'alto abbaino della vecchia e onesta casa paterna.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AI
RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radiocorriere, L. 25. - Per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radiocorriere, L. 14. - Per gli altri L. 16

(Alle Baci del Popolare ed al Baci del P.C.I. sconta del 5%)

ESTERO: abbonamento annuo L. 70. - Abbonamento semestrale L. 37. - Abbonamento trimestrale L. 20.

Il c.o. de «Radiocorriere» ha il N. 2/13500

La drammatica vicenda che già aveva ispirato l'autore della Carmen non poteva non tentare un musicista della tempera appassionata del Cilea, musicista di forti risorse coloristiche e di ampio falo melodico. L'opera apparve per la prima volta al pubblico la sera del 27 novembre del 1897 al «Lirico» di Milano. Fu un successo magnifico nel quale portarono il loro contributo i volentieri interpreti: fra questi, Enrico Caruso, che aveva profuso nelle dolci nenie, che l'amore e le lagrime di Fedezco avevano ispirate al Maestro, tutta la ricchezza della sua voce di velluto.

Ma l'Arlesiana, nonostante la copia dei suoi bei canti, nonostante tutta la suggestiva poesia con cui il musicista aveva ritratto lo sfondo pittoresco del quadro non restò a lungo sul palcoscenico. E quando apparve l'Adriana, che fu giudicata subito il capolavoro del Cilea, la povera sorellina minore fu quasi del tutto e ingiustamente dimenticata. Nella mente e nel cuore del pubblico erano però rimaste vive alcune pagine. Fra queste il famoso «lamento di Fedezco, pagina così toccante e rimboccante di tenerezza, e il suggestivo intermezzo del terzo atto che aveva spesso il suo posto d'onore nei programmi sinfonici. Eppure, l'opera non era tutta lì. E di pagine morbide e soavissime, essa, tutta ricca d'ispirazione, ne contava ben altre. In un altro, ed altre ad esse se ne sono aggiunte nell'ultima edizione apparsa lo scorso anno. Senza tener conto delle altre qualità che sono prerogative dell'arte inconfondibile del Cilea: l'eleganza dell'armonizzazione e le grazie dello strumentale che, nel nostro Maestro, è sempre ricamo e carezza.

Nella sua nuova edizione l'opera riappare sul nostro palcoscenico al pubblico della «Città». Il successo non poteva essere più caldo. Ma questo, oltre l'onesta valutazione dell'opera, ha detto ancora un'altra cosa: che quel miracolo che si chiama la melodia ha sempre segni di eternità. Le opere che seguono la moda invecchiano presto e passano col passare della moda. Non così le opere sincere ed essenzialmente melodiche, le opere che il dolore, la gioia e l'amore esprimono col canto che sgorga dal cuore. E l'Arlesiana, come l'Adriana, è opera sgorgata dal cuore.

Sotto la direzione del M° Oliviero De Fabritiis, in presente edizione dell'Arlesiana avrà ad interpreti Gianna Pedersini e Licia Albanese, Tito Schipa, Emilio Ghisardini, Ernesto Dominici e Saturno Melitti, (n.a.).

NOTTURNO IN GIALLO MINORE

Un atto di Sergio Pugliese (Novità) (Gruppo Roma, esclusa Palermo, ore 20.40).

Sergio Pugliese è un giovane che incomincia a farsi sentire nel teatro. Gli e scrittore sobrio, inventore di vicende vivaci e fresche. In quest'atto unico, che è delizioso, non pretende di dimostrare nulla, non disquisisce, non predica. Nello stesso tempo non sembra scritto proprio tanto per raccontarci soltanto ciò che dentro un cuore c'è un grido d'amore, di pentimento di speranza. Semplice e rigido, arriva alla commoazione per vie sicure. (r.e.)

IL GIOVANE ROSCIO

Dramma radiofonico di J. Loudan (London Regional, ore 21).

Con questo pseudonimo passa alla storia William Henry Bell, un ragazzo autore, nato a Lisbona e che si produsse prima come attore e scrittore. Bell, fuori agli albori del secolo passato ed al suo tempo fu dispiaciuto di imparare e da teatro come un enfant prodige. Le avventure e le vicende del precocissimo e prodigioso attore formano l'argomento di questa radiobiografia sceneggiata.

UNA GIORNATA DI PICCOLE GIOIE

Scene di Herbert Witt, musica di Mark Lothar (Berlino, ore 20.10).

Una pensione signorile fornita di tutti i comodi, dovrebbe essere garanzia sufficiente di quiete perché si suppone che i pensionanti, tutte persone bene educate, sappiano esercitare i freni inibitori e limitare la propria libertà di azione e di espressione, può essere gradevole ai vicini. Ma si, armonzicare i gusti antitetici di sette persone non è facile... ed ecco allora intervenire una signorina che occupa una delle stanze. E' Knudsen, è di lungo bastone, la fatta beffuca, collei che sa conciliare tutti e tutto con un'idea felice: stabilisce un giorno di tregua, un armistizio settimanale, in cui i sette concipienti smetteranno di litigare e di disputare: «La giornata delle piccole gioie», che assume, perciò, un valore simbolico e vuol essere un ammaestramento. Se con un po' di buona volontà si riesce a vivere in pace un giorno, perché non estendere il beneficio a tutta la vita? Il tema di ripeterlo, l'esperienza con maggior frequenza e di tentare la prova...

GINEVRA DEGLI ALMIERI

Libretto di FORZANO
Musica di PERAGALLO

Il libretto della *Ginevra degli Almeri*, una commedia toscanca con un piede nel farsesco, è di Gioacchino Forzano. In esso, più che caratteri compiutamente resi, sono delle situazioni che tendono a sovraccaricare lo spettacolo. E riscoprono un modo nuovo di musicare, serio, minuzioso, e triste.

Primo atto. Senza entrare in un largamento Ginevra e la moglie di Francesco Agolanti. Il padre di lei ha disposto per testamento che se, trascorsi due anni dalle nozze, la figlia fosse stata felice, il marito di lei, oltre la dote, avrebbe riscosso 8000 fiorini. E' venuto il giorno della decisione.

Il denaro dovrebbe essere sborsato dagli zii di Ginevra: Gismondo degli Almeri, filosofo ed avaro, e messer Puccio, frate turbolento e bellucoso. Nessuno dei due si mostra disposto a sborsare la somma, sapendo specialmente che la loro nipote in quel due anni di matrimonio non è stata affatto felice, ed anche ora è inverosimilmente impruocata e triste.

Però Francesco Agolanti, donnaiole e spendereccio, ha pensato a tutt'altro che a far felice la propria metà, è altrettanto vero che la Ginevra mai con lui sarebbe stata felice, essendo ella vissuta e vivendo ancora nel ricordo di Antonio Rondinelli, che un giorno l'amò riamato, e poi le sparò dagli occhi.

Comunque, Francesco non si accaccia al pensiero di perdere gli 8000 fiorini, e siccome, d'altro canto, la profonda tristezza di Ginevra parla tutt'altro che di felicità, si consiglia col proprio medico, Cerbone, il quale, da quell'imbroglione che è, lo rassicura: Non imperversa a Firenze un morbo contagioso, causa d'una spaventosa morte? Egli verrà a visitare Ginevra e farà credere a tutti che la tristezza di lei sia un sintomo sicuro di quel morbo. Mentre, in fatti, le parti avverse discutono e altercano. Cerbone viene per la visita. Oltre che triste, egli trova Ginevra stravolta e pallidissima, sicché non dura fatica a far credere ai due zii di lei che la poverina, assalita dal morbo, sta per morire. E zii per la paura del contagio si danno alla fuga.

Secondo atto. Consta di quattro quadri. Nel primo troviamo Ginevra distesa tra fiori in una tomba. Giunge la voce piangente di Antonio. Ma Ginevra è viva. Sul più bello infatti si leva in piedi per fare ritorno a casa.

Il secondo quadro si svolge in casa Agolanti. E' una notte d'inverno, come Antonio dice ai suoi primi atti di vedovo, ha venduto le vesti della moglie all'ebbro Samuele, che se le è portate via. Suo fratello, Giancole, ne lo rimprovera, che i morti è bene non siano offesi, e quella vendita delle vesti è stata un'offesa alla memoria di Ginevra, che potrà vendicarsene. Neanco a farlo apposta, in quel mentre, picchiano alla porta: è Ginevra, rimprovera al marito, che la guarda con terrore e la prega di andarsene via. Ella infatti scompare.

Nel terzo quadro la rivendiamo in una piazza di Firenze. Qui la casa dello zio Gismondo, di fronte è il convento di frate Puccio, l'altro zio; ma alle impazzite di lei perché le aprano, che fa freddo, l'uno e l'altro si prendono per lo spazio d'oltretomba, e la lasciano fuori, a morire di freddo e di fame.

Il quarto quadro ci conduce nel giardino di Antonio, il quale è intento a raccogliere fiori che vuole spargere sulla tomba dell'amata. Ma ecco gli appare, bellissima, Ginevra e con un appassionato duetto d'amore.

Terzo atto. Siamo nella Curia vescovile. Tutti là, che si svolge uno strano processo. Ne dice la sostanza la deposizione di frate Puccio contro il cognato Francesco: Puccio anche a nome del fratello rivole la dote versata alla nipote.

Trascinato arrestato anche Antonio. La folla però partecipa per lui e per Ginevra.

Si concludono i testimoni.

Ma il vescovo si pone, dopo tanti incidenti, un questione decisivo: risulta che Ginevra è morta il 23 aprile perciò non importa di che cosa sia successo il 23...

Insomma, tra di qua, gioia di là: in base alla constatata morte di Ginevra, il tribunale rompe il matrimonio di lei con Francesco e le permette di sposare, con un nome nuovo, Antonio Rondinelli.

Mario Peragallo è un giovane maestro sui ventisei anni, ma a questa sua prima opera, *Ginevra degli Almeri*, ha posto mano or sono quattro anni: un'opera giovanile, dunque, e che della giovinezza del suo autore reca evidentemente le tracce; e non è poco merito in un'epoca in cui tanti giovani musicisti si presentano al pubblico in simbiosi di vecchi, tanta la cura di rivestire sino al fondo il sacco della loro sapienza. Così armonici, contrappunti, astrusi accenti di fughe, corali intessuti di sostanza gregoriana, passi saporiti che vorrebbero riacciarsi alle origini del melodramma, episodi alla Wagner, alla Strauss, alla Stravinsky fanno caleidoscopica mostra di sé in tante composizioni giovanili che fanno piuttosto l'effetto di caotici campionesi musicali di tutto vecchi fuorché di musica.

Mario Peragallo, no. Egli è beatamente giovane, sia nell'aspetto, sia nel vivace modo di discutere, ed anche nella sua arte. Della gioventù ha la ricchezza, ma non pretende non aver le lacune. Sa di essere un artista non al suo punto d'arrivo, ma di partenza. Un giovane insomma, che non ignora quanto siano impervie le vie dell'arte e che ha posto bene in alto il proprio ideale estetico.

Ho voluto conoscerlo e parlare con lui:

— Scusi, le sue tendenze?

— Proprio non saprei. Ammiro la musica quando essa è bella, senza esclusioni di scuole e di tendenze. Quanto a me, vorrei potere esprimere in linguaggio melodico ciò che mi frulla dentro.

Tutti dicono, in verità, di avere una grandezza nel canto, una di canone.

— Io dico che vorrei. Ma non presumo di riuscire; come desidero, Musica melodica, badi, in senso moderno, perché bisogna camminare.

— Certamente.

S'infiamma e continua.

— La musica senza canto è più tecnica che arte. E a teatro quella che deve cantare è la voce umana. Non adoperandola come il sordista adoperare il suono d'una tromba, d'un clarino, d'un flauto, come tanti fanno, ma considerandola come la protagonista di tutto quanto il tessuto musicale. Sono le voci umane che debbono specialmente esprimere i sentimenti e le passioni in contrasto, cioè il dramma. E anche il recitativo deve essere di natura melodica. Al giro dei versi costituito da varie frasi, deve corrispondere, vorrei dire, un giro melodico che lo idealizzi.

— Alla Verdi, insomma.

— Dica pure alla Verdi. Quasi tutti i recitativi di quel possente creatore d'anime musicali raggiungono, specialmente nell'Otello e nel Falstaff, una proprietà psicologica d'espressione che ha del miracoloso.

— Scusi: vuol farmi sentire qualche passo della sua *Ginevra*?

— Con piacere.

Lo condussi in una stanzetta raccolta e si mise, sorridendo, al pianoforte.

Accennava animatissimamente i ritmi e le melodie trasvolanti sulla tastiera, e che egli rendeva con la voce e col movimento del capo, gli atteggiavano e trasfiguravano continuamente il volto morbissimamente.

Pensavo, guardandolo, che Mario Peragallo tutto sarà nell'avvenire: meno che un crostaceo: nessun indio, in lui, di cerialità: ha un cuore che gli batte forte e all'italiana. Lo dice la musica che mi ha fatto corientemente sentire. Sebbene l'opera di teatro, ad essere compiutamente giudicata, si debba sentire a teatro, cioè nel suo complesso letterario, armonistico, strumentale e scenografico, io credo essere nel vero dicendo che la *Ginevra degli Almeri*, rivela un musicista che certamente è ancora in formazione, ma nato al teatro, perché tende a dare il rilievo e la luce a tutti i movimenti dell'anima. Nel suo spartito ora predomina il ritmo, ora il canto, non messi l'arbitrariamente, ma come è imposto dal momento drammatico. La musica è prevalentemente ritmica nelle scene comiche, ma dove nella commedia sono oasi di sentimento che piegano al dramma, vediamo sgorgare spontanea la melodia, e non esto a dire che questa, nei suoi momenti più caldi e sognanti, si risolve in vero e proprio canto.



Mario Peragallo

LA RADIO NEL MONDO

La radio non è soltanto quello strumento meraviglioso di educazione, informazione e raffinato divertimento artistico con cui viviamo quotidianamente a contatto. Essa è anche un prezioso strumento che il genio umano ha offerto agli uomini per la felicità delle loro vite, per la tutela dei loro beni.

Gli Stati Uniti sono stati colpiti da un cataclisma apocalittico. L'acqua, terribile forza scatenata, ha distrutto città, raso al suolo migliaia di case, anegato migliaia di individui.

Come si sarebbe potuto prevedere, colpevolmente, organizzare i soccorsi, intervenire in tempo senza la miracolosa presenza della radio?

Tutte le trasmissioni delle regioni sommerse — pubbliche e private, e queste ultime hanno dato un esempio superlativo di abnegazione e di utilità — si sono subito messe a disposizione completa delle organizzazioni di salvataggio. La parte principale loro affidata fu la diffusione immediata dei casi urgenti, di informazioni per rassicurare le famiglie lontane degli infortunati, l'organizzazione di sottoscrizioni; tra i radioamatori in favore del senso civile e di procedere all'accantonamento dei soccorsi in derrate ed abiti.

Tutto questo lavoro, che potrebbe sembrare semplice, si è potuto realizzare soltanto mercé l'abnegazione, non di rado eroica, degli annunciatori, operatori, tecnici, ingegneri.

Non appena fu segnalato il primo sintomo della catastrofica inondazione, le principali case americane e gli organismi locali di radiodiffusione mobilitarono tutti gli apparecchi trasmissitori mobili ed insararono nei punti più strategici, abili operatori. Anche gli acrioplani ed i canotti autonomi, che furono subito concentrati nelle zone più colpite, furono forniti di apparecchi riceventi trasmissitori ad onde corte. Quando la situazione cominciò a diventare tragica i radiooperatori non abbandonarono il posto ma continuarono a diffondere incoraggiamenti e consigli agli abitanti in pericolo e richieste di soccorso alle lontane centrali. Il lavoro compiuto dalle trasmissioni nelle regioni inondate è stato meraviglioso. L'operatore della WRAC continuò il suo servizio per una settimana intera. Su 151 ore di lavoro nessuno ebbe stagione si poté concedere più di 15 ore di riposo. Le trasmissioni ininterrotte di appello, i consigli ai naufraghi ed ai pompieri, alle ambulanzieri ed ai servizi medici, ad un dato momento non furono potute continuare che con un trasmissitore di fortuna costruita in tutta fretta furono complicate dal fatto che i locali erano pieni di rifugiati bisognosi di ogni aiuto.

Gli appelli di soccorso furono, da tale stazione, vennero raccolti sia da acrioplani che da navi:

La WBAX diffuse per 210 ore consecutive e tra i servizi più importanti da essa resi si deve considerare l'appello perché in una determinata zona non venisse acceso neppure un fiammifero in quanto essendosi rotti alcuni serbatoi di petrolio, il petrolio si era diffuso sulla superficie dell'acqua per miglia e miglia.

La WHP ha trasmesso consigli di prudenza e di igiene e, tra l'altro, il modo di salvaguardare la salute nella mancanza di acqua potabile. La moglie del direttore di una trasmittente di questa zona, la WHP, restò al telefono oltre 80 ore non riuscendo a dormire che quattro ore. Essendo stenta, venne ricoverata all'ospedale a causa del grande esaurimento.

Altre trasmisero per centinaia di ore consecutive. Una organizzazione speciale di radio, un corpo di volontari a cui fu riuocato, per mezzo di sacchi di sabbia, a proteggere una diga locale importantissima per la salvezza della comunità.

Anche i radiocronisti hanno scritto pagine eroiche. Due ebbero il loro canotto travolto dalle acque, si salvarono a stento e continuarono il loro compito scrivendo la polizia non lo costringe ad evacuare la zona pericolosissima. Essi avevano fatto una radiocronaca durata 52 ore!

Le difficoltà che dovette superare le stazioni furono enormi. Non pochi furono i casi di interruzione della corrente elettrica che impedì il funzionamento non soltanto dei trasmettitori ma anche dei ricevitori. La stazione WMAS, che aveva previsto il caso, installò rapidamente un motore a benzina. Un'altra si procurò un numero considerevole di accumulatori che le bastarono per una settimana. La WTC trasmise nei giorni più tragici del cataclisma le notizie esatte sulla vera entità dell'inondazione dando allo stesso tempo preziose informazioni per la misura da prendersi per la salute e la sicurezza del pubblico.

La Radio ha scritto ancora una pagina d'oro nell'albo dei benefattori dell'umanità. GALAR.

F. P. MULE.

LA STORIA DELLA MUSICA

QUARANTESSETTESIMA PUNTATA

Ritorniamo ai francesi con Francesco Lesueur, che morì cinque anni prima del Cherubini, nel 1837. Si racconta che, bambino di sei anni, seppe la musica d'un'ora, e anch'è, dopo cinque ore, non lo ritrattarono sfilato. Per quanto avesse esordito come musicista sacro, richiamando a Notre-Dame una folla enorme, passo presto al teatro. Servì la Rivoluzione e l'impero, fu uno dei fondatori del Conservatorio, ed ebbe tra gli allievi più illustri Berlioz, Thomas e Gounod. Ricevette l'incarico delle musiche per l'incoronazione di Napoleone, e scrisse una specie di Cantata ufficiale, di carattere molto generale, che potesse servire anche per cerimonie simili (come se — l'osservazione è del Combarieu — l'incoronazione d'un Napoleone, alle soglie del secolo XIX, non dovesse esser un fatto unico). Fu eseguita da 400 cantori e da 500 strumentisti. Sono del Lesueur anche alcuni drammi lirici: « Debora », « Rachel », « Ruth », « Noemi », che piacquero ad Berlioz per il colorito arcaico e per l'armonia induttiva al sogno. Ricordiamo ancora Niccolò Isouard, che nacque a Malta nel 1775 e morì a Parigi nel 1818, studioso in Italia e scrisse una cinquantina d'opere, volendo paragonarlo col Boieldieu, che lo ebbe a modello. Fu anche un buon operista. Ma rimase gran lunga inferiore al compositore di Rouen, chiamato dal conazionale, non senza molta esagerazione, il « Mozart francese ».

« Michè ci è impossibile dire dei minori, potremmo chiudere qui il discorso relativo a questo periodo. Ma, dopo aver accennato ai francesi durante il periodo napoleonico e quello della Restaurazione, torna oportuno il toccare d'un grande musicista che, come il Cherubini, fu italiano di nascita e francese d'elezione: Gaspare Spontini, nato a Maiolati Spontina, nel 1774. La collocazione di questo compositore potrebbe esser diversa, ma poiché anche il Pannini, che giustamente lo considera come « il primo grande musicista italiano del tempo nuovo », lo tratta a questo punto, prima del Romanticismo musicale in Italia, in realtà, lo Spontini è un tipico neo-classico, seguiremo anche noi l'esempio.

Figlio d'un calzolaio, Gaspare Spontini ottenne a stento il consenso di dedicarsi alla musica. Studiò con buoni maestri a Napoli, riuscì a cattivarsi la simpatia del Piccini, che l'aiutò a rappresentare all'Argentina di Roma alcuni suoi « Fufligi » della « Debra », ed ebbe presto molti incarichi per Napoli, Roma e Firenze. Quando, nel 1800, la famiglia reale fuggì da Napoli, davanti all'invasione francese, il giovane Spontini lo seguì, fermandosi poi a Parigi, dove non ebbe inizi facili, appunto perché italiano. Le cadute, più o meno giustificate di parecchie opere non lo piegarono: « È meravigliosa la tenacia di Spontini », scrive il Pannini « nella sua resistenza alle ostilità di un ambiente contrario, che si è proposto di togliere assolutamente in suo favore ». Solo nel 1807 il successo strepitoso della « Vestale » diarnò gli avversari. Il libretto, d'ambiente romano, era già stato offerto invano a Méhul, a Boieldieu e a Cherubini: una vestale che, innamorata, aveva lasciato spegnere il fuoco sacro, veniva sacrificata da un fulmine, che miracolosamente riaccenderà il fuoco, proprio nel momento in cui essa era tratta al suppizio. Parecchi aneddoti fiorirono intorno alla prima rappresentazione. La parte del Sacerdote era stata gettata nel fuoco da Spontini, irritato per le pretese d'un cantante: un altro basso si precipitò a saltarlo e, ostinato di poterla cantare. La imperatrice Giuseppina, che già aveva nominato lo Spontini direttore della sua musica, riuscì, secondo alcuni, a far eseguire alcune pagine della « Vestale » davanti a Napoleone, cui sarebbe piaciuto molto. Come che sia, il 15 dicembre del 1807 la « Vestale » venne eseguita per la prima volta, e la Scena musicale dell'Istituto fu co-

stretta ad attribuire all'autore il premio spettante alla miglior opera del decennio. Il riconoscimento non era inaspettato, perché la « Vestale » segnò il principio d'una nuova era per il teatro di musica. Le prime opere di Gaspare Spontini — scrive ancora il Pannini — non avevano superato la cerchia del Settecento napoletano, con una certa tendenza verso la comicità, piene di quel pasticcioso atteggiamento melodico, pregno di malinconia sensuale. Ma con la « Vestale » si spalancò un orizzonte nuovo. Il Settecento è sorpassato: né pure le vestigie dell'antico regime musicale in quest'opera napoletana, imponente nella drammatica espressione della densa corallità vocale e strumentale. È Gluck attraverso l'anima di un moderno, dopo la Rivoluzione francese e le guerre di Napoleone... Anche il Magni Dufloy lo dà la preferenza alla « Vestale » in confronto al grande dramma musicale di Gluck che la precedette, perché « l'olimpica serenità del maestro tedesco ha lasciato il posto a più appassionati espressioni da musicista latino. La musica, che non ha rinunciato alla sua sovranità, non è tiranna; se Julia qua e là gorgheggia ancora, non si abbandona alla ginnastica vocale, dimentica il dramma... Il che non vuol dire, purché non si tralasci di notare quel che di accademico e di compassato v'è ancora nella « Vestale ». Essa segna poi d'irsi, il principio e l'origine dell'opera italiana dell'Ottocento.

Successo letissimo ebbe pure, nel 1809, il « Fernando Cortez », che l'Autore rimangiò più volte, introducendovi alla fine il personaggio di Montezuma. Dopo varie vicende fortunate (matrimonio con la figlia di Erard, nomina a direttore del Teatro italiano) e altre meno (dovute a vicende politiche), lo Spontini compose l'« Olimpia », l'« ouverture » della quale, secondo il Pannini, « è una meraviglia e non fu senza influenza sul Weber dell'« Eurandis » imitato da Federico Guglielmi ». Il titolo era piaciuto al « Cortez », il compositore si recò poi a Berlino, dove incontrò parecchie difficoltà, ma dove scrisse « Lalla Rookh », l'« Alcandro », l'« Inno solenne per l'incoronazione dello Zar » e infine l'« Agnese di Hohenstaufen », rimanesse poi profondamente. Una dimostrazione ostile ricevuta nel 1841, mentre dirigeva il suo carattere divenuta sempre più difficile. L'obbligo a lasciare Berlino. Ritornò a Parigi e poi definitivamente in patria, dove già aveva fatto lunghi soggiorni e tentato una riforma della musica sacra, caduta molto in basso. Morì nel gennaio del 1851, sordo, quasi cieco (era sempre stato molto miope) e pieno d'acciacchi. Ricorderemo che egli fu molto stimato da Wagner, al quale pure aveva consigliato di smettere di scrivere musica perché questo aveva già raggiunto il vertice con la « Vestale » e col « Cortez ». Il braccio non s'innannava evidentemente, ma ciò non gli toglie il merito di essere stato il più legittimo discendente di Gluck e il fondatore della grande opera francese. Gli spetta l'onore di mostrare che la tradizione della musica nazionale non era una morta locuzione, come per gli arretrati della erudizione scolastica. (Pannini). Riccardo Wagner, dopo averlo giustamente definito come « l'ultimo anello d'una catena di compositori di cui Gluck forma il primo », scrisse di lui dicendo: « L'ultimo dei compositori d'opera che abbiano votato il loro sforzo, con austero entusiasmo e con nobile volere, a un'idea artistica, che abbiano avuto origine all'epoca in cui si offriva, ai tentativi per realizzare quest'idea, un universale tributo di stima e di profondo rispetto, al quale si aggiungevano sovente l'affezione e l'appoggio ».

CARLANDREA ROSSI.
(Continua).



Cherubini
(Dal quadro di Ingres)

DISCHI NUOVI

VANGELO INCISO

Ho ascoltato ora ora quattro dischi — quattro dischi di una nuova serie Cetra — che battono una nuova via e schiudono un nuovo orizzonte all'attività fonografica: quattro dischi il cui carattere unicamente, esclusivemente religioso non è menomato dalla più piccola concessione al gusto profano. Avevo creduto, fino a ora, che il fonografo rimanesse escluso da ogni intervento nella produzione di quadri e l'avevo creduto — a torto o a ragione — più per sentito dire che non per mia diretta cognizione. Per questi dischi un simile divieto non esiste certamente, ché essi si fregiano di tanto di « Con permissione ecclesiastica » bene in vista su l'etichetta. Ingresso libero, dunque, anche là dove la pratica e l'istruzione religiosa si svolge sotto il diretto controllo di autorità ecclesiastiche, con riserve, se mai, ch'io non saprei indicare ma che immagino debbano essere piuttosto limitate.

E che riserve, infatti, si potrebbe adottare nei riguardi del Vangelo, inteso e usato in un modo che si sforza d'essere rigorosamente figlio alle norme e ai precetti? Perché dal Vangelo appunto, e non dalla prosa di un qualche oratore, discende di San Luca e due di San Matteo. E in ogni disco — disco grande, da trenta centimetri — noi troviamo: su la prima faccia, la riduzione fonografica — sonorizzata, come s'usa dire — della parabola a cura di Ananzi e Zatiploni; su la seconda, il commento alla parabola stesso, concludendo, solo solennemente, di quest'altro oratore. Dapprima, dunque, la sceneggiatura, in cui il dialogo è arricchito da tutto l'opportuno contorno di suoni e di rumori, che ne accrescono notevolmente la singolare efficacia rappresentativa; poscia la spiegazione e il commento, sereni, pacati, suavissimi. In quest'ultima parte, la parola del commentatore è munda, sola, solenne; di quest'altro oratore se non della grandezza del soggetto trattato.

Dall'Evangelo di San Matteo (XVIII, 23-34) è tolta la Parabola dei Servi e dei Debitori, e ci rinvia il grande insegnamento del perdono: e dallo stesso è tolta pure (XXV, 1-13) l'altra Parabola delle Vergini savie e delle Vergini stolte, la quale ammonisce di tenerci in ogni istante in pace con la propria coscienza, senza attendere per far ciò, l'ora estrema, che può esser fissata soltanto da Dio. Sono tolte invece dall'Evangelo di San Luca la Parabola delle Mine (XIX, 11-28), la quale ci ricorda che quanto maggiore è la rettitudine dell'uomo, tanto maggiore sarà la ricompensa che gliene potrà venire, e infine la Parabola del Fattore infedele (XV, 1-13), dalla quale scaturisce il monito di non anteporre i beni materiali ai beni dello spirito. E da ognuna di esse l'ammaestramento sgorga chiaro, limpido, eloquente.

Biogna ch'io lo confessi al lettore: provo una sensazione strana, una specie di disorientamento, nel trattare, sia pure di sfuggita, un sì alto argomento: io, che son persona così poco adatta, e in questa rubrica che ha limiti così modesti. Vi sono tante cose che vorrei dire e non oso, e tante altre che amerei tacere e che il tacere mi pesa. Ma questi dischi mi hanno fatto pensare; mi hanno captionato un sottile turbamento che starà — purtroppo, oserò dire — tra poco, ma che intanto, dopo mezz'ora dall'audizione, rimane vivo, e agisce in me. In ogni anima, anche se amaramente temprata dalla vita, qualcosa della candida purezza dei primi anni rimane: e talvolta — troppo di rado, ahimè — affiora. Ma occorre, per questo, una voce che sappia destare gli echi più profondi in tali istanti, l'anima condanna le proprie basse passioni, e sente tutta l'infinita bellezza del Verbo. Che importa se non tarderà a ricaderci preda del suo abituale tormento quotidiano? Vi son tanti compensi, in un sol attimo d'elevazione spirituale.

L'ingenua semplicità di queste parabole piene e disadorne non riesce ad attenuare la sfoltigliante luce di bellezza che è nel loro monito e nel loro significato: luce non soltanto di fede, ma di morale. Tanto più profondamente potrà incidere e operare il loro ammaestramento se le tenere anime dei fanciulli. Date a essi questi dischi, a nutrimento del loro spirito. E ché il « girino » spesso, si da intenderne il più riposto significato. Troppo noi, troppo spesso d'induciamo a mentire, con noi stessi ancor più che con gli altri. Ma il Vangelo è Verità.

CAMILLO BOSCIA.



Gaspare Spontini.

LA RIVISTA ITALIANA DEL DRAMMA

A cura dell'Istituto «Luigi Pirandello» per la Storia del Teatro Italiano, e sotto la direzione di Silvio D'Amico, è uscito a Roma il primo fascicolo di Rivista Italiana del Dramma con articoli di Emilio Bodrero, Luigi Tonelli, Biagio Pace, Paolo Tosti, Giuseppe Ortolani, Giorgio Rosi, Joseph Greor e Silvio D'Amico.

L'importante rivista viene presentata da Emilio Bodrero, creatore dell'Istituto Italiano del Dramma, il cui lavoro sarà la periodica espressione di istituzioni benemerite che si occupano o esclusivamente o parzialmente del teatro non mancano in Italia ed Emilio Bodrero le enumera nella sua presentazione: Accademie, Università, Biblioteche, si occupano di argomenti teatrali. La Corporazione dello Spettacolo, la Direzione Generale del Teatro presso il Ministero per le Stampe e la Propaganda svolgono un'azione di prim'ordine, di cui qui non è il caso di ricordare le, del resto ben note, benemerite. Vi è inoltre la Società degli Autori che fra breve, estendendo i suoi compiti, dovrà anche mutare di nome. Presso la Società degli Autori si trova una biblioteca ricchissima che comprende libri, opuscoli, manoscritti, carteggi, riviste, giornali, manifesti, stampe, fotografie, medaglie, costumi, attrezzi, ricordi d'autori, ecc. ecc., tutte cose la cui raccolta — rivela Emilio Bodrero — «rappresentano una sontuosa necropoli, qualora non venisse animata dal fervore della vita di chi ancor respira in quell'atmosfera, s'appassiona in queste professioni, mantiene e cura».

Una cura di tal fatta è destinato l'Istituto Italiano del Dramma, di cui orqano e manifestazione tra le principali è la presente rivista.

Della opportunità di pubblicare la Rivista Italiana del Dramma. L'illustre scrittore dà le seguenti probative ragioni:

«... mancava in Italia una rivista seria, solida, critica e scientifica, su la storia e la vita del nostro teatro di prosa. Vi sono, sì, pubblicazioni periodiche di carattere divulgativo che contribuiscono potentemente a mantenere desto nel pubblico l'interesse per lo spettacolo, ma esse per loro natura non possono compiere un'opera d'indagine storica e di critica estetica quale l'argomento esige e quale non può esser risolta se non ad un pubblico più accuratamente preparato. Vi sono in Italia molti lettori cui non fa paura un saggio erudito le cui pagine gravino su un buugno più o meno spazioso di note: a costoro più specialmente questa rivista è dedicata. Io son certo che un'attività culturale come quella che con il presente fascicolo s'inizia, consolida e un'espressione della nostra vita spirituale che ogni epoca attua dispersamente e spesso con criteri empirici, e son certo altresì che autori, attori, critici sentiranno anche più nobilitata l'opera che essi così appassionatamente svolgono in favore di questa arte fondamentale nella storia della nazione italiana se a traverso ciò che qui si farà si sentiranno ricolti da una tradizione luminosa».

«E vorrei sperare che l'azione dell'Istituto e quella della Rivista, contribuissero a far sorgere quel teatro del tempo fascista che sino ad ora non è apparsa che in manifestazioni sporadiche e che il Duce attende dagli scrittori italiani. V'è tutta una società, non nel senso mondano ma in quello nazionale della parola, una società che ha i suoi ideali e sue passioni, sue forme e sue gerarchie, suoi usi e sua dialettica, e che in società italiana unitaria del tempo Mussolini. Per crearne la duplice rappresentativa, che è specifica dell'arte drammatica, l'Italia possiede nella sua storia letteraria tutti gli elementi, i ricordi, gli stimoli, le armonie di una incomparabile tradizione che è viva e vivace nel fervore del tempo che felicemente viviamo. Del nostro passato e del nostro presente dobbiamo tutti sperarci rendere degni per mezzo della disinteressata fede che ispirò tutte le opere nostre. L'esemplare umanità del Duce è di per sé inarrivabile opera d'arte».

ITALIA FASCISTA

Sotto la direzione di S. Maraffa Abate (Leodabla) e di Loris Longano, è uscita a Roma Italia Fascista, rivista che vuole essere una rassegna politica, delle arti, della scienza e delle forze armate. Il compito di valorizzare, si propone altresì il compito di valorizzare l'Impero in ogni sua manifestazione, esaltando nella natura e nel pensiero, nel paesaggio e negli uomini, nel fervore delle opere e degli studi la Nazione fascista.

TIRINDELLI

Insieme con Tosti, con Denna, con Costa, scomparsi, e col De Léva, ancora attivo a Napoli, Pier Adolfo Tirindelli non era mai stato dimenticato dagli amatori delle romanze da salotto, benché gli il riconoscesse una vena meno personale di quella che aveva reso illustre l'autore di *Marechiaro*, l'autore di *Ministero* e di *Napulitano*, canzoni, queste, ma in sostanza romanze da salotto. Il Tirindelli, vello, o, più precisamente, di Conigliano, ov'era nato il 5 maggio del 1858, non traeva dal clima nativo un accento particolare, quello che rese più singolari i musicisti meridionali che più avanti abbiamo citato. E però le sue centocinquanta romanze, fra le quali una diecina di canzoni veneziane, e in generale le sue musiche, restarono lontane dai regionalismi, risentendo invece di quel gusto italiano che da Ponchielli a Puccini, a Giordano, s'è svolto con carattere patetico, tenero, gentile, con moto calmo o fremente, con melodizzazione e armonizzazione facili e fra loro aderenti, piacevoli e toccanti.

Ma il Tirindelli, se deve la sua vasta popolarità soprattutto a un certo numero di romanze, lavori che non avevano fatto con contemporanei ricordati, anche in altri campi.

Studiò nel Conservatorio di Milano armonia, contrappunto, violino. Nel '74 fu accolto da Franco Facio fra i primi violini della Scala. Cominciò presto a comporre per canto e per strumenti. Nel '78 vinse il concorso per l'insegnamento del violino nell'Istituto musicale di Roma. L'anno prima aveva concertato e diretto l'Eda, un'opera di suo fratello Giulio. Le attività del violinista, del direttore d'orchestra, del compositore s'avvicendarono per molti lustri nella sua fervida laboriosità. I successi del resto lo inclinarono a migliorare. Nell'81 si recò a Vienna per studiare il violino con Hellmesberger e Giulio Tosti, e successivamente frequentò la scuola del Massart. La conoscenza della tecnica violinista appare infatti fusa con l'esperienza del compositore nel *Concerto per violino e orchestra* e in pezzi per violino e pianoforte, quali *Burlesca Pasquinade*, *Histoire*, *Cauchemar*, *Chanson plaintive*. — I titoli in francese erano allora alla moda e che ebbero fortuna per la loro eleganza e vivacità. Nell'84 vinse il concorso per la cattedra di violino nel Liceo B. Marcello di Venezia. Gli editori Lucca, Schmidt. Ricordi: accoglievano volentieri le sue composizioni, destinate al successo nei salotti e nei concerti. Fra le romanze composte verso il '90 piacquero specialmente *Memento*, *Vaticano*, *Un addio*, su versi della contessa Lara, *Ritorno*, *Un addio*, su versi di Adolfo Portinari, *manet*, *Un prego*, su versi di D'Annunzio. Portinari, va, testo di Ada Negri. Nel '92 volse tentare il teatro con l'opera *Ateudea*, libretto di Corrado Ricci. Rappresentata al «Rosini» di Venezia, *Ateudea* mostrava la serietà degli studi e la vena melodica di lui, e sorprese più d'uno, che l'aveva ritenuto soprattutto un compositore alla buona. Tuttavia né quella né l'opera *Amore e Portinari*, rappresentata all'Auditorium di Cincinnati nel '97, ebbero vita. Intanto il Tirindelli assumeva a Venezia la direzione del liceo Benedetto Marcello e quella della Società orchestrale Verdi, e faceva ripetutamente ascoltare in applauditissimi concerti varie pagine di Wagner.

L'arrivo del Conservatorio di Cincinnati per l'insegnamento del violino, della direzione orchestrale e della classe d'opera lo trascorsero laggia dove, oltre *Bianc e noir*, compose il poema sinfonico *L'intrusa*, che Ysaye direbbe, il *Concerto in sol minore per violino e orchestra*, alcune romanze divenute celebri quali *Mistica* e *Strana* (Negri), *Vaticano* (Vivanti), *Di* (Fogazzaro).

Il Tirindelli era stato nominato da Luigi Covent Garden, vi si recò nel 1900 come primo violinista. Così conobbe Tosti, Denna, Caruso, dominatori del mondo aristocratico e musicale londinese, e fra l'altro compose la romanza *O primavera*, su parole di Olga Bonetti, che in italiano e in inglese, *Spring-Time*, divenne in breve ora popolarissima, e alla quale restò legato non di meno Caluso, cantore superbo di quella melodia impudica, giovanile.

Non stanco, anzi sempre pronto a scrivere per canto o per strumenti, rimpiatò quindici anni or sono e prese dimora a Roma, dette un concerto nella Sala Sgambati, cui intervenne la Regina Margherita, contribuì con fecondità non priva di distinzione alle pubblicazioni degli Editori Ricordi, De Santis, Schmidt, raccolse suoi ricordi e il affidò a Ettore Montanaro (ex Formiglini), visse infine quasi solitario, ma non dimenticato. Predecesso che la notizia della sua morte fosse data soltanto dopo i funerali. Ciò che è avvenuto il giorno 8 corrente. Aveva settantatré anni.

Tirindelli sarà ricordato per la sua attività, per la sua laboriosità professionale che, non distolta dai mondani successi, ma infervorata dalla stima di grandi artisti, continuò con volenterosità e probità.

SIMPLICISSIMUS.

PERSONAGGI DI TEATRO

Gherardo nei «Pescicani» di Niccodemi

Gherardo De Grazin, il protagonista principe, è il pescicane meno disposto dei due che l'autore ci presenta in questa commedia. Tutti gli altri personaggi sono altrettante vittime, pur mostrandoci una natura diversa fra loro e una facoltà di reazione, di difesa e di offesa che lascia di quando in quando affiorare un'inutile speranza.

Nella commedia di Niccodemi i pescicani sono i divoratori di milioni, di esistenze, di glorie e di cuori, i quali possano nel mondo, e in una disordine, incapaci di avere l'impeto dei desideri e la frenesia del possesso, fino a quando, un giorno, la sventura ch'essi hanno inconsapevolmente provocata, si abbatte sulla loro cinica fottanza, frantumandoli.

In Gerardo De Grazin la rovina scopre qualcosa di buono, un'anima capace di soffrire, un cuore d'uomo vero, prudente e disperato, un fondo umano che non ci stupisce, poiché l'avevamo indovinato, ma che riesce a commuoverci malgrado lo sdegno, come l'omicida ferisce, dall'orrido viso, quando bacia la Croce, prima di essere impiccato. La pietà segue all'orrore e quasi vi si confonde. Senza dimenticare ciò che è stato, noi vediamo l'uomo che è diventato.

Quattroquarant'anni hanno scavato le sue guance e diradato i suoi capelli. Le quadre mascelle dai solidi denti si serrano a vuoto. I piccoli occhi beffardi, tra l'increspatura delle occhiaie fonde, hanno la lucentezza febbrile degli inguaribili malati. Le dita che attirarono a sé come ingordi, i veloci tutti le gioie, e ora pendono inerti, qualche ariglio spezzati, lungo il corpo disolato.

La maturità, che conduce l'uomo onesto, sensibile e generoso verso le supreme soddisfazioni, i premi e il riposo, piomba sui pescicani come una maledizione. L'ora del bilancio giunge all'improvviso, quando l'orgoglio scaturito dai prenci suc-

terieri le sue composizioni, destinate al successo nei salotti e nei concerti. Fra le romanze composte verso il '90 piacquero specialmente *Memento*, *Vaticano*, *Un addio*, su versi della contessa Lara, *Ritorno*, *Un addio*, su versi di Adolfo Portinari, *manet*, *Un prego*, su versi di D'Annunzio. Portinari, va, testo di Ada Negri. Nel '92 volse tentare il teatro con l'opera *Ateudea*, libretto di Corrado Ricci. Rappresentata al «Rosini» di Venezia, *Ateudea* mostrava la serietà degli studi e la vena melodica di lui, e sorprese più d'uno, che l'aveva ritenuto soprattutto un compositore alla buona. Tuttavia né quella né l'opera *Amore e Portinari*, rappresentata all'Auditorium di Cincinnati nel '97, ebbero vita. Intanto il Tirindelli assumeva a Venezia la direzione del liceo Benedetto Marcello e quella della Società orchestrale Verdi, e faceva ripetutamente ascoltare in applauditissimi concerti varie pagine di Wagner.

L'arrivo del Conservatorio di Cincinnati per l'insegnamento del violino, della direzione orchestrale e della classe d'opera lo trascorsero laggia dove, oltre *Bianc e noir*, compose il poema sinfonico *L'intrusa*, che Ysaye direbbe, il *Concerto in sol minore per violino e orchestra*, alcune romanze divenute celebri quali *Mistica* e *Strana* (Negri), *Vaticano* (Vivanti), *Di* (Fogazzaro).

Il Tirindelli era stato nominato da Luigi Covent Garden, vi si recò nel 1900 come primo violinista. Così conobbe Tosti, Denna, Caruso, dominatori del mondo aristocratico e musicale londinese, e fra l'altro compose la romanza *O primavera*, su parole di Olga Bonetti, che in italiano e in inglese, *Spring-Time*, divenne in breve ora popolarissima, e alla quale restò legato non di meno Caluso, cantore superbo di quella melodia impudica, giovanile.

Non stanco, anzi sempre pronto a scrivere per canto o per strumenti, rimpiatò quindici anni or sono e prese dimora a Roma, dette un concerto nella Sala Sgambati, cui intervenne la Regina Margherita, contribuì con fecondità non priva di distinzione alle pubblicazioni degli Editori Ricordi, De Santis, Schmidt, raccolse suoi ricordi e il affidò a Ettore Montanaro (ex Formiglini), visse infine quasi solitario, ma non dimenticato. Predecesso che la notizia della sua morte fosse data soltanto dopo i funerali. Ciò che è avvenuto il giorno 8 corrente. Aveva settantatré anni.

Tirindelli sarà ricordato per la sua attività, per la sua laboriosità professionale che, non distolta dai mondani successi, ma infervorata dalla stima di grandi artisti, continuò con volenterosità e probità.

SIMPLICISSIMUS.

«... mancava in Italia una rivista seria, solida, critica e scientifica, su la storia e la vita del nostro teatro di prosa. Vi sono, sì, pubblicazioni periodiche di carattere divulgativo che contribuiscono potentemente a mantenere desto nel pubblico l'interesse per lo spettacolo, ma esse per loro natura non possono compiere un'opera d'indagine storica e di critica estetica quale l'argomento esige e quale non può esser risolta se non ad un pubblico più accuratamente preparato. Vi sono in Italia molti lettori cui non fa paura un saggio erudito le cui pagine gravino su un buugno più o meno spazioso di note: a costoro più specialmente questa rivista è dedicata. Io son certo che un'attività culturale come quella che con il presente fascicolo s'inizia, consolida e un'espressione della nostra vita spirituale che ogni epoca attua dispersamente e spesso con criteri empirici, e son certo altresì che autori, attori, critici sentiranno anche più nobilitata l'opera che essi così appassionatamente svolgono in favore di questa arte fondamentale nella storia della nazione italiana se a traverso ciò che qui si farà si sentiranno ricolti da una tradizione luminosa».

«E vorrei sperare che l'azione dell'Istituto e quella della Rivista, contribuissero a far sorgere quel teatro del tempo fascista che sino ad ora non è apparsa che in manifestazioni sporadiche e che il Duce attende dagli scrittori italiani. V'è tutta una società, non nel senso mondano ma in quello nazionale della parola, una società che ha i suoi ideali e sue passioni, sue forme e sue gerarchie, suoi usi e sua dialettica, e che in società italiana unitaria del tempo Mussolini. Per crearne la duplice rappresentativa, che è specifica dell'arte drammatica, l'Italia possiede nella sua storia letteraria tutti gli elementi, i ricordi, gli stimoli, le armonie di una incomparabile tradizione che è viva e vivace nel fervore del tempo che felicemente viviamo. Del nostro passato e del nostro presente dobbiamo tutti sperarci rendere degni per mezzo della disinteressata fede che ispirò tutte le opere nostre. L'esemplare umanità del Duce è di per sé inarrivabile opera d'arte».

Sotto la direzione di S. Maraffa Abate (Leodabla) e di Loris Longano, è uscita a Roma Italia Fascista, rivista che vuole essere una rassegna politica, delle arti, della scienza e delle forze armate. Il compito di valorizzare, si propone altresì il compito di valorizzare l'Impero in ogni sua manifestazione, esaltando nella natura e nel pensiero, nel paesaggio e negli uomini, nel fervore delle opere e degli studi la Nazione fascista.

Sotto la direzione di S. Maraffa Abate (Leodabla) e di Loris Longano, è uscita a Roma Italia Fascista, rivista che vuole essere una rassegna politica, delle arti, della scienza e delle forze armate. Il compito di valorizzare, si propone altresì il compito di valorizzare l'Impero in ogni sua manifestazione, esaltando nella natura e nel pensiero, nel paesaggio e negli uomini, nel fervore delle opere e degli studi la Nazione fascista.

Sotto la direzione di S. Maraffa Abate (Leodabla) e di Loris Longano, è uscita a Roma Italia Fascista, rivista che vuole essere una rassegna politica, delle arti, della scienza e delle forze armate. Il compito di valorizzare, si propone altresì il compito di valorizzare l'Impero in ogni sua manifestazione, esaltando nella natura e nel pensiero, nel paesaggio e negli uomini, nel fervore delle opere e degli studi la Nazione fascista.

Sotto la direzione di S. Maraffa Abate (Leodabla) e di Loris Longano, è uscita a Roma Italia Fascista, rivista che vuole essere una rassegna politica, delle arti, della scienza e delle forze armate. Il compito di valorizzare, si propone altresì il compito di valorizzare l'Impero in ogni sua manifestazione, esaltando nella natura e nel pensiero, nel paesaggio e negli uomini, nel fervore delle opere e degli studi la Nazione fascista.

Sotto la direzione di S. Maraffa Abate (Leodabla) e di Loris Longano, è uscita a Roma Italia Fascista, rivista che vuole essere una rassegna politica, delle arti, della scienza e delle forze armate. Il compito di valorizzare, si propone altresì il compito di valorizzare l'Impero in ogni sua manifestazione, esaltando nella natura e nel pensiero, nel paesaggio e negli uomini, nel fervore delle opere e degli studi la Nazione fascista.

Sotto la direzione di S. Maraffa Abate (Leodabla) e di Loris Longano, è uscita a Roma Italia Fascista, rivista che vuole essere una rassegna politica, delle arti, della scienza e delle forze armate. Il compito di valorizzare, si propone altresì il compito di valorizzare l'Impero in ogni sua manifestazione, esaltando nella natura e nel pensiero, nel paesaggio e negli uomini, nel fervore delle opere e degli studi la Nazione fascista.

MALOMBRA.

CONCORSO EST SOBRERO SUL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

DOMENICA 21 FEBBRAIO A TORINO

Partita **TORINO** contro **FIORENTINA** - Quante porte segneranno singolarmente le due squadre?

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. Incollate **DUE ETICHETTE INTERE** non perforate di Calze **EST SOBRERO** su di una cartolina postale da 30 cent. e fatela timbrare dal Negoziante che ha vendute le Calze.

2. Scrivete ben chiaro il Vostro Nome Cognome ed indirizzo e scrivete quante Porte segneranno singolarmente le **DUE SQUADRE** di Calcio da noi indicate.

3. Indicate il Premio che desiderate ricevere in caso di vincita, scegliendo nella lista dei premi qui sotto. Omlettendo tale indicazione la Ditta Est Sobrero invierà un premio a sua scelta.

4. Imbucale la vostra cartolina non oltre il Sabato antecedente la partita (data del timbro postale) e la cartolina non deve giungere oltre il Lunedì mattina successivo a Gassino Torinese.

Tutti i vincitori hanno il Premio

- Premio 22 Un **OROLOGIO** da polso modernissimo per Uomo
 Premio 23 Un **TERMOFORO** elettrico di marca (indicare il voltaggio desiderato)
 Premio 24 Un **FERRO DA STIRO** elettrico di lusso (indicare il voltaggio desiderato)
 Premio 25 Un **FORNELLO** elettrico di marca (indicare il voltaggio desiderato)
 Premio 26 Sei **sacchetti cioccolatini** «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
 Premio 27 Otto **sacchetti caramelle o confetti** «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
 Premio 28 Otto **scatole da 100 gr. di cacao** «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
 Premio 29 Sette **pacchi di pasta di lusso BULTONI all'uovo** con le figurine dei Moschettieri
 Premio 30 Otto **scatole di marmellate «CIRIO»** etichette valevoli per il Concorso CIRIO
 Premio 31 Dieci **tavolette cioccolato «CIRIO»** «Xtra nocciola» (800 gr. netto), etichette valevoli per il Concorso CIRIO
 Premio 32 Due **battelle di scioglipi per bibite «MARTINAZZI»** di Torino

ELENCO DEI PREMI

- Premio 33 Una **cassetta di dieci Kg. di ARANCE** di Calabria
 Premio 34 Una **cassetta di dieci Kg. di LIMONI** di Calabria
 Premio 35 **TRE** paia **CALZE EST** finissime in Hemberg per Uomo
 Premio 36 **DUE** paia **CALZE EST** finissime in seta pura per Signora
 Premio 37 Una **penna STILOGRAFICA** da tavolo elegantissima, pennino oro 14 kr., punta iridato
 Premio 38 Un **RASOIO** di sicurezza elettrico di marca (lame Italia) voltaggio universale
 Premio 39 Un **servizio per CAFFE'** di finissima porcellana **RICHARD GINORI** completo per SEI persone
 Premio 40 Un **servizio da TAVOLA** completo per **UN BAMBINO** in maiolica **RICHARD GINORI** elegantissimo e moderno (6 pezzi)
 Premio 41 **TRE POSATE** da tavola finissime della Casa «KRUPP»
 Premio 42 **QUATTRO POSATE** per frutta finissime della Casa «KRUPP» (completa il servizio di cui sopra)

I Premi non sono dati a sorte

- Premio 43 **Abbonamento per un anno al «RADIOCORRIERE»** settimanale del T.E.A.R.
 Premio 44 **Abbonamento per un anno a «ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»** settimanale illustrato di attualità
 Premio 45 **Abbonamento per un anno al «CORRIERE DEI PICCOLI»** settimanale per i Ragazzi
 Premio 46 **Abbonamento per un anno al «MARCHAURELIO** bisettimanale umoristico
 Premio 47 **Abbonamento per un anno a «MANNI DI FATA»** rivista di lavori femminili
 Premio 48 **Abbonamento per un anno a «PICCOLA FATA»** quindicinale di mode e varietà femminili
 Premio 49 **Abbonamento per un anno a «IL SECOLO ILLUSTRATO»** settimanale di avvenimenti, curiosità e scienze
 Premio 50 **Abbonamento per un anno a «CINEMA ILLUSTRAZIONE»** settimanale di schermi italiani e stranieri
 Premio 51 **Abbonamento per un anno a «PICCOLA»** settimanale di novelle allegre, viaggi, avventure e aneddoti

ATTENZIONE: NON SONO VALIDE LE ETICHETTE CHE SONO PERFORATE, come pure non sono valide le cartoline che hanno etichette tagliate, o mancano del timbro del Negozio o portano la data postale posteriore al sabato o giungessero a Gassino Torinese dopo le 12 del lunedì successivo la partita - Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano reclami - La Ditta Est Sobrero e il Negoziante non sono responsabili di smarrimenti o disguidi postali - In caso di rinvio della partita le cartoline sono valide per la data successiva.

INDIRIZZATE I VOSTRI PRONOSTICI A EST SOBRERO, GASSINO TORINESE

ELENCO COMPLETO DELLE ETICHETTE VALEVOLI FINO AL 30 GIUGNO 1937-XV PER IL CONCORSO PRONOSTICI A PREMI

ETICHETTE DI CALZE PER SIGNORA

« Sobrero » Il Drago di Est Il Mas di Est	Augusta Grenadine 111 Edison	Micaela 70 Fin 55 Fin	Fior di Spino Il Dono di Est I 700	Il Dono di Est Linda Maria José	Jeannette Janet La Zarina	Varmosa Sonia Record
---	------------------------------------	-----------------------------	--	---------------------------------------	---------------------------------	----------------------------

ETICHETTE DI CALZE PER UOMO (in ordine alfabetico)

A. A. Albatros Alpino Ammiraglio Arciduca Argonauta Axum	Cavaliere C I D Conte Cuor di Leone Dik Dik Dr. Brown Duca Benberg	Folgore Golf Jack Jaguar Lloyd Hemberg London Manitou	Monarch Negrito Nuva Scotia Orfeo Oxford 4 4 Fin Quarzo	Rayah Re Sole Robert's Roma Samar San Giorgio St. Paul	St. Petrus Saratoga Snob « Sobrero » S T A Teddy Tennis	Terranova Toledo Tre Venezia Tweed Villa Glori Visconte Zanzibar
--	--	---	---	--	---	--

ETICHETTE DI CALZE PER RAGAZZI

Balilla	Buffalo	Gaucho	Pantera	« Sobrero »	Tennis	Tigre	Tommy
---------	---------	--------	---------	-------------	--------	-------	-------

ETICHETTE DI CAMICERIA E BIANCHERIA (in ordine alfabetico)

Arizona Asso	Bonheur Boxer	Buffalo Canadian	Gaucho Liner	Nevada Oliver	Pyrat Princesita	Record Seta Mista	« Sobrero » Superlinen	Texas Umberto
-----------------	------------------	---------------------	-----------------	------------------	---------------------	----------------------	---------------------------	------------------

Qualunque altra etichetta non compresa nel suddetto elenco non sarà ritenuta valida

PHONOLA RADIO

La più grande fabbrica nazionale di apparecchi radio

UN NUOVO MODELLO
UNA NUOVA LINEA
UN NUOVO TRIONFO



**Mod. 931
MIDGET**

(CHASSIS 930)

Supereterodina a 5 valvole
con super pentodo finale di potenza

IN CONTANTI L. 1200

Tassa Radiomiche compresa - Escluso abbu. Radioedizioni

ONDE. CORTE. MEDIE. LUNGHE

È LA QUALITÀ CHE DETERMINA IL PREZZO